

2024 Report di

■
im

pato

to

Il credito per
l'innovazione sociale
e ambientale

 bancaetica

Indice

| | | |
|----------|---|-----|
| | Highlights | 6 |
| | Premessa | 8 |
| | Il contributo di Banca Etica per gli SDGs | 10 |
| 1 | Introduzione | 12 |
| | 1.1 Cos'è l'impatto per Banca Etica | 14 |
| | 1.2 Finanza etica e finanza sostenibile | 16 |
| | 1.3 La Valutazione Socio Ambientale | 18 |
| 2 | Come Banca Etica gestisce le proprie risorse | 22 |
| | 2.1 Le risorse a disposizione: la raccolta | 24 |
| | 2.2 Il credito alla clientela | 28 |
| | 2.3 Il credito nei territori | 31 |
| | 2.4 Portafoglio titoli: sovrani e ad impatto | 34 |
| 3 | I nuovi crediti del 2023 | 36 |
| | I nuovi crediti del 2023 | 38 |
| | 3.1 Il credito alle organizzazioni e alle imprese | 40 |
| | 3.2 Il credito alle persone | 45 |
| 4 | Le aree d'impatto | 50 |
| | Le aree d'impatto | 52 |
| | 4.1 Macroarea d'impatto sociale | 56 |
| | 4.2 Macroarea d'impatto collettività | 66 |
| | 4.3 Macroarea d'impatto ambiente | 78 |
| | 4.4 Macroarea d'impatto internazionale | 86 |
| | 4.5 Macroarea d'impatto legalità e diritti | 98 |
| | 4.6 Altre forme d'impatto | 104 |

5

L'imprenditoria femminile

106

L'imprenditoria femminile

108

6

La Carbon Footprint

112

La Carbon Footprint

114

6.1 Emissioni derivanti dagli impieghi in titoli sovrani

117

6.2 Emissioni prodotte dalle organizzazioni
e imprese finanziate

118

6.3 Emissioni derivanti dai mutui casa

118

6.4 Emissioni derivanti da investimenti e partecipazioni

118

6.5 Emissioni evitate

118

6.6 Emissioni derivanti dal lavoro agile
e spostamenti casa-lavoro

119

7

**Gli approfondimenti
delle "Analisi ESG"**

120

Gli approfondimenti delle "Analisi ESG"

122

7.1 Obiettivi

122

7.2 Metodo

123

7.3 Principali problematiche emerse

124

8

**Gli obiettivi di impatto:
lo IAF**

126

Gli obiettivi di impatto: lo IAF

128

Nota metodologica

130

Highlights

In evidenza alcuni dei risultati dell'impatto positivo generato dai crediti erogati nel 2023 da Banca Etica.

45%

dell'attivo patrimoniale "ad impatto"

91%

dei crediti erogati nel 2023 "ad impatto" di cui ↴

98%

↳ dei crediti a organizzazioni e imprese "ad impatto"

81%

↳ dei crediti alle persone "ad impatto"

12%

↳ del portafoglio investito in titoli "ad impatto"

26%

delle organizzazioni finanziate nel 2023 sono imprese femminili

43%

dei prestiti personali sono concessi a favore di donne

12%

dei prestiti personali sono concessi a favore di cittadini provenienti dal Sud del mondo

30%

dei crediti ha un impatto positivo sull'ambiente

1.325

nuovi posti di lavoro

336

persone fragili inserite al lavoro

175

nuclei familiari accolti in social housing

4.095

migranti accolti

67.337

persone che hanno beneficiato di servizi sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi

51

posti di lavoro salvati con imprese di Workers Buyout

24

progetti di cooperazione internazionale, che hanno raggiunto ↴

oltre

24mila

persone beneficiarie

48

progetti di ricerca portati avanti

1.582

eventi culturali, con la partecipazione di 863.000 persone

770

persone avvicinate allo sport attraverso ↴

35

↳ iniziative

15mila

ettari preservati attraverso 60 iniziative di tutela del territorio

3.308

persone beneficiarie di corsi di istruzione/formazione

57mila

tonnellate di rifiuti riciclati e recuperati

1.855

ettari coltivati a biologico

commercializzazione di

4,9

milioni di euro di prodotti biologici

105

interventi di efficientamento energetico

emissioni evitate per

150mila

tonnellate di CO₂ eq

143

impianti ad energia rinnovabile per complessivi ↴

7

↳ MW installati

Premessa

Anna Fasano, presidente di Banca Etica

Il report di impatto di Banca Etica giunge alla sua quinta edizione continuando a rendicontare gli impatti generati dall'intero portafoglio della banca: crediti alle imprese, crediti alle persone e gestione del portafoglio finanziario. Con questo strumento vogliamo ancora segnare la differenza con il resto del panorama bancario in un costante esercizio di trasparenza nel quale mostriamo gli impatti positivi generati dalla nostra attività, ma mettendo anche in luce quanta parte dell'attivo della banca, seppure selezionato secondo i criteri di esclusione che evitano il finanziamento di attività dannose per le persone e per il pianeta, non possa essere considerato finanza ad impatto.

Banca Etica si distingue nel panorama bancario anche per un'attenzione a tutte le dimensioni della sostenibilità: la finalità con la quale operiamo è quella di costruire una nuova economia caratterizzata da relazioni, reciprocità, dimensione comunitaria ed evoluzione verso una coesistenza delle dimensioni sociali e ambientali. Questa idea trasformativa, descritta nel report dalla nostra "teoria del cambiamento", si realizza attraverso l'erogazione di crediti ad impatto positivi sull'integrazione sociale (per il 41% dei nuovi impieghi del 2023), sull'ambiente (30%), sulla collettività e il welfare (16%) per il sud del mondo (17%) e per la legalità (4%).

Se da un lato mostriamo i tanti impatti positivi delle realtà finanziate, allo stesso tempo miglioriamo costantemente la qualità dell'informazione attorno agli impatti negativi che pur la nostra attività genera: in particolare quelli legati alle emissioni di CO₂.

La questione del cambiamento climatico è stata nell'anno in corso al centro di gran parte del dibattito pubblico attorno ai temi della sostenibilità.

Il 2023 è stato un anno durante il quale il sistema bancario europeo è stato chiamato dagli organi di vigilanza della BCE ad integrare gli aspetti climatici e ambientali all'interno dei processi interni, con particolare attenzione all'integrazione dei rischi climatici e ambientali.

Le autorità bancarie vogliono assicurarsi che il contesto in rapido cambiamento non colga impreparati gli operatori finanziari.

In questo modo si richiede una crescente consapevolezza di come le banche debbano tenere conto del nuovo contesto ambientale e normativo in cui le imprese si muovono: danni provocati dagli eventi climatici estremi, ma anche regolamenti di nuovi standard ambientali e tasse sulle emissioni di carbonio, oppure un contesto sociale che richiede alle imprese di produrre beni e servizi sempre più sostenibili.

Tuttavia l'iniziativa della vigilanza riguarda ancora un approccio fortemente concentrato sulla valutazione dei rischi finanziari per il quale si pone attenzione a quali

conseguenze i fattori ambientali possono avere sui bilanci delle banche. Ma questo è solo una piccola parte di quella che dovrebbe essere una trasformazione del ruolo delle banche nell'incentivare comportamenti virtuosi e generare impatti positivi.

Manca, nelle aspettative della vigilanza, una vista organica a quelle che nello Statuto di Banca Etica sono definite come **le conseguenze non economiche delle azioni economiche**.

Durante l'ultimo anno Banca Etica ha lavorato per avviare percorsi maggiormente strutturati per la gestione degli impatti e delle politiche non finanziarie.

A luglio 2023 è stata istituita una "cabina di regia" che coinvolge tutte le società del Gruppo Banca Etica in un confronto sui temi sociali e ambientali con il fine di elaborare strategie e azioni operative in maniera coordinata.

Ad aprile 2024, siamo stati la prima (e ad oggi l'unica) banca italiana ad aver aderito all'iniziativa per un Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili (<https://fossilfuel treaty.org/>), per chiedere ai Governi di tutto il mondo di compiere un significativo passo avanti nello sforzo globale per affrontare la causa principale della crisi climatica: la produzione e l'uso di petrolio, gas e carbone. L'iniziativa per un Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili è uno sforzo globale per promuovere la cooperazione internazionale per accelerare la transizione verso le energie rinnovabili per tutti; porre fine all'espansione di carbone, petrolio e gas e, infine, eliminare gradualmente e in modo equo la produzione esistente.

Il Trattato riflette ciò che la scienza dimostra essere necessario per affrontare la crisi climatica.

A fianco del rafforzamento della nostra governance e delle attività di advocacy, stiamo anche dotando la nostra clientela di strumenti concreti per avviare un percorso di transizione. Grazie ad un accordo con una società specializzata nel concretizzare strategie di sostenibilità ambientale -, imprese socie e clienti di Banca Etica potranno utilizzare strumenti (con sconti fino al 100%) per il calcolo delle emissioni di CO₂ e sulla costruzione di piani di decarbonizzazione. Questo apre loro le porte verso condizioni di prestito più favorevoli dal momento che le aziende che misurano e gestiscono le proprie emissioni di gas serra sono considerate meno rischiose. Inoltre, le imprese e le organizzazioni clienti di Banca Etica che rispettano un piano di decarbonizzazione possono avvalersi di una riduzione del tasso di interesse applicato fruendo di covenant ambientali dedicati. Incentiviamo e accompagniamo in questo modo tutta la nostra clientela verso un percorso di decarbonizzazione, processo che consideriamo la via maestra per la progressiva decarbonizzazione del portafoglio della Banca.

Il dividendo socio-ambientale

L'identificazione dei rendimenti finanziari da un portafoglio di investimenti è generalmente un processo relativamente semplice. Ciò può essere fatto valutando l'utile o la perdita su un investimento in un determinato periodo di tempo, espresso come aumento percentuale rispetto al costo di investimento iniziale.

Rispetto ad altre forme di investimento socialmente responsabile, **la caratteristica più importante dell'investimento a impatto** è l'attenzione alla misurazione del rendimento sociale e ambientale che genera. Qui trattiamo il tema dal punto di vista del socio di Banca Etica che possiede una quota di capitale sociale proponendo una prima stima di **"dividendo socio-ambientale"**.

Identificare e misurare questo **"dividendo socio-ambientale"** è più problematico rispetto alla valutazione puramente finanziaria degli investimenti tradizionali data la vastità dei possibili "esiti non finanziari" collegati a un investimento, iniziativa o progetto.

In questa sede ci proponiamo di associare a ogni mille euro di capitale sociale investito nella banca un corrispondente valore di impatto generato nel corso dell'esercizio.

A tal fine utilizziamo gli indicatori di "impatto generato" delle diverse schede, calcolando quanta parte di ciascuno di essi è imputabile al capitale sociale investito in ragione del credito che la banca ha concesso negli ultimi tre anni.

Per ogni credito accordato, la banca deve "accantonare" quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito. Il capitale sociale permette quindi alla banca di erogare i prestiti. In questo senso, ogni euro di capitale sociale permette l'erogazione di circa 15,2 euro di finanziamenti verso organizzazioni e imprese. Queste risorse hanno a loro volta generato un impatto socio ambientale.

Nella tabella sottostante sono inseriti i dati relativi all'impatto generato in media da organizzazioni e imprese ogni 1.000 euro investiti dai nostri soci sotto forma di capitale sociale.

1.000 € di capitale sociale, ovvero **16 azioni** di Banca Etica, possono generare ogni anno:

| Ambiente | Sociale | Accoglienza |
|---|--|--|
| 799 Tonnellate di rifiuti recuperati o riciclati | 19 Persone che hanno ricevuto cure, assistenza o che hanno beneficiato di progetti socio-educativi | 5 Persone migranti accolte |
| 33 Ettari coltivati a biologico | 4 Persone svantaggiate inserite nel mercato del lavoro | Comunità |
| 43 Tonnellate di emissioni di CO ₂ evitate | Internazionale 2.141 Beneficiari di progetti di cooperazione internazionale | 1.672 Fruitori di eventi culturali |

Il contributo di Banca Etica per gli SDGs

| N° SDG | Obiettivo | Impatto totale nuovi impieghi (M€) |
|---|--|------------------------------------|
|  | Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo | 84,3 |
|  | Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile | 6,7 |
|  | Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età | 22,1 |
|  | Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti | 13,1 |
|  | Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze | 57,7 |
|  | Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie | 1,5 |
|  | Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni | 39,5 |
|  | Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti | 33,5 |
|  | Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile | 11,7 |
|  | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni | 44,5 |
|  | Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili | 70,8 |
|  | Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo | 15,4 |
|  | Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico | - |
|  | Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile | 8,1 |
|  | Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre | 7,7 |
|  | Pace, giustizia e istituzioni forti | 7,7 |
|  | Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile | - |

| Aree di Impatto di riferimento | Indicatore | Valore |
|---|---|---|
| Assistenza sociale, Microfinanza internazionale, Microfinanza in Italia e Spagna, Cooperazione Internazionale | Beneficiari microfinanza all'estero | 3.664.250 |
| | Persone assistite | 53.516 |
| Agricoltura biologica e di prossimità | Ettari coltivati a biologico | 1.855 |
| Salute, Sport | Utenti sportivi | 770 |
| | Pazienti assistiti | 13.821 |
| Istruzione e Ricerca | Persone coinvolte in attività educative | 3.308 |
| Imprenditoria femminile e Crediti alle donne | Quota di imprese femminili sulle imprese finanziate | 25,5% |
| Ambiente, Acqua | Miliardi di m ³ di acqua resa potabile o resa nuovamente disponibile agli ecosistemi | 0 |
| Contrasto al Cambiamento climatico (Imprese e organizzazioni) | Emissioni evitate (tCO ₂ e) | 149.941 |
| Inserimento lavorativo, Turismo responsabile | Posti di lavoro creati | 1.325 |
| | Persone a cui è stato facilitato l'inserimento | 574 |
| | Persone inserite direttamente | 336 |
| WBO | Posti di lavoro salvati per WBO finanziati | 51 |
| Commercio Equo e Sostenibile, Accoglienza Migranti | Migranti accolti | 4.095 |
| Diritto alla casa, Acquisto crediti fiscali per le abitazioni, Cultura | Nuclei familiari a cui si darà alloggio | 175 |
| Economia circolare | Tonnellate di rifiuti riciclati (direttamente o acquistati) | 57.050 |
| Impegno di Banca Etica | Dal 2020, prima banca italiana a rendicontare le Emissioni di CO ₂ dei propri impieghi | - |
| Tutela dell'ambiente | Iniziative di tutela ambientale gestite | 60 |
| Diritti e legalità | Vittime o potenziali vittime di usura supportate | 345 |
| Impegno di Banca Etica | Adesione alle reti internazionali di finanza etica: GABV, Febea, European Microfinance Network, Microfinance Center | Protocolli d'intesa con Main e Caritas Africa |

cap ito lo 1

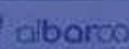
Introduzione

insie

ACCONTO ILLUMINAZIONE

VISITA

ABBONAMENTO





me



NEW IS MERI
insieme
insieme è facile

1.1 Cos'è l'impatto per Banca Etica

Secondo Banca Etica il credito ad impatto è il credito che produce cambiamenti positivi per l'ambiente, le persone e le comunità.

A tal fine ci basiamo su una “**teoria del cambiamento**”, cioè la descrizione del cambiamento che un'organizzazione vuole creare e dei passi necessari per generarlo. Questa è strutturata secondo un processo che parte dagli assunti su cui si basano le scelte di un'organizzazione, fino ad arrivare alle evidenze sui risultati dell'azione intrapresa (raccolte nel presente rapporto) e le finalità ultime di cambiamento (*outcomes*).

I nostri assunti di partenza sono i **valori** contenuti nell'articolo 5 dello Statuto della Banca. Esso riporta le Finalità della Banca traendo ispirazione dai principi della finanza etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle **conseguenze non economiche delle azioni economiche**;
- il credito, in tutte le sue forme, è un **diritto umano**;
- l'**efficienza e la sobrietà** sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al **bene comune** e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima **trasparenza** di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la **partecipazione** alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei soggetti Risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'**intera sua attività**.

L'**attività** si concretizza nell'attività centrale di Banca Etica, ovvero l'erogazione del credito. La nostra “**Policy del Credito**”, definisce, tra le altre cose le “attività non finanziabili” (o settori di esclusione) e i settori di impiego privilegiato (quelli in grado di produrre un cambiamento positivo in termini sociali o ambientali e alimentare una nuova economia).

| I SETTORI DI ESCLUSIONE DI BANCA ETICA | I SETTORI DI IMPIEGO PRIVILEGIATO |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • produzione e commercializzazione di armi; • evidente impatto negativo sull'ambiente; • utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente; • sfruttamento del lavoro minorile; • allevamenti intensivi di animali; • attività di ricerca in campo scientifico che conducano ad esperimenti su soggetti deboli o non tutelati o su animali; • esclusione o emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione; • rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani; • mercificazione del sesso; • gioco d'azzardo. | <ul style="list-style-type: none"> • sistemi di welfare; • efficienza energetica ed energie rinnovabili; • ambiente; • agricoltura biologica; • cooperazione internazionale; • animazione socio-culturale: educazione, cultura, sport per tutti, • centri giovanili, ecc.; • commercio equo e solidale; • impresa sociale e responsabile; • credito alla persona: fabbisogni finanziari primari (prima casa, mezzi di trasporto, ecc.) |

A fianco del credito diverse altre attività contribuiscono ad attivare processi di cambiamento:

- altri prodotti finanziari etici, assicurazioni e fondi di investimento;
- lobby e Advocacy per un mondo più giusto;
- engagement, sollecitando i nostri stakeholders e grandi imprese selezionate, ad attivare processi di cambiamento;
- educazione alla finanza e inclusione finanziaria;
- eventi di promozione della finanza etica.

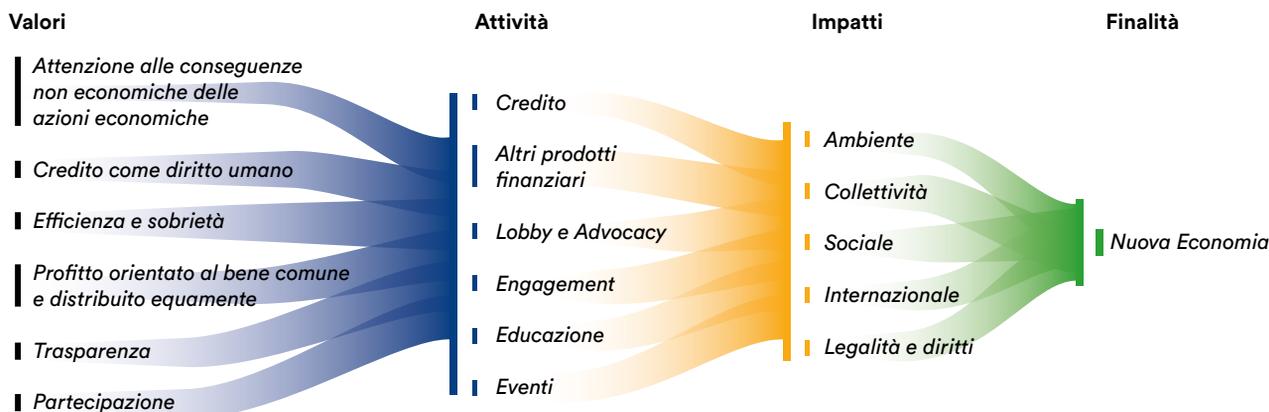
I **risultati** (output) delle attività della Banca sono rappresentati dagli impatti direttamente generati, quelli presentati nel dettaglio nel presente report e che classifichiamo all'interno delle 5 macroaree (Ambiente, Collettività, Sociale, Internazionale, Legalità e diritti) e che decliniamo nei numerosi indicatori qui rappresentati.

La **finalità** di tale percorso, il cambiamento che si intende generare, è la costruzione di una **nuova economia**² in grado di perseguire il bene comune e l'interesse collettivo della comunità. Come descritto nel Manifesto di Banca Etica, la nuova economia è costituita di 5 dimensioni:

- **la dimensione comunitaria**
Pensiamo a imprese e organizzazioni che valorizzano le risorse delle persone e dei territori in un'ottica di democrazia economica;
- **la relazione**
La qualità delle relazioni, la possibilità di muoversi in un terreno di valori condivisi e di rapporti fiduciari stabili, favoriscono la possibilità di scambi vantaggiosi tra gli attori in gioco, di ridurre le conflittualità sociali e pertanto di aumentare i comportamenti mutualistici e cooperativi;



- **la reciprocità**
Pensiamo ad attori economici e sociali meno interessati a competere e più orientati a cooperare nel perseguimento del bene comune, dove acquisiscono valore le relazioni e gli scambi di beni e servizi non fondati esclusivamente sullo scambio di equivalenti;
- **la legalità**
È requisito fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e della comunità e la costruzione del bene comune. Imprese e organizzazioni devono sentirsi soggetti attivi e protagonisti nel creare la cultura della legalità sia nelle dinamiche decisionali al proprio interno, sia nelle relazioni con istituzioni, cittadini, fornitori, istituti di credito. Senza legalità non può esserci sostenibilità del territorio;
- **l'evoluzione sociale e ambientale**
Pensiamo a imprese e organizzazioni con una propensione profonda e collettiva ad andare "oltre", in un'ottica di visione globale e di scenario futuro da costruire insieme, coniugando la dimensione sociale e ambientale:



2 / Come rappresentata nel Manifesto Politico di Banca Etica

1.2 Finanza etica e finanza sostenibile

L'8 marzo 2018 la Commissione UE ha pubblicato il Piano d'Azione per la finanza sostenibile³. Il Piano si pone l'obiettivo di ri-orientare i flussi di capitale privato verso una crescita sostenibile e inclusiva; gestire i rischi finanziari derivanti dai cambiamenti climatici e dai suoi impatti sociali; promuovere una finanza più trasparente e protesa agli investimenti a lungo termine per supportare il "Green Deal Europeo"⁴. La finanza etica – così come intesa e praticata da decenni da molte realtà in Europa e su scala internazionale – è però qualcosa di radicalmente diverso dalla finanza sostenibile che oggi l'Unione Europea sta cercando di regolamentare, tanto nei principi teorici quanto nella pratica quotidiana.

È importante evidenziare le differenze tra “finanza sostenibile” come inquadrata dalla UE e “finanza etica” come intesa da decine di istituzioni finanziarie attive in Europa da almeno due decenni

Il Gruppo Banca Etica ha da tempo evidenziato diversi limiti e criticità del percorso europeo. Crediamo importante partecipare e seguirlo da vicino, ma nel contempo sentiamo la necessità di chiarire le molte e fondamentali differenze tra la “finanza sostenibile” come intesa dall'UE e la finanza etica.

Già nel 2021, come Gruppo Banca Etica, avevamo rilevato alcune contraddizioni nelle scelte che la Commissione Europea aveva operato nella redazione del regolamento sulla finanza sostenibile⁵ e sottolineato come, sebbene il tentativo della UE rappresenti senza dubbio un passo avanti, sia ancora troppo timido. Riteniamo che la visione della finanza etica abbia un orizzonte più ampio rispetto a quello della finanza certificata come sostenibile dalla

Commissione: da oltre 20 anni pratichiamo un modello di finanza che è **molto più che sostenibile** e che esclude dal credito e dagli investimenti interi settori di attività palesemente dannosi per l'ambiente o per le comunità, lesive dei diritti umani o poco trasparenti sul piano fiscale e di governance. La finanza etica mette al centro dell'attività economica e finanziaria le persone e il pianeta. Di più, intende riformulare i fini e i mezzi della finanza per creare valore economico senza che vada a scapito del bene comune.



La **finanza etica** – come intesa e praticata da decenni da molte istituzioni finanziarie in Europa e non solo – è infatti qualcosa di molto diverso dalla **finanza sostenibile** che l'Europa sta provando a regolamentare. Ecco i sette principali punti di forza che è necessario evidenziare:

| | FINANZA SOSTENIBILE | FINANZA ETICA |
|---|--|--|
| 1 | Obiettivi di fondo | |
| | Massimizzare il profitto, il valore delle azioni e i dividendi, senza nuocere troppo all'ambiente. | Fornire risorse economiche a chi ha progetti imprenditoriali rispettosi dell'ambiente e dei diritti umani e capaci di promuovere inclusione, dandosi anche obiettivi sociali e ambientali da raggiungere. La realizzazione di utili è perseguita come indicatore di efficienza e strumento far crescere gli impatti. |
| 2 | Speculazione o sostegno all'economia reale | |
| | La normativa UE non impedisce agli intermediari finanziari che vogliono dirsi sostenibili di continuare a fare un uso spregiudicato di <i>strumenti speculativi</i> e dei <i>paradisi fiscali</i> . Nessun limite viene imposto alle pratiche che generano <i>bolle e instabilità</i> ; all'uso dei <i>derivati</i> come pure scommesse speculative; al <i>trading ad alta frequenza</i> . | Gli operatori di finanza etica sono indissolubilmente legati all'economia reale. Gli strumenti finanziari sono finalizzati a finanziare imprese attente all'ambiente e ai diritti umani e a garantire un'equilibrata remunerazione del risparmio e degli investimenti. La finanza etica sostiene l'adozione di misure pensate per contrastare la speculazione, come la tassa sulle transazioni finanziarie. |
| 3 | Approccio di prodotto vs. approccio sistemico (modello "a scaffale" vs "modello olistico") | |
| | La normativa UE si limita a "certificare" alcuni prodotti finanziari come sostenibili senza valutare l'operato complessivo degli intermediari che li collocano. Un intermediario può mettere a scaffale prodotti "green" mantenendo accanto prodotti che investono su fonti fossili, armi, etc. | Gli operatori di finanza etica mettono la valutazione degli impatti sociali e ambientali al centro di tutti i prodotti finanziari proposti e di tutte le pratiche aziendali, incluse ad esempio le policy sulle remunerazioni dei manager; gli incentivi; etc. Le valutazioni di impatto ambientale e sociale sono parte a pieno titolo del sistema di controlli interni su tutte le attività. |
| 4 | Modelli di governance | |
| | La normativa europea sulla finanza sostenibile non impedisce in alcun modo che a definirsi sostenibili siano intermediari finanziari caratterizzati da forte opacità e gestiti con sistemi di "scatole cinesi". | L'intermediario che fa finanza etica deve avere una governance trasparente e partecipativa. |
| 5 | Peso dei parametri ESG (ambiente - sociale - governance) | |
| | Nell'approccio dell'UE, la sostenibilità è definita quasi esclusivamente guardando agli impatti ambientali e in particolare alla riduzione di CO ₂ . | La finanza etica valuta con appositi criteri e indicatori ogni aspetto – ambientale, sociale e di governance – delle attività che finanzia con il credito e con gli investimenti e anche le loro rispettive interrelazioni. Vengono adottati criteri di esclusione in diversi settori, con basse soglie di tolleranza. Ha una propria metodologia che usa database nazionali e internazionali integrandoli con quelli di organizzazioni non governative e utilizzandoli in modo attivo, non applicando passivamente punteggi forniti da terzi. |
| 6 | Lobby e advocacy | |
| | La grande finanza speculativa investe moltissimo in lobby sulle istituzioni per avere regolamentazioni compiacenti con i propri interessi alla massimizzazione dei profitti per pochi a danno di molti. | La finanza etica investe in progetti di educazione critica alla finanza che rendano le persone consapevoli dei rischi sociali e ambientali del casinò finanziario e chiede alle istituzioni di regolamentare e tassare la finanza affinché possa contribuire a uno sviluppo sano e inclusivo in tutto il pianeta. Altre richieste includono la separazione tra banche commerciali e di investimento, il contrasto ai paradisi fiscali (ad esempio tramite adozione universale del country by country reporting), limiti all'uso dei derivati e altre ancora. Le iniziative sono portate avanti in modo diffuso grazie all'attivo coinvolgimento dei soci (partecipazione). |
| 7 | Engagement e azionariato attivo | |
| | La finanza tradizionale – anche quando si dice sostenibile – tende a cercare solo i rendimenti nelle società in cui investe. | La finanza etica cerca il dialogo con le imprese su cui investe per stimolarle a migliorare sempre le proprie performance sociali e ambientali. |

3 / https://ec.europa.eu/italy/news/20180308_piano_di_azione_Ce_per_finanza_sostenibile_it

4 / https://ec.europa.eu/info/publications/200114-european-green-deal-investment-plan_it

5 / <https://www.bancaetica.it/finanza-etica-molto-piu-che-sostenibile/>

1.3 La Valutazione Socio Ambientale

Banca Etica è la prima banca italiana che si è dotata di un'istruttoria socio-ambientale all'interno della valutazione di merito creditizio. Si tratta di un'analisi finalizzata a raccogliere e valutare le informazioni di natura sociale ed ambientale relative a organizzazioni ed enti che chiedono un finanziamento.

Nello specifico integra e completa l'analisi economico-finanziaria, fornendo elementi di conoscenza sul valore sociale dell'attività da finanziare, sulla coerenza con i valori di riferimento della banca stessa e sulla credibilità del soggetto affidatario, rappresentando inoltre l'occasione per comunicare e trasmettere i valori della finanza etica e dell'economia civile.

Il processo di Valutazione Socio Ambientale (VSA) rappresenta uno dei principali strumenti che contraddistinguono il nostro modo di fare banca da quello del sistema finanziario tradizionale.

Quando un'impresa o un'organizzazione richiede un affidamento, Banca Etica effettua una duplice istruttoria:

- un'istruttoria tecnica basata sui dati economici che viene svolta dagli addetti fidi;
- un'istruttoria socio ambientale.

L'istruttoria socio ambientale, realizzata su tutte le organizzazioni e imprese che richiedono un affidamento, ha principalmente 4 finalità:

- valutare il profilo di responsabilità socio ambientale della clientela e il suo grado di conoscenza e vicinanza ai valori promossi da Banca Etica;

- evitare i rischi reputazionali che derivano da clienti che mettano in atto comportamenti contrari ai valori della finanza etica e dell'economia civile;
- promuovere e rafforzare la cultura della responsabilità socio ambientale nelle organizzazioni che entrano in relazione con la banca;
- coinvolgere e valorizzare la base sociale.

Banca Etica agisce secondo il principio di salvaguardia dell'interesse sociale e dell'interesse economico, pertanto, nella valutazione delle domande di fido, Banca Etica agisce in modo tale da garantire:

- il diritto dei risparmiatori alla tutela del risparmio;
- il diritto dei propri soci alla ricaduta positiva sul territorio del finanziamento concesso.

Nel 2023, su 1.086 delibere di finanziamento a persone giuridiche, il 96,3% era coperto da una valutazione socio ambientale. Le pratiche scoperte riguardano in gran parte organizzazioni già valutate in passato, per le quali non è stata rinnovata la valutazione. Solo l'1,1% dei casi sono state deliberate pratiche prive di una valutazione socio ambientale, tipicamente per ragioni di urgenza.

Indice di copertura delle Valutazioni Socio Ambientali sul totale delle delibere di finanziamento a persone giuridiche negli anni

| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------|-------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 53,4% | 68,6% | N.D. | 81,6% | 93,1% | 97,8% | 96,3% | 95,8% | 96,3% |

Nota 1: l'indice comprende tutte le VSA completate formalmente da persone valutatrici sociali, filiali o responsabili culturali d'area.

Nota 2: dal 2016 i dati includono la Spagna

**Breve storia della
Valutazione Socio
Ambientale di Banca
Etica**



Link:

bancaetica.it/la-valutazione-socio-ambientale/



1.3.1 Il Questionario Socio Ambientale

La procedura di Valutazione Socio Ambientale di Banca Etica si svolge sulla “Piattaforma del Credito”, strumento proprietario internet-based di relazione tra filiali, clienti e persone valutatrici sociali.

Attraverso la Piattaforma si raccoglie tutta la documentazione utile all’istruttoria, si compilano e valutano i **Questionari Socio Ambientali (QSA)** e vengono elaborati i singoli “report” a supporto delle domande di finanziamento.

Le informazioni raccolte nel QSA riguardano:

- gli aspetti di responsabilità sociale d’impresa;
- la misurazione dell’impatto generato dalle organizzazioni (impatto organizzazione o “impatto indiretto”) e delle specifiche attività finanziate (impatto finanziamento o “impatto diretto”).

Il QSA è quasi completamente di carattere quantitativo e con esso si giunge alla definizione di circa **150 indicatori** sulla responsabilità sociale della clientela. In aggiunta, i clienti possono selezionare le **aree di impatto** in cui operano ed eventualmente valorizzare i relativi indicatori specifici di misurazione d’impatto.

La valutazione viene fatta dalle Persone Valutatrici Sociali e da dipendenti della Banca partendo da informazioni quantitative oggettive che diventano la base per l’elaborazione di un parere di carattere qualitativo (positivo, positivo con riserve, negativo) e soggettivo, perché relativo alle opinioni che l’analista si è potuto formare attraverso dati e interviste.

Le informazioni fornite dai clienti sono validate dal personale delle filiali della banca e dalla rete di persone valutatrici sociali che garantiscono la qualità dei dati raccolti.

Che cosa misuriamo

RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA

- Governance
- Lavoro
- Filiera
- Qualità del prodotto
- Ambiente
- Reti e Comunità
- Trasparenza e Legalità

7 AREE DI VALORE E 150 INDICATORI



IMPATTO

- Impatto Finanziamento (Impatto diretto)
- Impatto Organizzazione (Impatto indiretto)

24 AREE DI IMPATTO E 40 INDICATORI SPECIFICI



1.3.2 Le Persone Valutatrici Sociali

Gran parte delle valutazioni socio ambientali sono realizzate dalle Valutatrici e dai Valutatori Sociali, persone socie volontarie, iscritte nell’Albo dei Valutatori Sociali di Banca Etica.

Hanno il compito di:

- verificare e approfondire le informazioni fornite dalla clientela attraverso il questionario socio ambientale;
- ricercare e raccogliere informazioni sull’organizzazione richiedente il finanziamento;
- effettuare una visita presso il cliente che chiede un affidamento;
- acquisire la posizione ufficiale del coordinamento della circoscrizione territoriale dei soci (GIT);
- redigere un rapporto di sintesi delle informazioni raccolte, ovvero il “Report di valutazione socio ambientale” (che è parte integrante dell’analisi del credito);
- esprimere il proprio parere circa l’opportunità di finanziare il cliente.

Per diventare Persona Valutatrice Sociale è necessario:

- essere persona socia di Banca Etica da almeno un anno;
- essere persona socia attiva nella circoscrizione territoriale dei soci;
- avere capacità relazionali e sociali;
- avere disponibilità di tempo;
- superare il percorso formativo di accreditamento.

Quali aggregati economici utilizziamo in questo report

Le grandezze principali che Banca Etica utilizza per analizzare l'impatto generato dalle proprie attività di concessione di credito sono le seguenti:

Credito UTILIZZATO al 31/12/2023

Si tratta dello "stock" residuo dei crediti accordati dalla Banca negli anni, i quali decrescono in base alle restituzioni dei mutui o all'effettivo utilizzo dei fidi di cassa e prodotti finanziari assimilabili. Questo ci dice quante risorse sono effettivamente impiegate dalla clientela della banca in un dato momento (ad esempio la banca può mettere a disposizione uno scoperto di conto di 100 mila euro, il credito accordato, ma il cliente può averne utilizzato, al 31/12, solo 80 mila). Ad ogni chiusura di bilancio (ed in realtà ogni giorno di attività) c'è sempre una quota di finanziamento "accordato" che non è "utilizzato". Al 31/12/2023 il credito effettivamente utilizzato rappresenta il 90,9% del totale accordato.

Quando usiamo l'importo utilizzato

La banca presenta annualmente, all'interno del bilancio, la situazione del proprio Stato patrimoniale. Questo descrive, con riferimento alla data del 31/12 di ogni anno, l'elenco delle fonti da cui la banca trae le proprie risorse (Passivo) e l'elenco delle voci in cui tali risorse sono impiegate per lo svolgimento della propria attività (Attivo). La voce di attivo più importante per una banca sono i crediti concessi alla clientela.

I dati sull'impatto riguardo lo stock rappresentano tuttavia ancora una stima. Visto che la Valutazione Socio Ambientale nella sua formulazione attuale è in uso solo dalla metà del 2018, mentre lo stock è composto di molti crediti di medio e lungo periodo deliberati prima di quella data, solo il 57% dell'utilizzato è associato ad una Valutazione Socio Ambientale.

All'interno di questo Report faremo riferimento al valore dell'**utilizzato** per tre ordini di motivi:

1. è la quantità che genera impatto: potremmo accordare molto credito che non è poi

effettivamente utilizzato e che quindi non genera impatto;

2. va a comporre lo Stato patrimoniale ed è quindi confrontabile con i dati di bilancio;
3. è quello che si usa per le comparazioni a livello internazionale ("outstanding loans") ed è confrontabile con i dati sul credito a livello nazionale di Banca d'Italia.

È la misura che utilizziamo nei capitoli 2 e 6.

I NUOVI IMPIEGHI nel 2023

Se però vogliamo sapere quali attività Banca Etica ha finanziato nel 2023, allora dobbiamo usare una misura di flusso, come il totale dei crediti concessi (o "deliberati") durante l'anno. Tuttavia, in molti casi le delibere rappresentano "solo" il rinnovo di linee di finanziamento già esistenti in passato o delle modifiche di aumento o diminuzione di tali linee.

Al fine di una più realistica valorizzazione dell'impatto generato dalla banca consideriamo in questo report solo il nuovo credito erogato dalla banca, cioè i **nuovi impieghi**, che rappresentano la differenza tra il deliberato totale e quanto già esistente sulle singole linee di finanziamento.

L'ammontare dei nuovi impieghi è generalmente superiore rispetto alla variazione dello stock accordato tra inizio e fine anno perché esso comprende anche l'effetto di rotazione del credito: durante l'anno molte posizioni vengono chiuse perché giunte a scadenza. I nuovi impieghi rappresentano quindi la somma del "delta" dello stock tra inizio e fine anno più le posizioni scadute e ripristinate.

Il flusso di nuovi impieghi deliberati nel 2023 ammonta a € 294,5 milioni.

Quando usiamo l'importo dei nuovi impieghi

Useremo i nuovi impieghi nei capitoli 3, 4 e 5, dove affronteremo l'impatto specifico dei crediti ad organizzazioni e imprese e alle persone. Per quanto riguarda organizzazioni e imprese, le delibere del 2023 sono completamente coperte dal sistema di Valutazione Socio Ambientale (VSA).



STOCK vs FLUSSO

Per capire la differenza tra stock e flusso basta pensare ai concetti di ricchezza e reddito. Lo stock è l'ammontare di risorse relative a un dato momento (come la ricchezza), il flusso sono le risorse che otteniamo in un dato periodo, ad esempio il mese o l'anno (come il reddito). La differenza tra gli stock di due momenti diversi, come il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023, è data dall'insieme dei flussi in entrata e in uscita durante il periodo, nell'esempio l'anno 2023.

Le misure di stock sono il risultato dell'intera storia della Banca, comprendono crediti che sono stati concessi anni fa e che sono ancora attivi (o, come si dice, "in essere").

Le misure di flusso ci dicono cosa ha fatto la banca nell'ultimo anno.

In alcuni casi, fare un confronto tra stock e flusso può essere utile in una chiave di lettura dinamica: con lo stock vediamo dove siamo, con il flusso vediamo in che direzione abbiamo fatto l'ultimo passo.

*Per maggiori dettagli si veda
la Nota Metodologica al fondo del Report*

ito cap lo 2

**Come Banca Etica
gestisce le proprie
risorse**

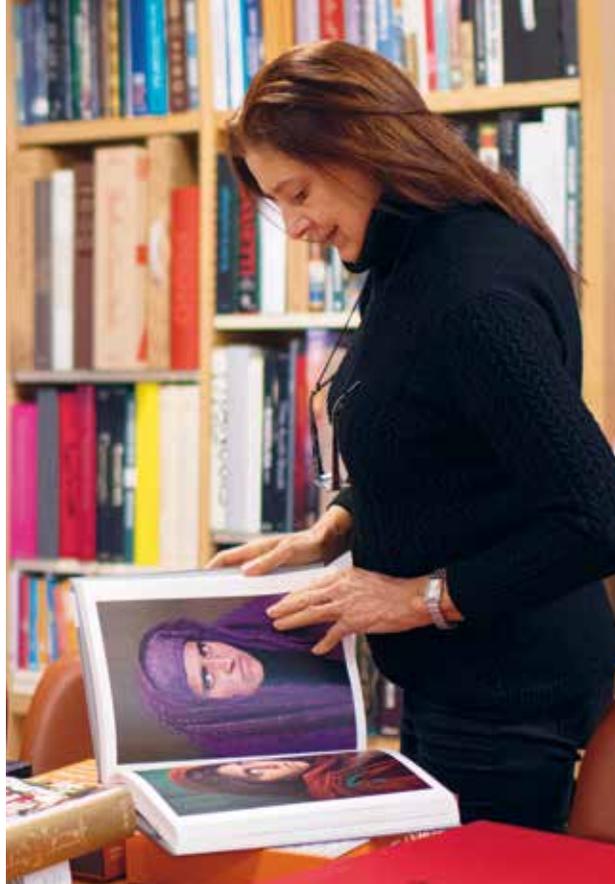


2.1 Le risorse a disposizione: la raccolta

A fine 2023 la banca ha un passivo patrimoniale complessivo di 2.816 milioni, costituito da depositi dei clienti (2.285 - la "raccolta diretta"), prestiti da altre banche (4), emissione di titoli obbligazionari (267), capitale sociale (92) e riserve ed altri fondi (168). Queste sono le risorse che la banca ha a disposizione per fare impieghi: prestiti ed investimenti.

IL PASSIVO PATRIMONIALE AL 31/12/2023 (M€)

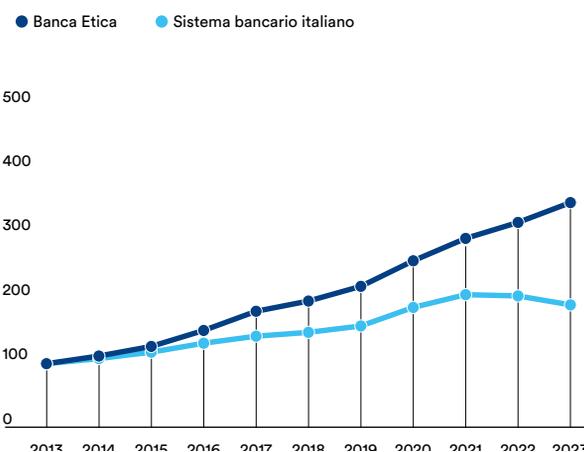
| | |
|------------------|---------|
| RACCOLTA | |
| Depositi | 2.284,6 |
| Titoli | 267,3 |
| Banche | 4,2 |
| CAPITALE SOCIALE | 92,2 |
| ALTRO | 167,6 |
| TOTALE | 2.815,8 |



Come si vede dal grafico che segue, la raccolta dei depositi in Banca Etica è cresciuta negli ultimi anni in maniera esplosiva. In particolare i depositi sono cresciuti negli ultimi dieci anni ad un tasso medio annuo del 13,4% (del 12,2% nell'ultimo quinquennio e del 9,7% nel 2023). Nello stesso periodo i depositi in Italia⁶ sono cresciuti del 6,7% l'anno (del 5,2% nel quinquennio, e si sono addirittura lievemente ridotti (7%) nel 2023).



Andamento della raccolta di depositi - Indice 2013=100.
Anni 2013-2023



Fonte: Elaborazione propria e Banca d'Italia

6 / Ricordiamo che i depositi di Banca Etica comprendono anche una quota di depositi raccolta da clienti spagnoli. I dati di sistema riguardano i conti correnti passivi con esclusione di quelli afferenti alle istituzioni finanziarie (infostat.bancaditalia: TFR20269_1041210).

Anche il capitale sociale ha visto una crescita media annua importante: +7% nel decennio e +4,1% nel 2023. Il **capitale sociale** rappresenta la base essenziale affinché la banca possa erogare il credito. Esso è infatti la base di calcolo della “leva finanziaria” ovvero la quantità massima di credito concedibile in funzione della qualità (rischiosità) dei prestiti. Per ogni credito accordato, la banca deve “accantonare” quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito.

Se non cresce il capitale sociale non è quindi possibile far crescere gli impieghi.

Se non cresce il capitale sociale non è quindi possibile far crescere gli impieghi.

Ogni euro di capitale sociale di Banca Etica sostiene in media 15,2 euro di impieghi accordati. Nel contesto del report di impatto il capitale sociale rappresenta la base per la rappresentazione di un ipotetico “dividendo socio-ambientale”: essere azionisti di una società vuol dire partecipare – potenzialmente – alla distribuzione di un dividendo a fine esercizio: nel caso di Banca Etica, banca cooperativa che solitamente destina l’utile a riserva, possiamo invece immaginare che ogni azionista, con il proprio contributo monetario, si possa attribuire il merito di quota parte dell’impatto positivo generato dalle attività della banca. (vedi Box “Il dividendo socio-ambientale” in Premessa).

Prestiti obbligazionari e Time Deposit a Impatto di Banca Etica

Ogni persona che affida i suoi risparmi a Banca Etica lo fa con la consapevolezza che questi verranno usati secondo gli stringenti vincoli etici di cui la banca si è dotata. Recentemente sono stati disegnati alcuni prodotti di risparmio direttamente legati al loro utilizzo in specifici settori ad impatto sociale e ambientale. Si tratta di due strumenti in particolare:

Il “Time Deposit”.

Con il Time Deposit di Banca Etica si possono vincolare i propri risparmi con un interesse proporzionale alla durata, senza costi di apertura

e gestione. Alla sottoscrizione di tale prodotto è possibile indicare l’area di impatto verso la quale orientare il risparmio: ambiente, occupazione, sociale, legalità e diritti, internazionale, collettività.

Il prestito obbligazionario (PO).

Banca Etica emette delle obbligazioni che vengono acquistate da persone, imprese, organizzazioni socie e clienti le quali hanno il diritto di ottenere il rimborso alla scadenza fissata e una quota di interessi con le cadenze temporali previste e per tutta la durata del prestito. Alcune di queste emissioni sono associate ad impieghi in specifici settori di impatto.

Nel 2023 Banca Etica ha emesso i seguenti Prestiti Obbligazionari “a impatto”:

| | AMBITO | VALORE | COLLOCATO | DURATA |
|---|---|---------|-----------|--------|
| 1 | Istruzione ricerca, servizi culturali e sport | 20 mln | 20 mln | 5 anni |
| 2 | Ambiente e lotta al cambiamento climatico | 20 mln | 20 mln | 7 anni |
| 3 | Inclusione lavorativa e microcredito ITA/ESP | 5,4 mln | 5,4 mln | 7 anni |

I prestiti obbligazionari a impatto del 2023:

1. Istruzione ricerca, servizi culturali e sport

Le urgenze. L’accesso a servizi essenziali per la crescita e il benessere personale quali quelli educativi, culturali e sportivo-ricreativi, è stato

messo profondamente in crisi in questi anni, prima a causa dell’emergenza pandemica e ora per la difficile congiuntura economica che grava su famiglie e persone meno abbienti. La recente crescita dell’inflazione ha spinto a un taglio ulteriore delle spese educative delle

famiglie più povere anzitutto al Sud, ma anche al Nord. Non può dunque meravigliare il dato per cui tra i paesi Ue, il nostro è uno di quelli dove il problema degli abbandoni scolastici precoci rimane più consistente. Nel 2021 è la terza nazione con più abbandoni (12,7%), dopo Romania (15,3%) e Spagna (13,3%). La carenza di risorse e infrastrutture creano divari anche nella pratica sportiva, che diventa più difficile realizzare in via continuativa ma anche saltuaria.

Le risposte. Il denaro raccolto con il PO sarà destinato a dare credito a realtà che si occupano di:

- istruzione in ambito scolastico, professionale e di formazione lavorativa;
- progetti di ricerca a impatto sociale / ambientale positivo;
- servizi culturali e formativi, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre performance, comprese le attività di gestione di librerie, case editrici, teatri, ostelli con forte vocazione culturale e altre organizzazioni che effettuano attività culturali di diverso tipo;
- circoli sportivi, tra cui quelli studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ludiche per soggetti di ogni età e condizione sociale, oltre ad occuparsi di eventi e manifestazioni sportive, commercio di prodotti sportivi e servizi al settore.

2. Ambiente e lotta al cambiamento climatico

Le urgenze. Il cambiamento climatico rappresenta un'emergenza sempre più evidente, anche per il continente europeo. Stando al Rapporto, la regione europea ha subito il più veloce riscaldamento rispetto alle altre, in misura doppia rispetto alla media globale dagli anni '80. Questa dinamica può generare impatti significativi sulla salute e la qualità della vita; sull'agricoltura; sul sistema energetico. Il combinato disposto tra alte temperature e siccità ha provocato 15.000 morti; il prosciugamento di fiumi; lo scioglimento di ghiacciai e incendi. Occorre anzitutto affermare un nuovo modello energetico. Le fonti rinnovabili, tuttavia, generano solo il 22,3% dell'elettricità prodotta in Europa ed occorre fare molto di più per rispettare l'obiettivo di produrre il 42,5% di energia da rinnovabili entro il 2030. Anche la promozione dell'agricoltura biologica è destinata a giocare un ruolo importante nella realizzazione di un modello economico ecocompatibile: il Piano d'Azione adottato dalla Commissione UE nel 2021 mira

a incrementare la produzione; stimolare la domanda e migliorare la sostenibilità. Si mira a destinare il 25% dei terreni agricoli all'agricoltura biologica entro il 2030. Altra sfida importante riguarda la promozione dell'economia circolare e, anche qui, i più recenti dati UE mostrano come, nonostante i risultati economici e ambientali (-25% di emissioni da attività produttive tra 2008 e 2021), vi è l'esigenza di ridurre i consumi di materiali, in particolare quelli in plastica (+25% rifiuti prodotti tra 2010 e 2020) e di incrementare l'adozione di materie prime seconde (ad oggi rappresentano meno del 12% dei materiali usati). L'Italia può svolgere un ruolo importante nella transizione ecologica e, per questo, occorre accelerare sia sulla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili che rispetto allo sviluppo dell'economia circolare sulla quale l'Italia, nonostante il primato rispetto ai principali partner europei, deve recuperare il terreno perso ad es. nel tasso di utilizzo di materia proveniente da riciclo; nella produttività delle risorse; nella presenza di aziende che riparano.

Le risposte. Il denaro raccolto con il PO sarà destinato a dare credito a realtà che si occupano di:

- agricoltura biologica e di prossimità; attività di allevamento e pesca attraverso modalità di produzione non intensive e a basso impatto ambientale; attività di trasformazione di prodotti e attività di rivendita di prodotti biologici certificati;
- contrasto al cambiamento climatico, con particolare riguardo a realtà per: installazioni di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico), realizzare investimenti per l'efficientamento energetico, attività di educazione sul tema del cambiamento climatico e realtà che si occupano di innovazione tecnologica;
- economia circolare e tutela dell'ambiente, con particolare riguardo a organizzazioni che svolgono attività ispirate ai principi di riciclo, recupero e riuso secondo i criteri dell'economia circolare; organizzazioni che si occupano di trattamento di acque reflue e di gestione di impianti di depurazione, oppure che si occupano di educazione ambientale, di rigenerazione urbana, comprese alcune organizzazioni che fanno parte di importanti movimenti ecologisti.

3. Inclusione lavorativa e microcredito ITA/ESP

Le urgenze. Le crisi degli ultimi anni (Covid, guerra) hanno inciso profondamente sul costo della vita, danneggiando soprattutto le fasce meno abbienti e allargando le dinamiche di

disuguaglianza. Ancora a fine 2021 risultavano quasi 2 milioni le famiglie in povertà assoluta (Oxfam, 2023) le quali hanno più difficoltà ad accedere a servizi essenziali.

A fronte di queste emergenze sociali, occorrerebbe rafforzare strumenti di inclusione finanziaria, in primis quelli di microfinanza.

Appare altrettanto importante evitare ulteriori rischi di caduta delle persone in condizioni di fragilità che potrebbe essere causata, ad esempio, dalla crisi in cui potrebbero incorrere molte PMI in un contesto di destabilizzazione del quadro internazionale e di shock energetici.

In questo contesto ancora molto incerto, occorre sostenere, tra le altre, anche le iniziative dei lavoratori che salvano le proprie imprese in liquidazione prendendone il controllo e trasformandole in cooperative (WorkersBuyOut).

Le risposte. Il denaro raccolto con il PO sarà destinato a:

- interventi di microcredito socio-assistenziale o micro-imprenditoriale;

- erogazioni di credito a istituzioni di microfinanza;
- imprese in liquidazione salvate dai lavoratori attraverso la costituzione di cooperative;
- altre forme societarie definite “WBO sostanziali”.

Per maggiori informazioni visitate la pagina del sito dedicata:



Link:

bancaetica.it/prodotti/prestiti-obbligazionari/



2.2 Il credito alla clientela

Dove Banca Etica indirizza le risorse: gli impieghi

A fine 2023 Banca Etica aveva concesso credito a organizzazioni e persone per 1.211 milioni (che al netto delle rivalutazioni diventano 1.208 milioni dello stato patrimoniale) ed ha impiegato 1.309 milioni in titoli ed altri investimenti finanziari.

Il 45% dell'attivo di Banca Etica può essere considerato ad impatto positivo.

In particolare è tale il 98% dei crediti concessi a organizzazioni e imprese, oltre l'80% dei crediti a persone e famiglie, e il 12% del portafoglio titoli. La voce "Crediti a banche" rappresenta sostanzialmente la Riserva Obbligatoria (ROB) allocata in depositi a scadenza presso Banca d'Italia. Si tratta di un deposito obbligatorio calcolato sulla base dei depositi dei clienti e altre passività. Non viene in questa sede considerato come un impiego ad impatto.

QUANTO DELL'ATTIVO DELLA BANCA PUÒ ESSERE CONSIDERATO AD IMPATTO

| | Attivo patrimoniale al 31/12/2023 | Quota ad impatto |
|---|-----------------------------------|------------------|
| Crediti a banche | 20,5 | 0% |
| CREDITI ALLA CLIENTELA¹ | 1.208,3 | 91,5% |
| Organizzazioni e imprese | 756,6 | 97,9% |
| Persone | 451,7 | 80,7% |
| TITOLI² di cui | 1.308,7 | 12,0% |
| Titoli sovrani | 1.265,7 | 9,1% |
| Altri titoli | 38,5 | 97% |
| Partecipazioni | 4,5 | 97,4% |
| Altro | 278,2 | 0% |
| TOTALE | 2.815,8 | 44,8% |

NOTA 1: rientrano in questa sede tra le "Imprese e Organizzazioni" anche le ditte individuali e le famiglie produttrici e le organizzazioni anche senza personalità giuridica, come le associazioni non riconosciute, cioè tutti i soggetti sottoposti al processo di Valutazione Socio Ambientale. Rientrano tra le "Persone" solo le famiglie consumatrici.

NOTA 2: in questa sede si presentano i valori contabili delle attività finanziarie che possono differire dai valori nominali pubblicati nel bilancio integrato.

Stato patrimoniale al 31/12/2023 per voci di bilancio e aree di impatto generato

RACCOLTA Mln€

Altro
171,7

Titoli
267,3

Depositi
2.284,6

Capitale sociale
92,2

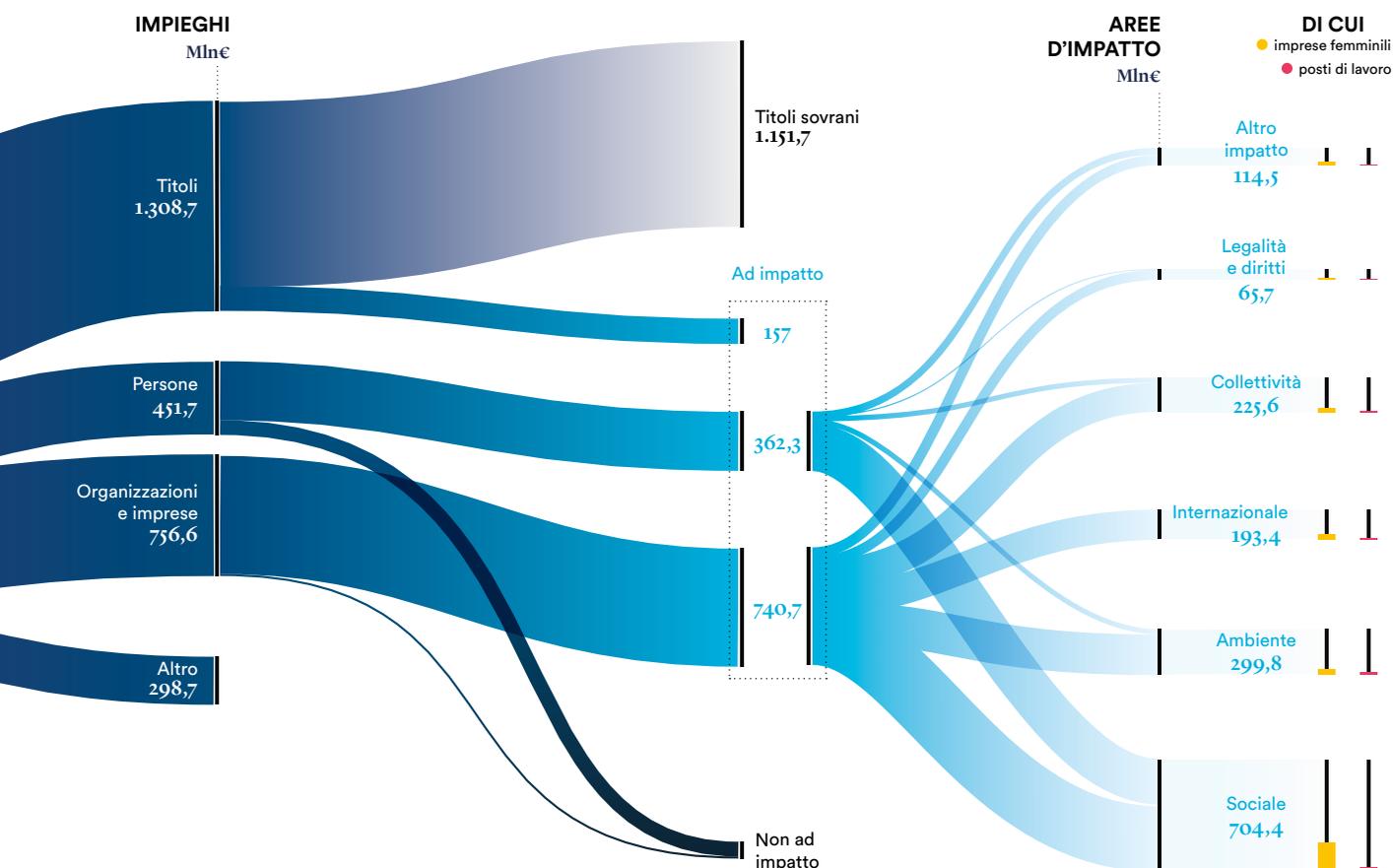
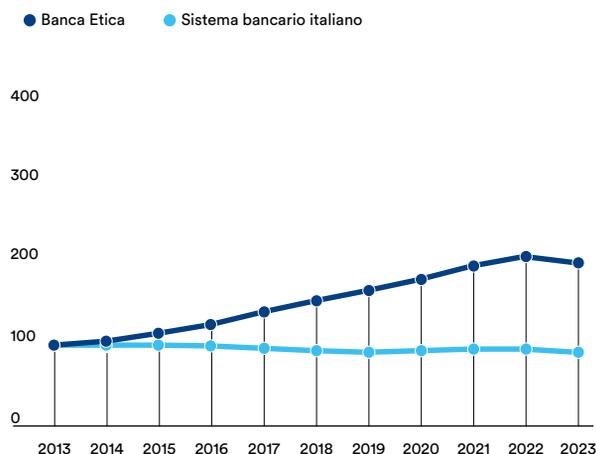
Attivo patrimoniale
2.815,8 Mln€

Banca Etica ha visto crescere notevolmente l'ammontare di crediti erogati alla clientela, registrando tassi medi annui di crescita nell'ultimo decennio del 7,4% (e dell'5,5% annuo negli ultimi 5 anni). In questo caso la differenza con la media italiana è ancora più eclatante rispetto agli andamenti della raccolta. Il credito concesso a livello nazionale⁷ si è infatti contratto nel decennio dello 0,9% (-0,4% annuo negli ultimi 5 anni). Banca Etica è quindi andata in controtendenza rispetto al resto del sistema bancario.

I crediti utilizzati al 31/12/2023 sono distribuiti per il 63% verso Imprese e organizzazioni e per il 37% verso persone.

Poco più di un quarto (il 26,6%) del credito è utilizzato da Istituzioni non profit (organizzazioni senza scopo lucro o imprese sociali). Va qui ricordato che la recente legge sulla finanza etica⁸ richiede che gli operatori di finanza etica dedichino almeno il 20% del proprio portafoglio a tali organizzazioni.

Andamento degli impieghi (stock di utilizzato). Indice 2013=100. Anni 2013-2023



7 / Prestiti a residenti con esclusione del settore finanziario; dati infostat.bancaditalia BSIB0600.

8 / Art. 111 bis Testo unico bancario: "1. Sono operatori bancari di finanza etica e sostenibile le banche che conformano la propria attività ai seguenti principi: (...)

c) devolvono almeno il 20 per cento del proprio portafoglio di crediti a organizzazioni senza scopo di lucro o a imprese sociali con personalità giuridica, come definite dalla normativa vigente;"

Crediti ad impatto a organizzazioni e imprese

Tutti i clienti finanziati da Banca Etica superano il vaglio della Valutazione Socio Ambientale, presentando un profilo di responsabilità sociale d'impresa.

Per classificare ad impatto un prestito ad un'impresa, usiamo però solo la sezione dedicata del Questionario Socio Ambientale: **sono considerate ad impatto solo le pratiche di credito che riportino un impatto diretto o indiretto in almeno una delle 24 aree.**

Tuttavia, non la totalità degli impieghi della Banca può essere considerata ad impatto. Ci sono infatti circa il 2% degli impieghi che non svolgono attività immediatamente collocabili in aree di impatto, tra queste attività di ristorazione o imprese artigiane. Il più delle volte si tratta di microimprese che spesso afferiscono ad aree geografiche o categorie tipicamente escluse dal credito (regioni più povere, aree ad alta disoccupazione, imprese femminili, di stranieri o proiettate verso lo sviluppo locale).

Ne deriva, comunque, che la quasi totalità (98%) dei prestiti ad organizzazioni e imprese attualmente in essere nel portafoglio della Banca può essere considerata ad impatto.

Crediti ad impatto alle Persone

La classificazione dei crediti ad impatto per persone e famiglie è basata su due criteri che applichiamo simultaneamente:

- Il tipo di prodotto
- Il profilo della clientela

Il tipo di prodotto. Consideriamo ad impatto i mutui che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l'acquisto della prima casa per le categorie più deboli, le ristrutturazioni eco efficienti ("casaverde"), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio ("prestito bene comune"), e quei rapporti regolati nell'ambito di convenzioni di partenariato contro l'usura o per l'erogazione di microcredito. Questi rappresentano complessivamente il 56% dei mutui alle persone fisiche.

Il profilo della clientela. Consideriamo inoltre ad impatto i prestiti verso alcune categorie che consideriamo a rischio di esclusione finanziaria: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio. Queste categorie rappresentano il 62% della clientela della banca.

Ne deriva che **l'80,7% dei prestiti alle persone ha un impatto positivo.**

Rimane fuori una parte di prestiti personali (il 19%) che non rientra in nessuna delle due categorie di impatto. Questi sono prestiti erogati alla nostra clientela, spesso persone socie della banca, finalizzati a spese di consumo senza alcun particolare profilo di impatto sociale o ambientale.



PRESTITI AD IMPATTO ALLE PERSONE - ATTIVO AL 31/12/2023

| | | Profili ad impatto | | |
|---------------------|--------|--------------------|-------|--------|
| | | No | Sì | Totale |
| Prodotto ad impatto | No | 19,3% | 25,0% | 44,3% |
| | Sì | 18,5% | 37,2% | 55,7% |
| | Totale | 37,8% | 62,2% | 100,0% |

2.3 Il credito nei territori

Banca Etica opera in Italia e in Spagna, dove siamo presenti dal 2014 (apertura della prima filiale a Bilbao) e dove impieghiamo l'8,9% del totale degli impieghi.

In quanto prima e unica banca italiana ispirata ai principi della finanza etica, riteniamo che l'aspetto più qualificante della descrizione della nostra operatività dal punto di vista geografico sia la dimostrazione di come, pur nella limitatezza dei volumi complessivi, Banca Etica riesca a realizzare "l'inversione di tendenza" dei flussi finanziari rispetto alle dinamiche generali del sistema bancario.



La distribuzione territoriale in Italia

In questo paese le banche tradizionali sono spesso accusate di raccogliere le risorse al Sud per poi investire al Nord, come risulta dai dati di Banca d'Italia secondo i quali il Mezzogiorno contribuisce alla raccolta totale di depositi per il 19,8% ma vi vengono utilizzati solo il 15,3% degli impieghi.

Il rapporto tra impieghi e raccolta rappresenta quindi la capacità delle istituzioni finanziarie di impiegare quanto raccolto attraverso i depositi. Tale rapporto al Mezzogiorno è pari a 0,7 per il sistema bancario nel suo complesso (solo 0,7 euro impiegati in finanziamenti per ogni euro raccolto), e pari 1,0 per Banca Etica (1,0 euro di impieghi per ogni euro raccolto).

Tali differenze con il sistema bancario tradizionale si mantengono anche per altre aggregazioni territoriali, come si evince dalle ulteriori parti della tabella qui a fianco.

CREDITO UTILIZZATO E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA: CONFRONTO BANCA ETICA SISTEMA BANCARIO ITALIANO (31/12/2023)

| Area geografica | % impieghi utilizzati | | Rapporto impieghi/raccolta | |
|---|-----------------------|---------------|----------------------------|---------------|
| | Banca Etica | Totale Italia | Banca Etica | Totale Italia |
| Mezzogiorno | 20,2% | 15,3% | 1,02 | 0,70 |
| Regioni ad alto rischio di povertà o esclusione sociale (1) | 19,3% | 14,9% | 1,01 | 0,71 |
| Province ad alta disoccupazione (2) | 8,3% | 5,9% | 1,02 | 0,74 |
| Province ad alta esclusione finanziaria (3) | 3,2% | 1,3% | 1,19 | 0,50 |
| Tutte le regioni | 100,0% | 100,0% | 0,51 | 0,90 |

(1) Sono le 7 regioni che registrano nel 2022 un percentuale di popolazione a "rischio di povertà o esclusione sociale" superiore al 33%: Campania, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna, Puglia e Abruzzo. Fonte: Eurostat

(2) Sono le province che registrano nel 2022 un tasso di disoccupazione superiore al 15% (ME, NA, CL, AG, CS, CT, FG, KR, PA). Fonte: Istat

(3) Sono le 10 province con il valore più basso nel 2021, dell'indice di inclusione finanziaria elaborato da Banca Etica ed gennaio 2024 (AG, BN, CL, EN, IS, KR, PZ, RC, RI, VV).



Ad esempio, nel 2023:

- il 19,3% degli impieghi è andato a clienti residenti in quelle 7 regioni con oltre un terzo della popolazione a rischio povertà o esclusione sociale, a fronte del 14,9% del sistema bancario nel suo complesso;
- il 8,3% è andato a clienti residenti nelle province con un tasso di disoccupazione superiore al 15%, contro solo il 5,9% del totale Italia. In queste province Banca Etica eroga crediti con un impegno doppio (indice 1,0 contro 0,7) rispetto a quanto faccia il sistema bancario nel suo complesso;
- nelle province a maggior esclusione finanziaria, Banca Etica impiega il 3,2% del proprio credito a fronte dell'1,3% del sistema.

In tutti questi territori Banca Etica presenta un rapporto impieghi/raccolta maggiore di 1, a fronte di una media

del sistema attorno allo 0,7: ecco cosa significa per noi “redistribuire” e fare finanza etica “in concreto”.

Un ulteriore ambito di attenzione da parte di Banca Etica è quello delle Aree Interne (Aree Intermedio, Periferico e Ultraperiferico), per il quale non è purtroppo disponibile il dato nazionale di “sistema”.

Queste sono le aree del Paese più distanti dai servizi essenziali (scuole, ospedali, stazioni). Si tratta delle aree del Paese a rischio spopolamento e con una maggiore dispersione scolastica, 4mila comuni che ospitano il 22,7% della popolazione (dato 2021⁹). Verso queste aree Banca Etica aveva impiegato a fine anno il 10,8% del credito utilizzato. Il rapporto impieghi/raccolta in questi casi è pari a 0,7, minore di 1 ma comunque maggiore rispetto ai territori maggiormente integrati: poli e cinture. Inoltre il rapporto cresce quanto più periferiche le aree considerate.

IMPIEGHI VERSO LE AREE INTERNE - UTILIZZATO AL 31/12/2023 E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA

| | Utilizzato | | Rapporto impieghi/ raccolta |
|---------------------------|----------------|---------------|--------------------------------|
| | (M€) | % | |
| A - Polo | 695,8 | 57,6% | 0,48 |
| B - Polo intercomunale | 35,8 | 3,0% | 0,54 |
| C - Cintura | 238,8 | 19,8% | 0,51 |
| D - Intermedio | 95,7 | 7,9% | 0,75 |
| E - Periferico | 29,8 | 2,5% | 0,80 |
| F - Ultraperiferico | 5,2 | 0,4% | 1,43 |
| Aree interne | 130,7 | 10,8% | 0,77 |
| TOTALE ITALIA | 1.101,1 | 91,1% | 0,50 |
| TOTALE SPAGNA | 107,2 | 8,9% | 0,36 |
| Totale Banca Etica | 1.208,3 | 100,0% | 0,49 |

La distribuzione territoriale in Spagna

Banca Etica in Spagna ancora non ha una distribuzione omogenea sul territorio nazionale, essendo gli impieghi concentrati principalmente in Catalogna (42%) e Paesi Baschi (20%). La Comunidad de Madrid ammonta ad un ulteriore 12% e Andalusia 7,4%. Ne risulta che quasi tre quarti degli impieghi sono concentrati nelle regioni dove sono presenti le 3 filiali della Banca.

L'attività nelle regioni meno sviluppate, individuate secondo la classificazione europea del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027, una definizione che può

essere considerata analoga a quella del Mezzogiorno in Italia, ammonta a solo il 9,8% del totale. A livello di sistema bancario spagnolo, tali regioni pesano per il 20,1%. L'attività svolta da Banca Etica mostra in Spagna una capacità redistributiva minore che in Italia principalmente a causa di due fatti: non esistono prodotti di credito ipotecario per le persone fisiche, il che significa che su tutto il territorio vengono conteggiati solo i loro risparmi, ma non il loro credito, e i 3 uffici sono situati in regioni "ricche", quindi anche il credito si concentra in queste aree. Tutto questo squilibra la situazione e non supporta la distribuzione del credito nelle aree più svantaggiate. Tuttavia, il rapporto Impieghi/Raccolta della banca in Spagna è di 0,36, mentre nelle Province ad alta disoccupazione sale fino allo 0,63.

CREDITO UTILIZZATO E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA: CONFRONTO FIARE BANCA ETICA SISTEMA BANCARIO SPAGNOLO (31/12/2023)

| Area geografica | % impieghi utilizzati | | Rapporto impieghi/raccolta | |
|---|-----------------------|---------------|----------------------------|---------------|
| | Fiare Banca Etica | Totale Spagna | Fiare Banca Etica | Totale Spagna |
| Regioni meno sviluppate - UE 2021-2027 | 9,8% | 20,1% | 0,37 | 0,88 |
| Regioni ad alto rischio di povertà o esclusione sociale (1) | 8,1% | 19,4% | 0,30 | 0,91 |
| Province ad alta disoccupazione (2) | 2,6% | 16,4% | 0,63 | 0,88 |
| Tutte le regioni | 100,0% | 100,0% | 0,36 | 0,86 |

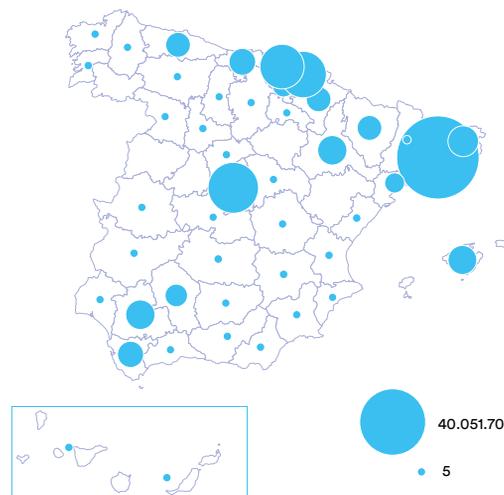
(1) Sono le 6 regioni che registrano nel 2022 un percentuale di popolazione a "rischio di povertà o esclusione sociale" superiore al 33%: Canarias, Extremadura, Andalucía, Murcia, Ceuta y Melilla. Fonte: Eurostat

(2) Sono le province che registrano nel 2023 un tasso di disoccupazione superiore al 15% (Cádiz, Córdoba, Granada, Huelva, Jaén, Málaga, Sevilla, Badajoz, Ciudad Real, Zamora, Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Ceuta y Melilla). Fonte: Ine

Credito utilizzato al 31.12.2023 per provincia - Italia



Credito utilizzato al 31.12.2023 per provincia - Spagna



**Per approfondimenti:
Banca Etica in Spagna**

Link:
www.fiarebancaetica.coop

2.4 Portafoglio titoli: sovrani e ad impatto

Obiettivo di Banca Etica è quello di costruire e gestire un “portafoglio titoli” autenticamente etico, cioè capace di sostenere attività ad impatto positivo sulle persone e sull’ambiente nel rispetto di un profilo di rischio-rendimento che tuteli l’equilibrio patrimoniale, economico e finanziario della banca e dei principi IFRS9¹⁰.

Il raggiungimento di questi obiettivi è guidato dalle varie policies e regolamenti emanati dalla banca (documenti che sono controllati anche da Banca d’Italia e che valgono per l’intero Gruppo Bancario), che traggono a loro volta ispirazione dai vari documenti fondativi di Banca Etica: il Manifesto della Finanza Etica, lo Statuto e il Codice Etico.

**Lo Statuto recita all’art. 5:
“La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche (...) Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona...”**

Banca Etica **esclude** dal proprio portafoglio una serie di titoli:

- Titoli sovrani: escludiamo i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Investiamo solo negli Stati che fanno parte dell’universo investibile di Etica sgr.

- Imprese: escludiamo gli investimenti in armi, tabacco, gioco d’azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre escludiamo le società coinvolte in episodi negativi nell’ambito della corruzione, rispetto dell’ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Attualmente non investiamo inoltre nei settori finanziario, petrolifero ed estrattivo. Tutte le imprese quotate su cui investe la banca sono parte dell’universo investibile di Etica sgr.
- Verifichiamo inoltre che la residenza dell’emittente (sia imprese che Stati) non rientri tra i cosiddetti “Paradisi Fiscali”.

In generale, gli investimenti sono guidati dal criterio di massima esclusione degli strumenti di natura speculativa (ad es. i “derivati” finalizzati al profitto, le operazioni ad alta frequenza o le vendite allo scoperto) e non guidati da strategie di lungo termine.

Per le partecipazioni i criteri di scelta degli investimenti sono basati sul rispetto dei seguenti principi e regole di comportamento:

- Coerenza con la missione
- Trasparenza
- Cooperazione
- Attenzione ai conflitti di interesse

Le eventuali operazioni di investimento non coerenti con tali principi sono specificamente approvate dal Consiglio di Amministrazione di Banca Etica, in modo da non precludere possibilità di motivato investimento per soggetti di comprovato valore socio-ambientale, con l’esplicitazione delle motivazioni della deroga. Nei casi più rilevanti, il Consiglio di Amministrazione si avvale anche del parere del Comitato Etico. Non sono presenti ad ogni modo attualmente in portafoglio operazioni di questo tipo.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2023

| | M€ | Percentuale |
|------------------------------|----------------|---------------|
| Titoli Sovrani | 1.265,7 | 96,7% |
| <i>di cui social bonds</i> | 115,2 | 8,8% |
| Titoli ad impatto | 42,0 | 3,2% |
| <i>di cui partecipazioni</i> | 4,5 | 0,3% |
| Altri titoli non ad impatto | 1,0 | 0,1% |
| Totale | 1.308,7 | 100,0% |

Banca Etica investe il 96,7% della propria liquidità in titoli emessi da stati (“**titoli sovrani**”), dei quali più di 115 milioni (il 8,8% del portafoglio) sono rappresentati da “**GSS bonds**”¹¹ governativi (in particolare BTP Futura¹²), che in questa sede annoveriamo tra le attività “ad impatto”.

La quasi totalità dei restanti titoli in portafoglio e le partecipazioni della banca in Cresud ed Etica sgr, possono essere considerati investimenti ad impatto. La quota di investimenti ad impatto è guidata esplicitamente dalla volontà di sostenere organizzazioni di nuova economia e altre istituzioni di finanza etica e microfinanza. Nel complesso, quindi, il **12% titoli in portafoglio è da considerarsi “ad impatto”**.

Sugli **investimenti ad impatto** queste sono le tre categorie di titoli:

- GSS Bonds: fondi sovrani classificati come Green, Social o Sustainability bond
- Finanza Etica: Include le partecipazioni in istituzioni di finanza etica, banche GABV e Istituzioni di microfinanza
- Impatto: partecipazioni in imprese con un impatto positivo e sottoscrizione di fondi di investimento con caratteristiche di impatto positivo.

Esiste infine una quota residua di titoli (0,1% del portafoglio titoli), spesso relativi a partecipazioni obbligatorie che la banca deve effettuare per poter operare (ad esempio verso per il sistema dei POS o delle carte di credito), che seppure estranee ai criteri di esclusione adottati, non presentano una specifica motivazione di investimento in termini socio-ambientali.

INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI PER CATEGORIE DI IMPATTO AL 31/12/2023. VALORI CONTABILI

| | | | | | |
|---------------------------------|----------------------|--------------------|---------------------------------------|-------------------------------|-------------|
| Social bonds | BTP Futura | 91.281.786 | Altre strutture ad impatto | AJIMPACT - AVANZI ETICA SICAF | 6.740.008 |
| | AUSTRIA | 10.015.959 | | FONDO SI SOCIAL IMPACT | 1.567.853 |
| | EU | 7.072.633 | | REAM - SOCIAL & HUMAN PURPOSE | 1.169.088 |
| | BEI | 6.787.648 | | CCFS | 1.000.098 |
| | Sub totale | 115.158.026 | | CPL CONCORDIA | 1.000.000 |
| Microfinanza | PERMICRO SPA | 1.278.342 | | CONFIDICOOP MARCHE | 315.492 |
| | CRESUD | 878.000 | | SARDEX | 300.000 |
| | TRIODOS MICROFINANCE | 600.798 | | FEIS | 237.259 |
| | FEFISOL | 433.353 | | EUREGIO | 219.802 |
| | S.I.D.I. | 259.768 | | ECONOMIA DI COMUNITÀ | 62.966 |
| | MICROEUROPE | 259.267 | | HARMONIC INN | 30.000 |
| | BANCO DESARROLLO | 247.873 | | CGM FINANCE | 28.772 |
| | COOPMED | 90.027 | | LIBERA TERRA MEDITERRANEO | 25.000 |
| | OIKOCREDIT | 50.877 | | FAIRTRADE ITALIA | 17.178 |
| | MAG 6 | 35.000 | | SEED CAP DE BIZKAIA | 11.969 |
| | ALTERFIN | 20.000 | FIDI TOSCANA | 8.525 | |
| | MAG SERVIZI | 3.500 | FINRECO | 5.000 | |
| | Sub totale | 4.156.804 | VIKTOR SRL | 2.000 | |
| | Finanza Etica | ETICA SUSTAINABLE | 11.900.999 | SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE | 1.000 |
| ETICA IMPATTO CLIMA | | 4.738.191 | E NOSTRA | 150 | |
| ETICA SGR | | 3.627.500 | GOIENER | 100 | |
| ETICA OBIETTIVO SOCIALE | | 3.057.600 | Sub totale | 12.742.259 | |
| MERKUR | | 1.210.865 | Altre strutture NON ad impatto | BANCA CAMBIANO | 1.000.353 |
| SEFEA IMPACT | | 327.278 | CASSA CENTRALE | 7.250 | |
| CULTURA SPAREBANK | | 133.446 | VISA | 2.715 | |
| LA NEF | | 49.800 | CBI | 1.034 | |
| TRIODOS BANK | | 41.901 | BANCOMAT | 130 | |
| COOPERATIVE FOR ETHICAL FINANCE | | 3.330 | Sub totale | 1.011.448 | |
| Sub totale | | 25.090.910 | Titoli sovrani | ITALIA | 999.464.746 |
| TOTALE | 1.308.708.809 | | GERMANIA | 56.660.882 | |
| | | | SPAGNA | 35.493.739 | |
| | | | FRANCIA | 33.857.410 | |
| | | | PORTOGALLO | 14.008.112 | |
| | | | CROAZIA | 11.064.474 | |
| | | | Sub totale | 1.150.549.362 | |

10 / International Financial Reporting Standard. <https://www.ifrs.org/issued-standards/list-of-standards/ifrs-9-financial-instruments/>

11 / Strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale (c.d. “green bonds”) e/o sociale (c.d. “social bonds”). L’identificazione passa attraverso la certificazione iniziale di un soggetto terzo indipendente e il rinnovo, almeno annuale, dell’informativa riguardante l’utilizzo stesso dei proventi.

12 / I BTP Futura sono i titoli emessi dallo Stato Italiano per sostenere le attività per il rafforzamento del sistema sanitario nazionale, la tutela dell’occupazione e il supporto alle famiglie, il sostegno alle imprese per resistere al perdurare della crisi connessa alla pandemia da Coronavirus - <https://www.mef.gov.it/focus/BTP-Futura-il-Titolo-di-Stato-che-sostiene-Italia-di-oggi-pensando-al-domani/>

cap ito lo 3

I nuovi crediti
del 2023

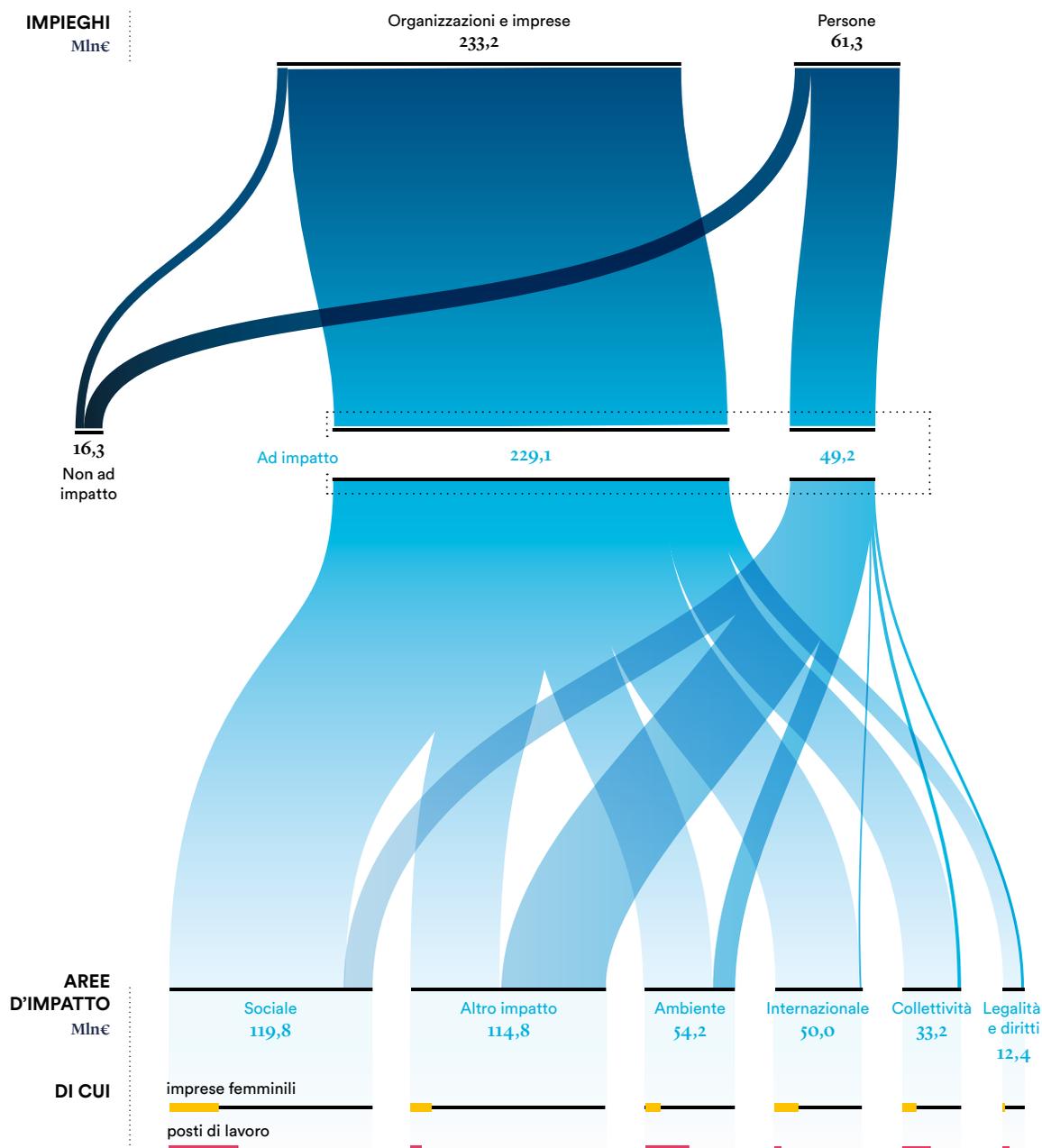
Cooperativa Fonderia Dante, quando la ghisa ←
non si spezza e pensa alla sostenibilità

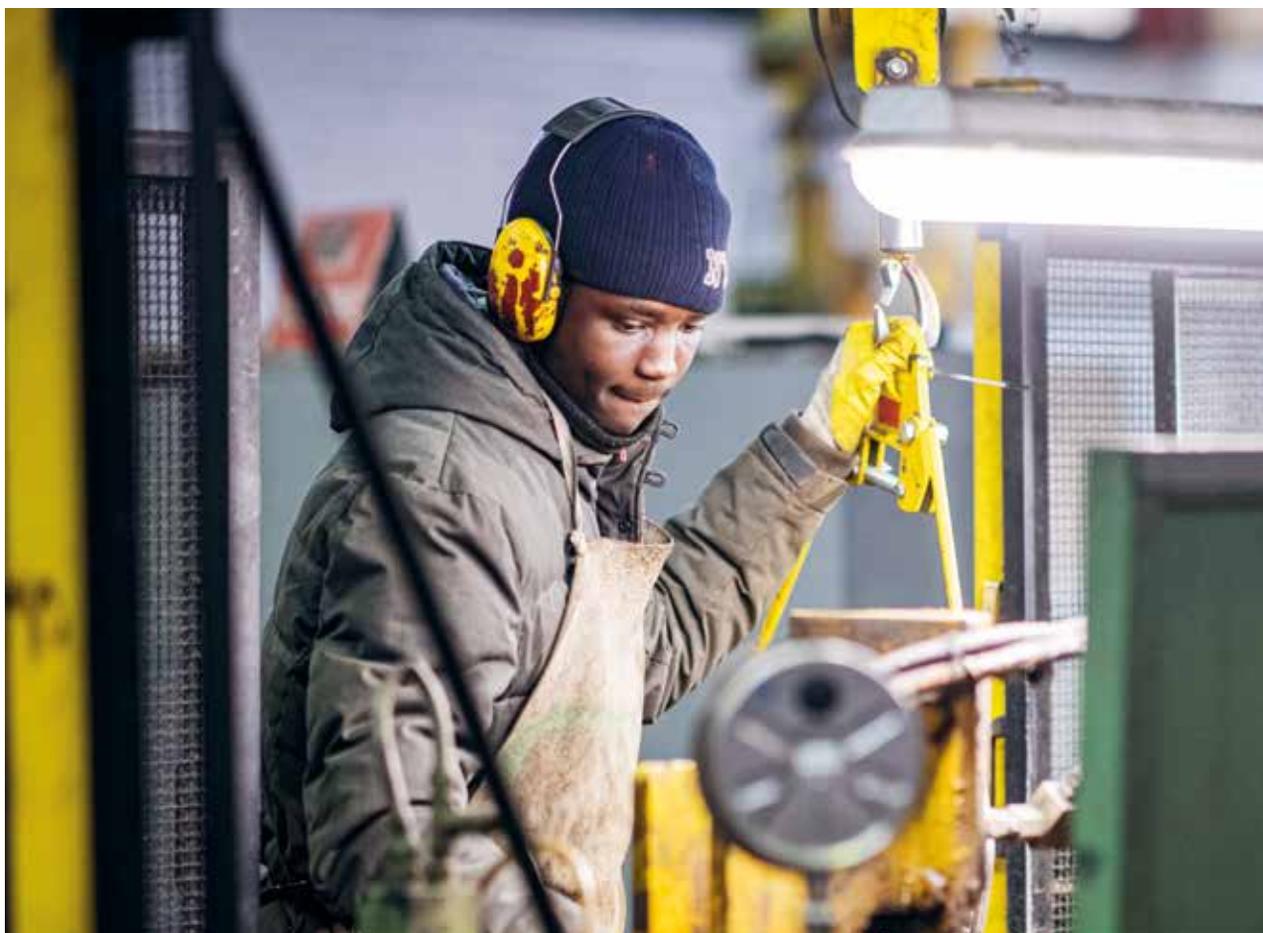


I nuovi crediti del 2023

In questo capitolo e nei successivi l'analisi si sposta verso il credito erogato dalla banca durante il 2023.

Nuovi impieghi deliberati nel 2023 per aree di impatto generato





Nel 2023 Banca Etica ha erogato nuovi crediti per 294,5 milioni di euro, dei quali il 79% verso Organizzazioni e imprese, e il restante 21% verso Persone e famiglie.

Oltre un terzo dei nuovi impieghi (il 36,3%) è andato ad organizzazioni senza scopo di lucro o imprese sociali.

DISTRIBUZIONE* DEI CREDITI CONCESSI A “PERSONE”, “ORGANIZZAZIONI E IMPRESE” E “ISTITUZIONI NON PROFIT”. DATI DI FLUSSO NEL 2023

| | Nuovi impieghi nel 2023 | | di cui impieghi ad impatto: | |
|--------------------------------------|-------------------------|---------------|-----------------------------|--------------|
| | M€ | % | M€ | % |
| Organizzazioni e imprese | 233,2 | 79,2% | 229,1 | 98,2% |
| <i>di cui Istituzioni non profit</i> | 106,9 | 36,3% | 106,9 | 100,0% |
| Persone | 61,3 | 20,8% | 49,2 | 80,2% |
| Totale | 294,5 | 100,0% | 278,2 | 94,5% |

** Rientrano tra le “Imprese e Organizzazioni” le imprese, comprese le ditte individuali e le famiglie produttrici e le organizzazioni anche senza personalità giuridica, come le associazioni non riconosciute. Rientrano invece tra le “Persone” solo le famiglie consumatrici.*

Per quanto riguarda i crediti erogati a Organizzazioni e imprese, il 98% è considerato come credito ad impatto. Tale quota è definita sulla base delle informazioni raccolte nell’ambito della Valutazione Socio Ambientale (VSA - si veda il paragrafo 1.3.1), in particolare facendo riferimento a quelle organizzazioni che dichiarano un impatto positivo nelle attività correnti (“Impatto Organizzazione”) oppure nelle attività messe in campo grazie al finanziamento della banca (“Impatto Finanziamento”).

Come è normale che sia, trattandosi di organizzazioni a movente ideale, la totalità degli impieghi verso il settore non profit è considerata ad impatto.

Per quanto riguarda i crediti alle Persone, l’80,2% è considerato ad impatto (si veda anche il par. 3.2). Tale quota è definita alternativamente sulla base del:

- profilo anagrafico della persona affidata, considerando ad impatto quei soggetti appartenenti a categorie a rischio esclusione finanziaria;
- del prodotto erogato, considerando ad impatto i prodotti disegnati appositamente per rispondere a specifici bisogni sociali o ambientali.

3.1 Il credito alle organizzazioni e alle imprese

I prodotti e i servizi di Banca Etica offrono una completa operatività bancaria e sono costruiti per rispondere alle esigenze di organizzazioni, piccole e grandi associazioni, ONG, cooperative sociali, imprese responsabili e startup: richiedere un finanziamento, proteggere l'attività e tutelare il benessere delle persone che vi collaborano da eventi imprevisti, trovare un conto corrente adatto ai bisogni, e anche qualcosa in più: la certezza che i risparmi contribuiranno a creare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

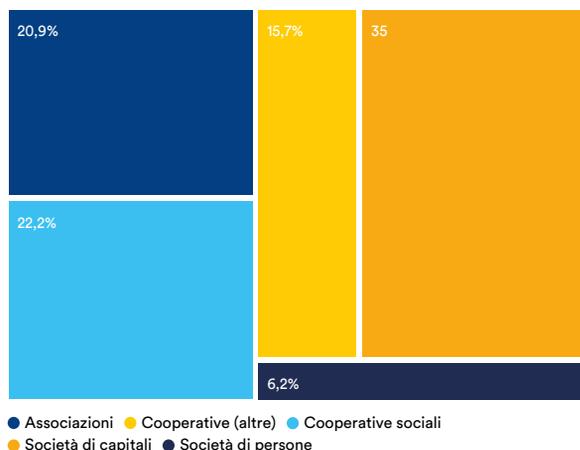
La nostra politica del credito riconosce alle realtà nostre socie condizioni agevolate. Perché è grazie al capitale sociale che Banca Etica poggia su fondamenta solide. La nostra Banca ha sempre lavorato per specializzarsi nel dare risposte a chi non cerca solo un istituto di credito, ma un partner con cui condividere obiettivi, valori e ideali.

L'intera rete commerciale di Banca Etica è a disposizione di chi è impegnato nella costruzione di una "nuova economia" per ascoltarne le esigenze e scegliere insieme le soluzioni operative più efficaci.

Lo stock (credito utilizzato complessivo)

Per quanto riguarda imprese e organizzazioni, Banca Etica ha affidato al 31/12/2023 la propria clientela (4.530 organizzazioni con un rapporto in essere) per 756 milioni di euro.

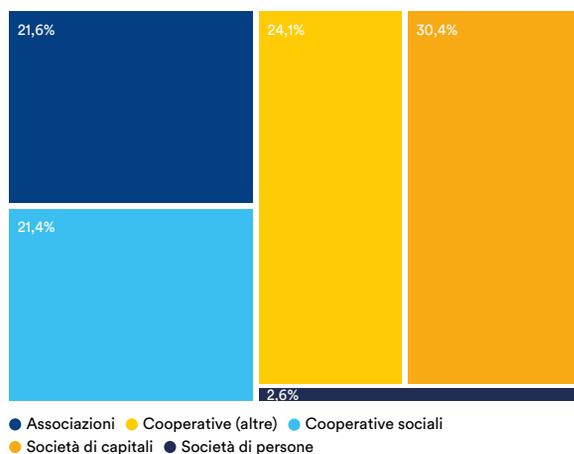
Utilizzato al 31.12.2023



Il flusso (deliberato nell'anno)

Nell'arco del 2023 la banca, per le organizzazioni in Italia e Spagna, ha lavorato nuove concessioni per 1.487 clienti, deliberando complessivamente 711 milioni (deliberato lordo). I nuovi impieghi, aggiuntivi a posizioni preesistenti, ammontano a complessivi 218 milioni.

Nuovi impieghi nel 2023



Le caratteristiche delle organizzazioni e imprese finanziate

Il confronto tra la composizione del credito deliberato con quello dello stock utilizzato mostra:

- come Banca Etica continui ad investire fortemente sul terzo settore: associazioni e cooperative sociali hanno ricevuto nel 2023 il 43% dei nuovi finanziamenti verso persone giuridiche (in linea con lo stock del 43,1%);
- il consolidamento delle cooperative (escluse le cooperative sociali), con il 24,1% dei nuovi finanziamenti (a fronte di uno stock del 15,7%);
- un impegno relativamente minore verso le altre imprese profit che hanno ottenuto il 33% dei nuovi crediti a fronte del 41,2% dell'utilizzato, rappresentando quindi un settore di grande rilevanza nel portafoglio della banca ma sul quale si osserva nel 2023 un relativo rallentamento.



Analizzando il nuovo credito concesso nel 2023 da Banca Etica per distribuzione geografica, si può vedere come il territorio a cui è stato concesso maggior credito sia stato il Centro con 58,8 milioni di euro (il 25% dei nuovi impieghi). Al Nord-Est sono andati 52 milioni di euro (22% del totale), al Mezzogiorno sono andati 37 milioni (il 16%) e al Nord-Ovest 26,5 milioni di Euro (l'11%). Infine 58,5 milioni di euro (25%) sono stati concessi a organizzazioni in Spagna.

Le start up

Le 146 start up finanziate nel 2023 sono per la metà società di capitali. Oltre un quarto sono cooperative (sociali e non), il 23% associazioni e le società di persone il 2%.

Precisiamo che nel presente Report abbiamo utilizzato la definizione “start up” nel senso maggiormente esteso, ovvero quello temporale: sono pertanto ricomprese in tale categoria tutte le realtà le cui attività, economiche (per le imprese) o istituzionali (quelle svolte in via principale dalle associazioni), avevano una data di inizio minore di tre anni alla data di delibera.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, le start up sono distribuite in maniera abbastanza uniforme tra i diversi territori, riflettendo grossomodo la distribuzione della clientela.

IMPIEGHI PER DIMENSIONE D'IMPRESA - 2023

| Dimensione | Nuovi impieghi (M€) | % | Clienti | % |
|---------------|---------------------|---------------|-------------|---------------|
| Micro | 79,2 | 34,0% | 1117 | 65,2% |
| Piccole | 60,9 | 26,1% | 351 | 20,5% |
| Medie | 68,6 | 29,4% | 187 | 10,9% |
| Grandi | 24,5 | 10,5% | 58 | 3,4% |
| Totale | 233,2 | 100,0% | 1714 | 100,0% |

*le classi sono definite secondo il numero di addetti:

Micro: fino a 9 addetti, Piccola: da 10 a 49 addetti, Media: da 50 a 249 addetti, Grande: 250 e più addetti

Nel 2023 Banca Etica ha erogato nuovi impieghi:

- alle organizzazioni di classe dimensionale grande (250 e più addetti): 24 milioni di euro, corrispondenti al 10% dei nuovi impieghi. Queste realtà rappresentano il 3% delle organizzazioni a cui è stato erogato nuovo credito nel 2023;
- alle medie imprese (da 50 a 249 addetti): 68,6 milioni di euro (il 29% del totale). Esse rappresentano l'11% dei clienti finanziati nell'anno;
- alle piccole organizzazioni (da 10 a 49 addetti): 61 milioni di euro (il 26% del totale). Questa categoria rappresenta il 20% dei clienti;
- alle micro organizzazioni (fino a 9 addetti): 79 milioni di euro, il 34% del totale, rappresentando il 65% dei clienti a cui è stato concesso nuovo credito.

IMPIEGHI PER AREA GEOGRAFICA - 2023

| Area | Nuovi impieghi (M€) | % | Clienti | % |
|---------------|---------------------|---------------|--------------|---------------|
| Nord-ovest | 26,5 | 11,4% | 236 | 16,0% |
| Nord-est | 52,4 | 22,5% | 283 | 19,2% |
| Centro | 58,8 | 25,2% | 446 | 30,2% |
| Mezzogiorno | 37,0 | 15,9% | 303 | 20,5% |
| Spagna | 58,5 | 25,1% | 209 | 14,2% |
| Totale | 233,2 | 100,0% | 1.477 | 100,0% |

Distribuzione per forma costitutiva delle start up - 2023

FORMA COSTITUTIVA START UP 2023

| Forma costitutiva | Clienti | % |
|---------------------|------------|---------------|
| Associazioni | 33 | 22,6% |
| Cooperative sociali | 11 | 7,5% |
| Cooperative | 27 | 18,5% |
| Società di capitali | 72 | 49,3% |
| Società di persone | 3 | 2,1% |
| Totale | 146 | 100,0% |

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA START UP 2023

| Area | Clienti | % |
|---------------|------------|---------------|
| Nord-ovest | 25 | 17,1% |
| Nord-est | 32 | 21,9% |
| Centro | 29 | 19,9% |
| Mezzogiorno | 28 | 19,2% |
| Spagna | 32 | 21,9% |
| Totale | 146 | 100,0% |

La distribuzione secondo livelli di Rating ESG

Banca Etica utilizza già dal 2020 nei propri processi interni una misura sintetica del profilo

ESG dei clienti affidati. Questo è costruito partendo dalle informazioni raccolte con il Questionario Socio Ambientale (QSA) durante la fase di istruttoria creditizia riguardo 26 indicatori suddivisi in 3 aree: Ambientale (E); Sociale (S) e di Governance (G).

Gli indicatori utilizzati nel calcolo del Rating ESG

| E - Environmental | S - Social | G - Governance | |
|---------------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------|
| Forniture sostenibili | Categorie protette | Diversità di genere tra gli amministratori | Bilancio sociale |
| Materie prime riciclate | Formazione ai lavoratori | Proporzionalità di dirigenti donne (in rapporto alla quota di lavoratrici) | Sanzioni |
| Investimenti ed efficienza ambientale | Contratti di lavoro | Coinvolgimento lavoratori | Contenziosi |
| Energie rinnovabili | Irregolarità verso il fisco | Forbice retributiva | Certificazioni |
| Emissioni | Infortuni sul lavoro | Innovazione e R&S | Codice Etico |
| | Turnover dei dipendenti | Reti | Impatto dell'organizzazione |
| | Flessibilità lavorativa | | |
| | Monitoraggio benessere | | |
| | Risorse alla comunità | | |

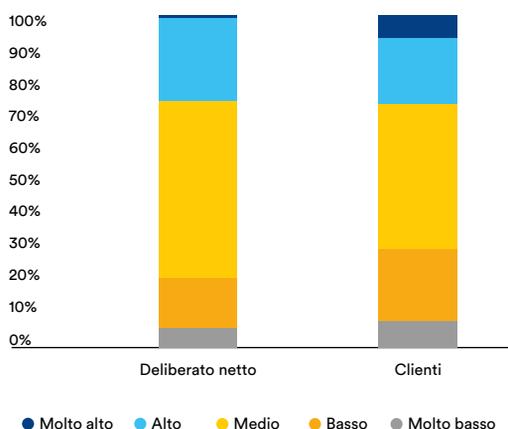
Ognuno degli indicatori viene “standardizzato”, cioè trasformato in un punteggio compreso tra 0 e 100 in modo da poter essere comparabile con gli altri indicatori. A quel punto vengono calcolati tre (sotto) indici (E, S e G) come media semplice dei relativi indicatori. Alcuni indicatori non sono calcolati per le micro e piccole imprese e non entrano quindi in tali casi nel calcolo degli indici.

L'Indice ESG complessivo è a sua volta la media semplice dei tre sub-score.

L'indice ESG è infine classificato secondo un **Rating ESG**, un giudizio qualitativo sulla base del punteggio ottenuto:

| Rating ESG | Indice ESG |
|-------------|------------|
| Molto Basso | [0 - 20] |
| Basso | [20 - 40] |
| Medio | [40 - 60] |
| Alto | [60 - 80] |
| Molto Alto | [80 - 100] |

Distribuzione dei clienti affidati nel 2023 per Rating ESG



La distribuzione dei clienti affidati nel 2023 per Rating ESG mostra come la gran parte delle organizzazioni e imprese finanziate in Italia e Spagna si concentri nella parte centrale della distribuzione. Solo un 7% dei clienti si trova nella fascia “Molto Alto” mentre un 8% ottiene un rating “Molto Basso”.

È essenziale considerare, nell'interpretazione di questi dati, che **tutte le organizzazioni finanziate da Banca Etica non producono impatti negativi sociali o ambientali significativi**. Infatti, anche quelle con rating molto bassi, o anche con punteggi pari a 0, seppur non virtuose sotto il profilo della responsabilità sociale d'impresa, sono state sottoposte alla Valutazione Socio Ambientale e garantiscono la soddisfazione dei "criteri di esclusione" dettati dalla Policy del credito della Banca.

Al fine di guardare meglio la composizione della clientela finanziata secondo il livello di responsabilità sociale d'impresa e capacità di rendicontazione¹³ è opportuno analizzare direttamente gli Indici ESG.

Il punteggio medio ottenuto dalle organizzazioni e imprese finanziate in Italia e Spagna nel 2023 è pari a 47. Questo è tuttavia la media tra punteggi diversi nei tre ambiti, dove spicca in particolare il basso punteggio sui temi ambientali.

Questo è dovuto alla ancora scarsissima applicazione di buone pratiche ambientali tra le organizzazioni. Queste possono essere considerate meno rilevanti per le imprese più piccole o per quelle attive nel settore dei servizi, ma il dato denota ancora una difficoltà da parte del tessuto imprenditoriale di dedicare risorse, e a volte anche solo attenzione, ai temi ambientali.

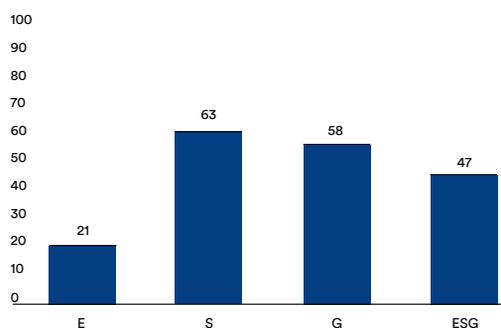
Il profilo delle imprese dipende in parte anche da aspetti strutturali che conducono ad una maggiore o minore attenzione alla "rendicontazione non finanziaria" e alle buone pratiche di responsabilità d'impresa.

In particolare, tra gli elementi strutturali considerati si nota che:

- la **dimensione d'impresa** è rilevante soprattutto per quanto riguarda la Governance, il che è abbastanza naturale dato che organizzazioni più complesse vi dedicano tipicamente maggiore attenzione

e risorse. Si nota inoltre come le micro ottengano un punteggio migliore nel Sociale in virtù dei minori incidenti sul lavoro e di una minore richiesta di informazioni a queste entità come il monitoraggio del benessere dei lavoratori o le donazioni, per le quali le imprese più grandi ottengono punteggi relativamente bassi;

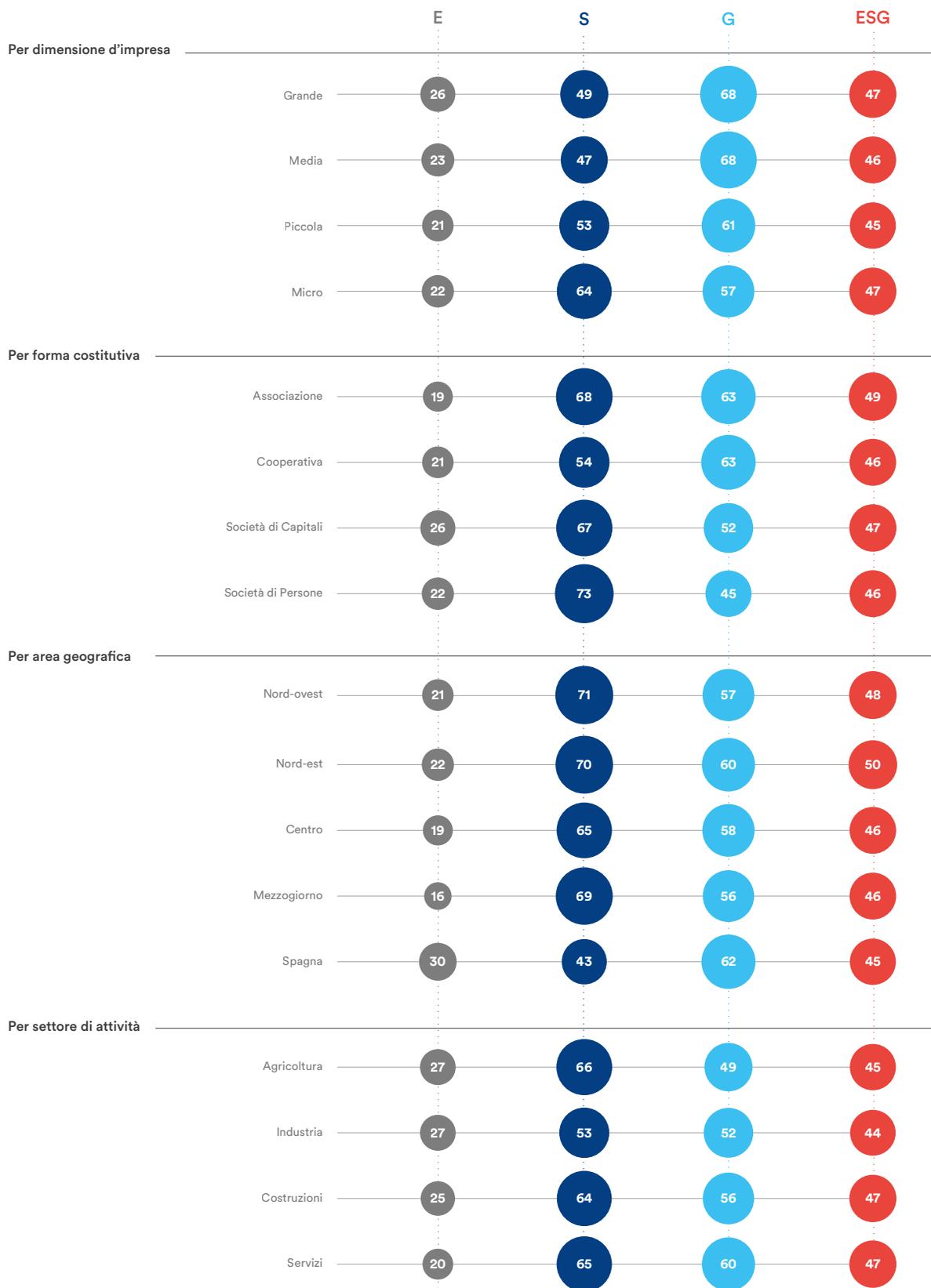
Media degli indici ESG delle organizzazioni finanziate nel 2023



- anche la **forma costitutiva** appare rilevante per la Governance, le organizzazioni senza scopo di lucro e le cooperative ottengono migliori punteggi rispetto a società di capitali e, soprattutto, società di persone;
- per quanto riguarda la **collocazione geografica** della clientela si osserva come la clientela finanziata in Spagna mostri un profilo ESG migliore in ambiente e peggiore sul sociale;
- il **settore d'attività** è rilevante soprattutto per quanto riguarda l'attenzione all'ambiente. Il punteggio è migliore per l'agricoltura (ricordiamo che Banca Etica finanzia solo agricoltura biologica o di prossimità) e l'industria, dove si concentrano gli investimenti e le policy ambientali. Nel caso dei servizi, il punteggio basso è dovuto anche alle poche politiche ambientali alla luce della minore rilevanza di tali aspetti. Si segnala, infine, l'attenzione al sociale delle imprese agricole finanziate nel 2023.

¹³ / Parliamo anche di capacità di rendicontazione perchè la mancanza di dati per un indicatore viene considerata con un punteggio pari a zero

Valori medi degli Indici ESG per caratteristiche dei clienti finanziati nel 2023



3.2 Il credito alle persone

Per quanto riguarda i finanziamenti alle “Persone” (ovvero i singoli individui e le famiglie) la nostra Banca non ha una procedura di Valutazione Socio Ambientale come quella per le organizzazioni e imprese (v. paragrafo 1.3), ma ha sino ad ora adottato un approccio basato:

1. sul disegno di prodotti che rispondano a specifici bisogni sociali e ambientali;
2. sulla declinazione concreta di un modello inclusivo del fare banca.

Al di là dei numeri, riteniamo importante ribadire quello che secondo noi è uno dei principi fondamentali del “fare (in concreto) finanza etica”: siamo convinti che la differenza con la finanza tradizionale stia primariamente nel “modo” in cui il rapporto con gli stakeholder viene impostato e condotto lungo tutto l’iter di ogni rapporto bancario, dall’apertura di un (anche piccolo) conto corrente alla concessione di un (anche rilevante) affidamento.

Siamo l’unica banca che considera il credito un diritto umano¹⁴. Inoltre siamo una banca cooperativa: la democrazia (una testa, un voto) e il mutualismo sono connaturate nel nostro “DNA aziendale”¹⁵.

I finanziamenti sono realizzati mantenendo presenti i Principi e gli Obiettivi che guidano la nostra idea di finanza etica.

Principi di riferimento:

- credito inteso come “diritto umano”
- esclusione delle attività che ostacolano lo sviluppo della persona umana e/o che contribuiscono a violare i diritti fondamentali della medesima
- dovere del debitore dell’uso corretto delle risorse finanziarie affidategli e della loro restituzione

Obiettivi (settori di intervento e destinatari):

- diritti fondamentali della persona
- fabbisogni finanziari primari
- attività di promozione umana, sociale ed economica
- utile sociale, ambientale e culturale, valore sociale, bene comune
- fasce più deboli della popolazione e aree più svantaggiate

Quali prestiti alle persone consideriamo “ad impatto”

La classificazione dei crediti ad impatto è basata su due criteri che applichiamo simultaneamente:

- il tipo di prodotto
- il profilo della clientela

Il tipo di prodotto: consideriamo ad impatto i mutui che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l’acquisto della prima casa per le categorie più deboli, le ristrutturazioni eco efficienti (“casaverde”), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio (“prestito bene comune”), e quei rapporti regolati nell’ambito di convenzioni di partenariato contro l’usura o per l’erogazione di microcredito. Tra i prodotti considerati sono inclusi anche i crediti acquistati relativi ai bonus per le ristrutturazioni degli immobili: “Bonus 110%”, “Ecobonus” e “Sismabonus”. I diversi prodotti ad impatto rappresentano complessivamente il 53,6% dei mutui alle persone fisiche.

Il profilo della clientela: consideriamo inoltre ad impatto i prestiti verso alcune categorie che consideriamo a rischio di esclusione finanziaria: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio. Queste categorie rappresentano il 61,8% della clientela della banca.

¹⁴ / Dalla “Policy del Credito” di Banca Etica: “il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano”. www.bancaetica.it/sites/bancaetica.it/files/web/la-banca/Politica%20del%20credito/Banca_Etica_Policy_Credito_CDA%2018_12_2018.pdf

¹⁵ / La cooperativa persegue uno scopo economico mutualistico, non lucrativo, l’intento dei soci non è quello di ripartirsi l’utile della propria attività. Lo scopo mutualistico è quello di fornire direttamente ai soci beni, servizi od occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle che i soci stessi otterrebbero sul mercato da soli.” - www.legacoop.coop/promozione/2016/01/03/3-la-cooperativa-e-un-ente-non-profit
V. anche: https://it.wikipedia.org/wiki/Societ%C3%A0_cooperativa “Capisaldi del sistema cooperativo sono i principi di mutualità, solidarietà, democrazia.”

Ne deriva che l'**80,2% dei prestiti alle persone ha un impatto positivo**.

Rimane fuori una parte di prestiti personali (il 19,8%) che non rientra in nessuna delle due categorie di impatto. Questi sono prestiti erogati alla nostra clientela, spesso soci della banca, finalizzati a spese di consumo senza alcun particolare profilo di impatto sociale o ambientale.

| PRESTITI AD IMPATTO ALLE PERSONE - 2023 | | | | |
|---|--------|--------------------|-------|--------|
| | | Profili ad impatto | | |
| | | No | Si | Totale |
| Prodotto ad impatto | No | 19,8% | 26,6% | 46,4% |
| | Si | 18,5% | 35,2% | 53,6% |
| | Totale | 38,2% | 61,8% | 100,0% |

3.2.1 L'impatto dei mutui alle persone

Nel corso della propria attività, Banca Etica ha da sempre cercato di applicare in concreto questi punti di partenza sia nei regolamenti ufficiali del proprio operato, come ad esempio la "Policy del Credito"¹⁶, sia nei documenti contrattuali che regolano i rapporti con la clientela, come il "Foglio informativo"; questo è il documento che banche e società finanziarie sono tenute per legge a elaborare e pubblicizzare per far conoscere alla clientela le caratteristiche e le condizioni economiche di ogni prodotto offerto. In generale, in Banca Etica gli obiettivi di impatto positivo socio ambientale dei finanziamenti alle persone fisiche sono "incorporati" nella struttura stessa dei prodotti finanziari offerti ad esse.

In altre parole: fatta salva una quota minima residua di finanziamenti non specificamente destinati ad attività ad impatto positivo (prestiti che nella tabella di seguito chiamiamo "Altra liquidità"), i prodotti finanziari per persone fisiche sono strutturati in modo tale che l'impatto positivo sia evidente nella formulazione del prodotto. Il caso più evidente è quello del mutuo "Casa verde", che prevede tassi scontati per l'acquisto, costruzione, ristrutturazione delle abitazioni che rispondono a requisiti di riduzione dell'impatto ambientale¹⁷.

In generale, riguardo l'acquisto di immobili, posto che Banca Etica difende e promuove il diritto all'abitazione, la banca:

- da un lato esclude dal novero dei finanziamenti gli acquisti di immobili con caratteristiche "di lusso"¹⁸;
- dall'altro considera ad impatto i mutui per l'acquisto

della prima casa da parte di giovani e persone vulnerabili.

Come detto sopra, i mutui di Banca Etica dedicati a persone (individui e famiglie) sono nella maggioranza dei casi formulati specificamente per rispondere a bisogni che possiamo considerare "ad impatto".

L'impatto dei mutui a persone e famiglie può quindi essere monitorato attraverso l'utilizzo dei diversi prodotti offerti:

| PRESTITI ALLE PERSONE PER TIPO DI PRODOTTO - 2023 | | |
|---|-------------|--------------|
| | M€ | % |
| Prodotti AD IMPATTO | 32,9 | 53,6% |
| Diritto alla casa | 16,6 | 27,0% |
| <i>di cui: CONSAP</i> | 13,6 | 22,3% |
| <i>50e50</i> | 2,9 | 4,8% |
| Transizione energetica | 13,6 | 22,1% |
| <i>di cui: Casa verde</i> | 0,6 | 1,0% |
| <i>Préstamo energía</i> | 0,3 | 0,5% |
| <i>Bonus ambientali</i> | 12,6 | 20,6% |
| Bene Comune | 1,7 | 2,7% |
| Microfinanza | 1,1 | 1,7% |
| <i>di cui Antiusura</i> | 0,8 | 1,3% |
| Altri prodotti non ad impatto | 28,4 | 46,4% |
| Totale | 61,3 | 100% |

A) Ambito "Diritto alla casa", in cui rientrano le seguenti tipologie:

- **Mutui "Consapevoli"**, cioè destinati a favorire l'accesso al credito da parte di singoli e famiglie, con priorità alle richieste fatte dalle categorie deboli previste dalla normativa (coppie giovani o famiglie con un solo genitore, lavoratori "atipici", riscatto e acquisto di case popolari etc.)¹⁹;
- **Mutui con la formula "50E50"**, cioè che finanziano con tassi ridotti rispetto allo standard (per i finanziamenti fino al 50% del valore stimato). Si tratta di un utile strumento per chi, come giovani e giovani coppie, non potendo contare su un contratto di lavoro stabile, ha difficoltà a versare un acconto per l'acquisto della prima casa. Per effetto della garanzia del "Fondo di Garanzia per mutui Prima Casa" può essere concesso un importo massimo fino al 100% del valore dell'immobile da perizia di stima e prevede inoltre condizioni più basse rispetto ai mutui standard.

B) Ambito transizione energetica

- **Mutuo "Casa verde"** concepito per le abitazioni che adottano soluzioni di efficienza energetica o per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

- **Préstamo energia**, l'analogo prodotto utilizzato in Spagna;
- **Bonus ambientali**, che comprende l'acquisizione del Superbonus 110% e dell'Ecobonus per lavori di efficientamento energetico delle abitazioni.

C) Altre tipologie

- **Prestito “bene comune”**, che è il prestito personale a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:
 - spese sanitarie, cure mediche, presidi;
 - adozioni e affidi;
 - acquisto di elettrodomestici con categoria energetica da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.
- **Convenzioni microfinanza e antiusura**: si veda il capitolo 4.5 LEGALITÀ E DIRITTI (e in particolare gli approfondimenti sulle convenzioni Antiusura).
- **Altra liquidità**: per venire incontro alle numerose e diversificate esigenze dei nostri risparmiatori, Banca Etica ha predisposto anche altri prodotti tipici dell'offerta bancaria, come ad esempio altri mutui non specifici, gli anticipi/scoperti di conto corrente, le carte di credito ecc. Tali prodotti **non sono considerati “ad impatto”**.

3.2.2 Il profilo delle persone finanziate

Nelle tabelle successive presentiamo alcuni “spaccati” della clientela per mettere in evidenza l'attività della banca verso le principali categorie di soggetti che, a vario titolo (per genere, età, cittadinanza, titolo di studio e condizione professionale) possono essere considerati “a rischio di esclusione finanziaria”.

È interessante sottolineare la sostanziale equa divisione della distribuzione del credito erogato da Banca Etica, che vede le donne rappresentare il 43% della clientela e ricevere la medesima quota della nuova finanza erogata nel 2023.

CREDITI A PERSONE E FAMIGLIE PER GENERE - ANNO 2023

| | Donne | Uomini | Totale |
|--------------|---------------------------|--------|--------|
| | Numero di clienti* | | |
| Numero | 935 | 1.248 | 2.182 |
| percentuale | 42,8% | 57,2% | 100,0% |
| | Nuovi impieghi | | |
| Milioni di € | 19,6 | 26,2 | 45,8 |
| percentuale | 42,9% | 57,1% | 100,0% |

* Sono considerati tutti i clienti singolarmente, anche cointestatari dei conti - il totale clienti potrebbe quindi non coincidere con quello altrove pubblicato.

Per approfondire i link presenti in nota:

www.bancaetica.it/prodotti/mutuo-casa-verde/
www.bancaetica.it/i-mutui-prima-casa-di-banca-etica/



16 / “Policy del Credito” di Banca Etica (Par. 2.1.3): La determinazione dell'impatto socio-ambientale del “Credito alla persona” viene effettuata in fase di creazione dei diversi prodotti di impiego ed è parte integrante degli stessi.

17 / <https://www.bancaetica.it/prodotti/mutuo-casa-verde/>

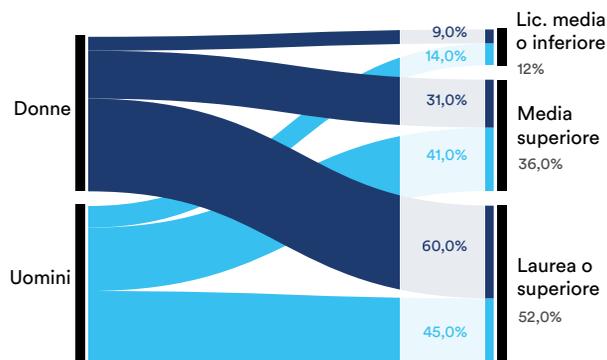
18 / Cfr: Foglio informativo analitico dei mutui casa: “Finalità del mutuo: costruzione, ristrutturazione o acquisto prima casa e sue pertinenze con le seguenti particolarità: - non deve rientrare nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli, palazzi) - non deve avere le caratteristiche di lusso indicate nel decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 2 agosto 1969”. Per informazioni complete v.: <https://www.bancaetica.it/i-mutui-prima-casa-di-banca-etica/>

19 / Così come previsto dal Decreto Ministeriale del 31/7/2014 (la c.d. “Garanzia CONSAP”).



Complici le sempre maggiori difficoltà per le persone giovani a impostare un percorso di vita definito e il progressivo aumento dell'età media di tutta la popolazione, la fascia principale di età cui Banca Etica concede maggiormente affidamenti è quella compresa tra i 35 e i 64 anni, cui sono destinati quasi i tre quarti dei crediti. Il nostro sforzo di "apertura" verso la popolazione più giovane, ad esempio con il prodotto "Mutuo 50e50", fa comunque sì che il 25% dei prestiti sia destinato alle persone di età compresa tra i 18 e i 34 anni (che sono circa il 18% della popolazione²⁰). Tale quota sale al 31% per le donne. I giovani chiedono inoltre importi generalmente più elevati, visto che questa platea riceve spesso i mutui casa.

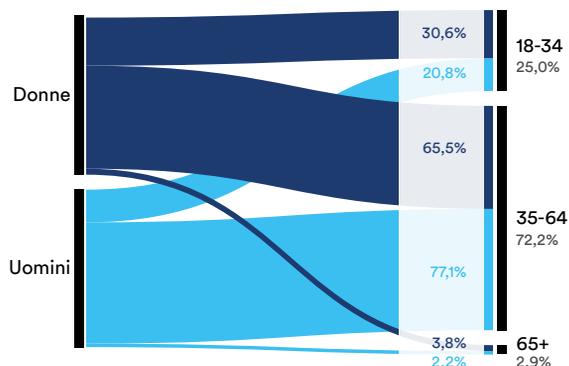
Persone affidate nel 2023 per genere e titolo di studio



I beneficiari del credito della nostra banca presentano un elevato grado di scolarizzazione: il 52% delle persone clienti di Banca Etica hanno un diploma di laurea, mentre le persone con un titolo basso (licenza media o inferiore) rappresentano il 12% del totale. Le clienti di Banca Etica sono mediamente più istruite dei clienti di genere maschile: hanno infatti una laurea nel 60% dei casi, contro il 45% degli uomini.

Il 70% delle persone finanziate dalla nostra banca sono lavoratori dipendenti, mentre il 24% è costituito da liberi professionisti e altri lavoratori autonomi. I non occupati, che in questa sede consideriamo come categoria ad impatto, rappresentano l'1,8% della clientela.

Importo deliberato nel 2023 per genere e classi di età

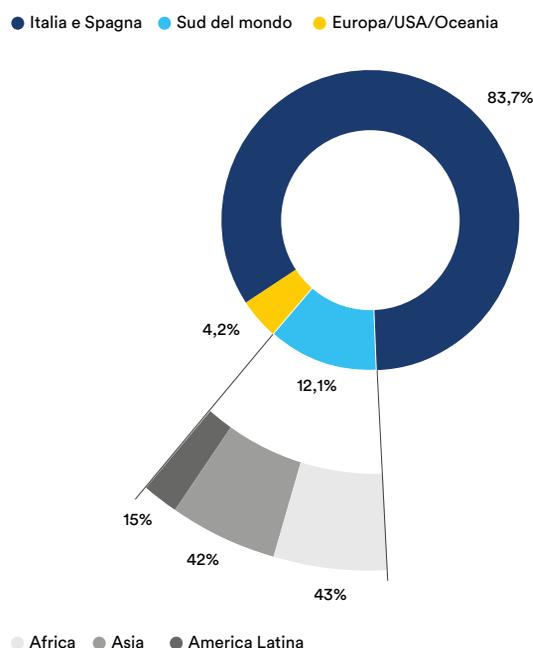


CREDITI A PERSONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE ANNO 2023

| Professione | % dei nuovi impieghi |
|-----------------|----------------------|
| Lav. dipendente | 69,9% |
| Libero prof. | 4,1% |
| Lav. autonomo | 19,5% |
| Non occupato | 1,8% |
| Pensionato | 1,9% |
| Imprenditore | 2,7% |
| Totale | 100,0% |

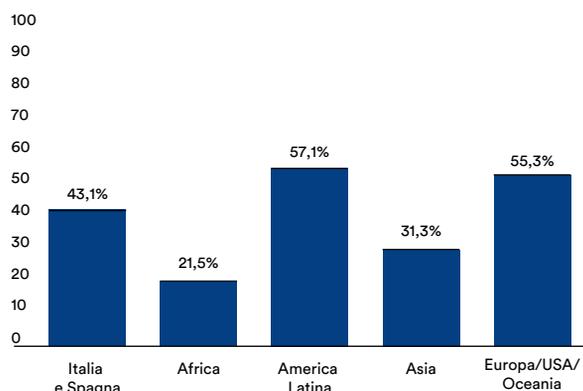
“In Banca Etica nessuno è straniero”²¹ per noi non è solo uno slogan: benché l’84% delle persone finanziate nel 2023 siano italiane o spagnole, le porte della nostra banca sono aperte a tutte e tutti e, di nuovo secondo la logica del credito come diritto umano, il 16% dei prenditori di credito arrivano da altri luoghi, ma a tutte e tutti diamo il benvenuto. In particolare il 12,1% della clientela proviene da paesi del sud del mondo: Africa, Asia e America Latina

Clienti finanziati nel 2023 per cittadinanza



Guardando alla composizione di genere della clientela proveniente da paesi del sud del mondo, la quota di donne presenta notevoli differenze a seconda delle provenienze. La clientela africana presenta una quota di donne più bassa (il 21,5%), mentre la clientela latinoamericana e di altri paesi del nord del mondo presenta quote maggiori (57,1% e 55,3% rispettivamente), superiori rispetto alla clientela italiana e spagnola (43,1%).

Quota di donne affidate per cittadinanza nel 2023

20 / <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=42869>21 / <https://www.bancaetica.it/in-banca-etica-nessuno-e-straniero/>

cap
ito

lo 4

Le aree di impatto



Le aree d'impatto

Mediante i questionari e in generale l'intera procedura di VSA/Valutazione Socio Ambientale, Banca Etica compie due operazioni:

- definisce il profilo di Responsabilità Sociale d'Impresa dei richiedenti credito;
- mappa le "Aree d'Impatto" in cui operano i soggetti finanziati.

Il tutto per seguire le indicazioni presenti nell'art. 5 del proprio Statuto, che recita:

“La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche”

Le imprese e organizzazioni che richiedono un finanziamento sono quindi chiamate a indicare in quali ambiti (o "aree di impatto") la loro attività produce dei cambiamenti positivi. In particolare distinguiamo:

- **l'impatto diretto:** il cambiamento atteso generato attraverso l'utilizzo del finanziamento concesso;
- **l'impatto indiretto:** il cambiamento che un'organizzazione genera nel complesso delle proprie attività. Questo viene preso in considerazione solo in assenza di un impatto diretto nell'area di impatto considerata, è quindi rappresentato in maniera "residuale".



L'impatto è poi ulteriormente monitorato attraverso la raccolta di dati relativi a specifici indicatori quantitativi (es. numero di eventi culturali che si organizzeranno

grazie al finanziamento; numero di alloggi resi disponibili con il finanziamento, numero di pazienti assistiti nell'ultimo anno, ecc...).

Naturalmente è possibile che le organizzazioni, soprattutto le più grandi e complesse, abbiano più settori di impatto e non sia possibile per Banca Etica discriminare quanta parte del credito avrà effetto sulle diverse componenti (che in molti casi potrebbero essere sinergiche). Per questo, il credito che ha impatto in più di un'area viene in questa sede contabilizzato per ognuna delle aree di impatto, generando delle duplicazioni. La somma degli importi erogati verso ciascuna area presentata nelle tabelle seguenti è superiore quindi al totale dei nuovi impieghi presentati nel report.

Nella tabella riportiamo il dettaglio delle singole aree di impatto mappate in modo più dettagliato dalla procedura di Valutazione Socio Ambientale (VSA) ai fini del monitoraggio delle attività finanziate, raggruppate per le "Macro aree" che Banca Etica ha deciso di selezionare in modo da offrire un quadro il più possibile sintetico e comprensibile del proprio operato e da coincidere con gli strumenti finanziari "dedicati" presenti nell'offerta rivolta ai risparmiatori, i quali possono scegliere le (macro) aree di impatto cui destinare i propri risparmi, come ad esempio avviene per i prodotti "Time Deposit" e per i "Prestiti Obbligazionari" (vedi Box a pag. 25).

Ricordiamo inoltre che l'elaborazione svolta nel tempo da parte di Banca Etica ha portato a definire un elenco di "bisogni sociali cui orientare l'azione finanziaria di sostegno a ciò che definiamo Nuova Economia"²²:

- salute e qualità della vita (specie per i soggetti fragili)
- inclusione sociale e lavorativa
- accesso alla casa
- tutela dell'ambiente
- istruzione e ricerca
- sviluppo economico, umano e sociale
- coesione sociale
- tutela dei diritti
- partecipazione, solidarietà e volontariato
- cultura della legalità
- cooperazione internazionale
- cultura e sport



Tali bisogni verranno utilizzati nel seguito nella classificazione delle aree di impatto assieme agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e ai domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES).

| NUOVI IMPIEGHI PER AREA E TIPOLOGIA D'IMPATTO - 2023 | | | | |
|--|-----------------|-------------------|---------------------|-----------------------------|
| Macro aree (*) e Aree d'impatto | Impatto diretto | Impatto indiretto | Impatto totale (**) | % del totale nuovi impieghi |
| | M€ | M€ | M€ | |
| Macro area d'impatto - Sociale | 78,4 | 41,5 | 119,8 | 40,7% |
| <i>Assistenza sociale</i> | 31,0 | 35,8 | 66,9 | 22,7% |
| <i>Diritto alla casa</i> | 28,8 | 8,8 | 37,6 | 12,8% |
| <i>Inserimento lavorativo persone svantaggiate</i> | 16,4 | 12,8 | 29,2 | 9,9% |
| <i>Salute</i> | 14,7 | 6,4 | 21,2 | 7,2% |
| Macro area d'impatto - Collettività | 25,2 | 21,7 | 46,9 | 15,9% |
| <i>Cultura</i> | 15,9 | 5,1 | 21,0 | 7,1% |
| <i>Istruzione e ricerca</i> | 5,4 | 7,8 | 13,1 | 4,5% |
| <i>Sport</i> | 0,4 | 0,5 | 0,9 | 0,3% |
| <i>Turismo responsabile</i> | 0,1 | 4,2 | 4,3 | 1,5% |
| <i>Workers buyout</i> | 2,2 | 9,6 | 11,7 | 4,0% |
| Macro area d'impatto - Ambiente | 78,6 | 8,6 | 87,2 | 29,6% |
| <i>Agricoltura biologica e di prossimità</i> | 5,0 | 1,8 | 6,7 | 2,3% |
| <i>Contrasto al cambiamento climatico</i> | 63,3 | 4,9 | 68,3 | 23,2% |
| <i>Economia circolare e tutela dell'ambiente</i> | 16,8 | 6,5 | 23,3 | 7,9% |
| Macro area d'impatto - Internazionale | 32,3 | 17,8 | 50,0 | 17,0% |
| <i>Accoglienza migranti</i> | 24,4 | 15,6 | 40,0 | 13,6% |
| <i>Commercio equo e solidale</i> | 2,2 | 2,2 | 4,4 | 1,5% |
| <i>Cooperazione internazionale</i> | 4,3 | 0,9 | 5,1 | 1,7% |
| <i>Microfinanza internazionale</i> | 3,5 | 0,0 | 3,5 | 1,2% |
| Macro area d'impatto - Legalità e Diritti | 7,4 | 3,9 | 11,3 | 3,8% |
| <i>Diritti e legalità</i> | 3,9 | 3,8 | 7,7 | 2,6% |
| <i>Microfinanza in Italia e Spagna</i> | 4,3 | 0,1 | 4,4 | 1,5% |
| Altri impatti | | | 39,7 | 13,5% |
| Nessun impatto | | | 16,1 | 5,5% |
| Totale nuovi impieghi | | | 294,5 | 100,0% |

(*) Sono classificati nella Macro area i finanziamenti che abbiano impatto in almeno una delle aree di impatto incluse

(**) La somma delle voci è maggiore del totale nuovi impieghi, in quanto ogni credito può avere impatto in più di un'area.

Al primo posto delle macro aree in cui Banca Etica ha erogato credito nel 2023 si colloca quella “**Sociale**”, che al suo interno comprende le specifiche aree di impatto relative ad assistenza sociale (che include oltre all’assistenza sociale in senso stretto anche i progetti socio-educativi e l’agricoltura sociale), diritto alla casa (che include il social housing e il co-housing), inserimento lavorativo di persone svantaggiate e salute. In tale macro area sono stati concessi finanziamenti per il 40,7% del totale dell’anno.

Il 29,6% dei nuovi finanziamenti erogati ha un impatto positivo sull'“Ambiente”, area che comprende agricoltura biologica e di prossimità, contrasto al cambiamento climatico (energia rinnovabile, efficienza energetica e mobilità sostenibile), economia circolare e tutela dell'ambiente (che include anche rifiuti e acqua). La macro area “Internazionale” (accoglienza migranti, commercio equo e solidale, cooperazione internazionale e microfinanza internazionale) rappresenta il 17% dei nuovi impieghi per complessivi 50 milioni di euro. Alle altre macro aree “Collettività” (attività di culto, cultura, istruzione e ricerca, sport, turismo responsabile e workers buyout) e “Legalità e diritti” (diritti e legalità e microfinanza italiana e spagnola) sono dedicati rispettivamente il 15,9% e il 3,8%.

Nota sui finanziamenti con “Nessun impatto”

La quota più rilevante dei crediti senza impatto riguarda mutui prima casa per clienti considerati non a rischio di esclusione finanziaria (pari a 5,7 M€).

Una quota analoga di tali crediti viene erogata a favore di organizzazioni che non presentano particolari impatti socio-ambientali. Si tratta ad ogni modo di realtà che hanno passato il vaglio della Valutazione Socio Ambientale della banca e che quindi offrono garanzie sul perseguimento dei fondamentali principi di Responsabilità Sociale d'impresa.

Si tratta principalmente di microimprese, spesso attive nel campo della ristorazione o dell'informatica ma anche della vendita al dettaglio di varie tipologie di merce, che la nostra Banca ritiene meritevoli di sostegno soprattutto nell'ottica di favorire l'inclusione sociale (ad es. le persone di origine straniera che mettono in piedi un'attività lavorativa autonoma) oppure il mutualismo e l'autogestione (piccole cooperative o altre iniziative di lavoro associato). Del resto, come documentato dagli studi della Banca d'Italia, l'intero settore della microimpresa vive una situazione di esclusione finanziaria. Anche a fronte della generale ripresa del credito alle imprese, le imprese minori continuano a registrare contrazioni del credito disponibile.

In generale, si tratta di organizzazioni o persone che garantiscono standard minimi di responsabilità e che, sebbene non generino uno specifico impatto positivo definibile e misurabile, scelgono la finanza etica per supportare la loro attività: una scelta che ci sentiamo di dover sostenere, in quanto rientrante nella logica e nella vision generale della Banca in tema di economia e di credito (come già esposto nel cap. 1 dove parliamo di “Cos'è l'impatto per Banca Etica”).

Impatto dei finanziamenti

In questa sezione proponiamo un approfondimento sull'impatto generato dai prestiti erogati nel 2023, strutturato secondo diverse schede tematiche.

Ogni scheda segue la medesima struttura:

- bisogni a cui si va incontro, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)²³ e domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES)²⁴ di riferimento;
- ammontare di crediti deliberati con impatto diretto e indiretto;
- impatto generato dai clienti: indicatori specifici di impatto diretto per quella parte di clientela che ne ha potuto fornire una stima;
- distribuzione geografica e per forma giuridica dei clienti;
- una storia a impatto positivo.

NOTE IMPORTANTI:

- Nella prima scheda presentiamo l'impatto generato in termini di **creazione di posti di lavoro**. Si tratta di un impatto che monitoriamo, ma che non consideriamo per definire la “finanza ad impatto”. Si tratta infatti di uno degli effetti “naturali” del credito, certamente positivi, che però non riteniamo debba essere qualificante in termini di capacità di generare un cambiamento delle nostre società.
- le progettualità relative alla **gestione dei beni confiscati** sono comprese all'interno dell'area di impatto “Diritti e legalità”.

LISTA DELLE SCHEDE

| | |
|----|---|
| 1 | Posti di lavoro creati |
| 2 | Assistenza sociale |
| 3 | Diritto alla casa |
| 4 | Inserimento Lavorativo Persone Svantaggiate |
| 5 | Salute |
| 6 | Cultura |
| 7 | Istruzione e Ricerca |
| 8 | Sport |
| 9 | Turismo responsabile |
| 10 | Workers BuyOut |
| 11 | Agricoltura biologica e di prossimità |
| 12 | Contrasto al cambiamento climatico |
| 13 | Economia circolare e tutela dell'ambiente |
| 14 | Accoglienza migranti |
| 15 | Commercio equo e solidale |
| 16 | Cooperazione internazionale |
| 17 | Microfinanza internazionale |
| 18 | Diritti e legalità |
| 19 | Microfinanza in Italia e Spagna |
| 20 | Altri impatti |

Posti di lavoro creati

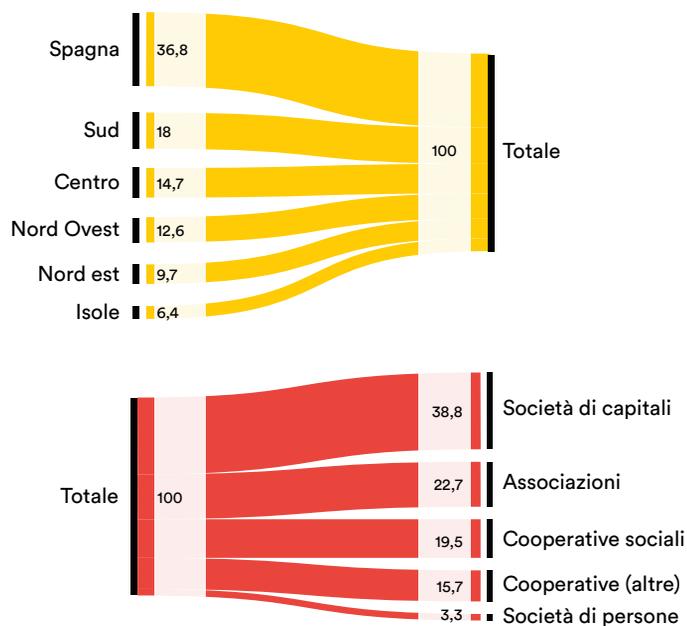
275 organizzazioni hanno utilizzato il finanziamento ricevuto per creare posti di lavoro direttamente.

Banca Etica ha erogato verso queste organizzazioni **62,3 milioni** di euro che hanno condotto alla creazione diretta di **1.325 posti di lavoro** in Italia e Spagna.

Banca Etica nel 2023 ha erogato nel complesso 295 milioni di euro di crediti di nuovi impieghi a organizzazioni, imprese e persone fisiche. Tutto il credito erogato per attività economiche ha un impatto positivo sul mondo del lavoro e permette in molti casi il mantenimento dei posti e il corretto pagamento degli stipendi, oppure investimenti che nel medio periodo possono condurre a una crescita delle attività e quindi dell'occupazione.

Il 24,4% dei posti di lavoro assunti direttamente è stato creato al Mezzogiorno, il 9,7% nel Nord-Est, il 12,6% nel Nord-Ovest, il 14,7% al Centro e il 38,6% in Spagna: in particolare in Spagna grazie al finanziamento di produzioni cinematografiche.

Distribuzione geografica dei posti di lavoro creati in Italia e Spagna - 2023
Posti di lavoro creati per assunzione diretta



Bisogni

Sviluppo economico, umano e sociale

Inclusione sociale e lavorativa

SDG di riferimento



8 “Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti”

Bes

3 Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

23 / <https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/>

24 / <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilita/la-misurazione-del-benessere-bes>

4.1 Macroarea d'impatto sociale

Nella macro area "Sociale" sono attive **455 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **196 clienti persone fisiche**.

- Inserimento lavorativo persone svantaggiate
- Salute

Le singole aree di impatto sono le seguenti:

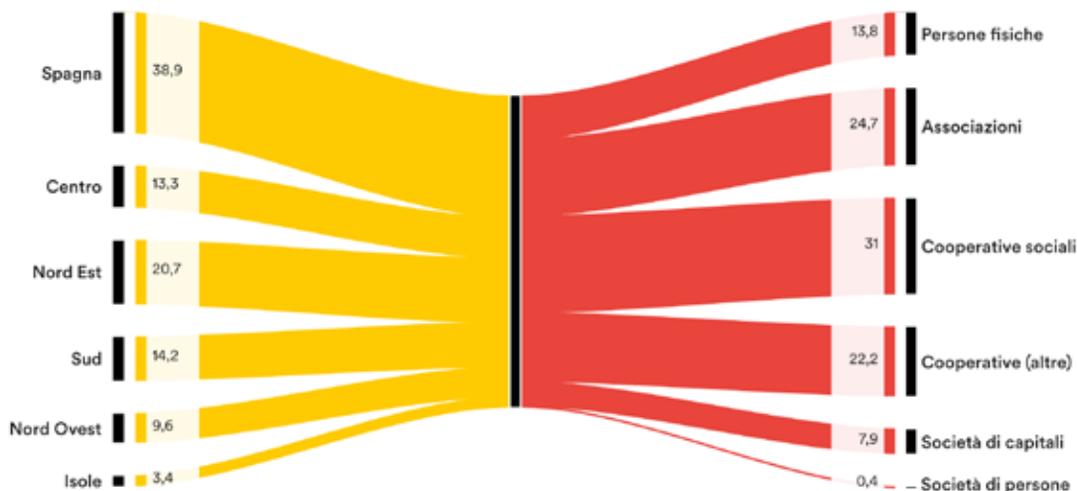
- Assistenza sociale (in cui sono presenti le area di impatto Assistenza sociale, Progetti socio educativi e Agricoltura sociale)
- Diritto alla casa (in cui è presente l'area di Impatto Social housing e i prodotti per persone fisiche "Diritto alla casa")

TOTALE IMPATTI - MACROAREA SOCIALE

| NUOVI IMPIEGHI (M€) | % SUL TOTALE |
|---------------------|--------------|
| 119,8 | 40,7% |

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



21.240

Personе assistite

511

Progetti socio educativi

43.647

Beneficiari progetti socio educativi

175

Nuclei familiari a cui si dà alloggio

172

Alloggi disponibili in cohousing

910

Personе inserite nel mondo del lavoro

13.821

Pazienti assistiti

946

Beneficiari progetti di agricoltura sociale

Assistenza sociale

Nell'area di impatto dell'assistenza sociale si collocano i crediti erogati a favore di realtà che si occupano di assistenza sociale a minori, anziani, disabili, persone svantaggiate, stranieri, ecc, comprese le attività di mediazione e integrazione sociale, contrasto alla povertà, gestione di comunità di diverso tipo, servizi di doposcuola per minori, progettazione sociale (progetti socio educativi) in senso lato. All'interno di questa area di impatto sono stati classificati anche i progetti di agricoltura sociale.

| ASSISTENZA SOCIALE | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|--------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 31,0 | 205 |
| Impatto indiretto | 35,8 | 146 |
| Totale impatti | 66,9 | 351 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **31 milioni** di euro **205** organizzazioni che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di assistenza sociale.

Ulteriori **35,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il settore dell'assistenza sociale per quasi **67 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

Delle **205** organizzazioni con un impatto diretto nell'area specifica di assistenza sociale, **107 organizzazioni**, tramite finanza aggiuntiva per oltre **18 milioni** di euro, hanno assistito più di **21 mila** persone, hanno permesso a quasi **9 mila** persone straniere di beneficiare di attività di integrazione sociale, hanno sviluppato **511** progetti, hanno permesso a più di **43 mila** persone di beneficiare dei loro progetti socio educativi e a quasi **950** persone di beneficiare dei progetti di agricoltura sociale.



Bisogni

Salute e qualità della vita

Coesione sociale

Tutela dei diritti



1 "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo"

- 1.3: implementare sistemi a livello nazionale adeguati di protezione sociale e misure per tutti ed entro il 2030 per raggiungere la sostanziale copertura del numero di persone povere e vulnerabili.
- 1.4: Entro il 2030, garantire che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, così come all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e controllo sulla terra e ad altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad appropriate tecnologie e a nuovi servizi finanziari, tra cui la microfinanza.

Bes

1 Salute

5 Relazioni sociali

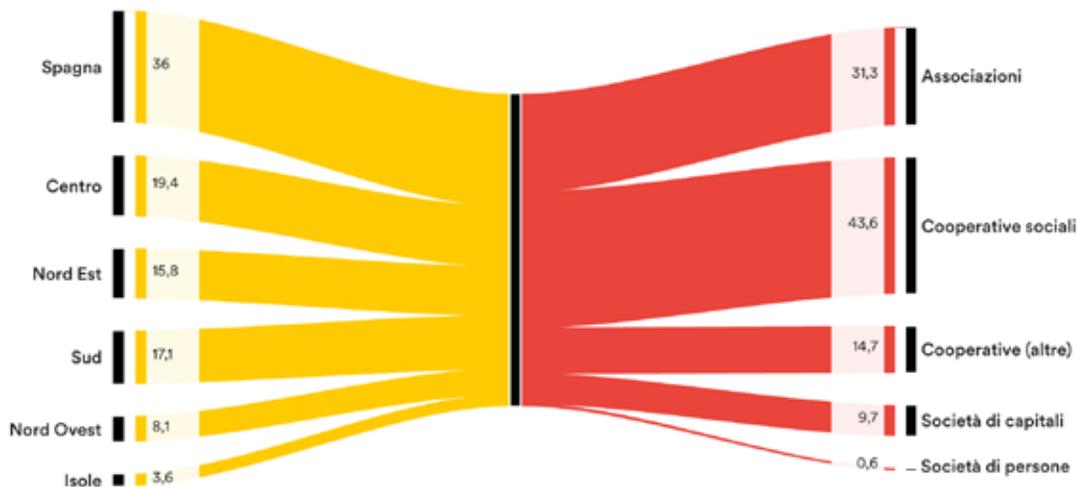
12 Qualità dei servizi



Nel settore dell'assistenza sociale, Banca Etica ha finanziato principalmente cooperative sociali, che rappresentano il 43,6% del totale dei nuovi impieghi, mentre la restante parte è costituita per il 31,3% da associazioni, per il 14,7% da altre tipologie di cooperative, per il 9,7% da società di capitali, e per il residuo 0,6% da società di persone. Non sono stati classificati in quest'area finanziamenti dedicati a persone e famiglie. Il 36% dei nuovi impieghi in quest'area è stato distribuito in Spagna, il 19,4% al Centro Italia, il 17,1% al Sud, il 15,8% al Nord Est, l'8,1% al Nord Ovest e il restante 3,6% alle Isole.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Una storia ad impatto positivo

Ciao...

Un ponte tra carcere, famiglia e territorio - Milano

CIAO è un'associazione che fornisce sostegno a madri detenute e ai loro bambini, offrendo spazi abitativi, supporto psicologico, educazione, accesso ai servizi e attività ludico-ricreative. Grazie al credito di Banca Etica è riuscita a continuare il proprio operato anche in periodi difficili, garantendo il pagamento degli stipendi dei lavoratori e delle lavoratrici.

www.bancaetica.it/ciao-un-ponte-tra-carcere-famiglia-e-territorio/

Diritto alla casa

Le organizzazioni comprese in quest'area si occupano prevalentemente di rendere disponibili alloggi a nuclei familiari con difficoltà abitative composti da persone adulte, minori, persone disabili e stranieri. Inoltre, sono compresi i mutui per persone fisiche che rientrano nell'ambito "Diritto alla casa" (vedi il paragrafo 3.2.1 pag 45 per una descrizione):

- mutui "Consap"
- mutui con formula "50E50"

| DIRITTO ALLA CASA | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|-------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 28,8 | 211 |
| Impatto indiretto | 8,8 | 17 |
| Totale impatti | 37,6 | 228 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per quasi **29 milioni** di euro **211 clienti**, di cui **15 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di housing sociale e **196 persone e famiglie** hanno avuto accesso a mutui agevolati per la prima casa (Consap o 50e50). Ulteriori **8,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area d'impatto Diritto alla casa per **37,6 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

9 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno dato alloggio a **175 nuclei** familiari e hanno reso disponibili **172 alloggi**.



Bisogni

Accesso alla casa

Tutela dei diritti

SDG di riferimento



11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"

- **11.1:** Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'eliminazione delle baraccopoli
- **11.3:** Entro il 2030, migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell'insediamento umano in tutti i paesi

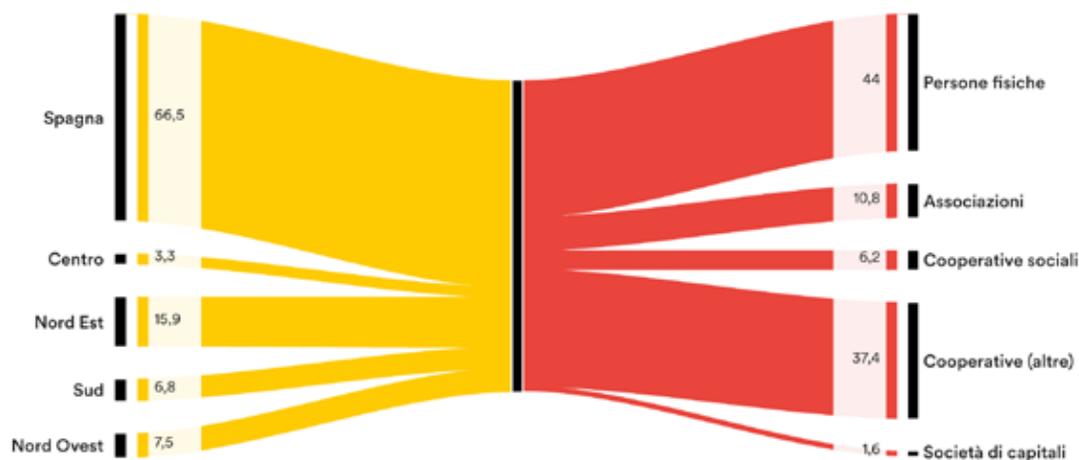
Bes

4 Benessere economico

9 Paesaggio e patrimonio culturale

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Il 44% dei crediti erogati in quest'area d'impatto sono stati destinati a persone fisiche, il 37,4% alle cooperative non sociali, il 10,8% alle associazioni, il 6,2% alle cooperative sociali e l'1,6% alle società di capitali.

Per le persone giuridiche il 66,5% dei nuovi impieghi è andato all'area Spagna, il 15,9% al Nord Est, il 7,5% al Nord Ovest, il 6,8% al Sud e il 3,3% al Centro.

Una storia ad impatto positivo

Fondazione La Casa

Uno scalino a molla verso l'emancipazione - Padova

La Fondazione La Casa Onlus, fondata tra gli altri da Banca Etica, collabora con enti pubblici e privati per intervenire sulla questione abitativa, rispondendo alle necessità di persone italiane e straniere in difficoltà, intendendo la casa come punto di partenza a partire dal quale costruire un percorso di emancipazione dal disagio.

bancaetica.it/fondazione-la-casa

Inserimento lavorativo persone svantaggiate

In quest'area sono presenti organizzazioni di diverso tipo: in primis da cooperative sociali di tipo B, ma anche da associazioni di promozione sociale, startup (spesso a vocazione sociale), operatori del settore turistico, imprese agricole e/o agriturismi e altri tipi di imprese. Un ruolo particolare lo hanno le "Empresas de insercion laboral", che in Spagna hanno un obbligo di occupare persone a rischio esclusione sociale per 50% degli addetti (con variazioni regionali) e i "Centros Especiales de Empleo", dedicati alle persone con disabilità, dove la soglia deve superare il 70%. Inoltre, rientrano in quest'area anche quelle organizzazioni che facilitano l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate individuando il possibile collocamento²⁵.

| INSERIMENTO LAVORATIVO | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|------------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 16,4 | 89 |
| Impatto indiretto | 12,8 | 53 |
| Totale impatti | 29,2 | 142 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **16,4 milioni** di euro **89** organizzazioni che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Ulteriori **12,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per più di **29,2 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

45 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area d'impatto, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno inserito direttamente nel mondo del lavoro **336** persone svantaggiate e indirettamente, tramite attività di collocamento o di facilitazione all'inserimento, **574** persone.

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate è svolto principalmente da cooperative sociali per il **43,6%** dei nuovi impieghi, da associazioni per

25 / Per "persone svantaggiate" si intendono i soggetti che si trovano in situazioni di varia e differente difficoltà in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari. Categorie principali di classificazione:

A)Italia:

1. soggetti "svantaggiati" previsti dall'art. 4 della L. 381/91 sulla cooperazione sociale (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991;381-art4>)
2. persone appartenenti alle "categorie protette" di cui all'art. 1 della L. 68/199 su collocamento obbligatorio (<https://www.parlamento.it/parlam/leggi/99068l.htm>)

B)Spagna (sintesi di più normative):

- persone disoccupate di lunga durata
- appartenenti a gruppi etnici minoritari
- persone detenute o ex detenute
- persone adulte più anziane
- persone vittime di violenza

Bisogni

Inclusione sociale e lavorativa

Sviluppo economico, umano e sociale

Coesione sociale

Tutela dei diritti

SDG di riferimento



8 "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti"

- **8.5:** Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore

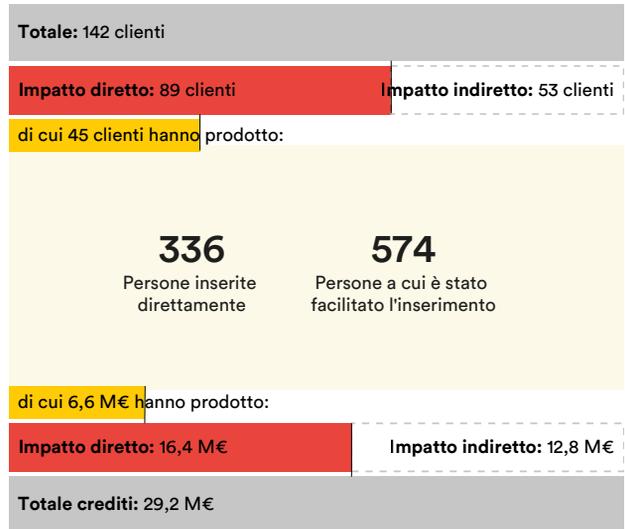
Bes

3 Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

il 21,3%, da cooperative altre per il 17,4%, da società di capitali per il 16,7% e da società di persone per l'1%.

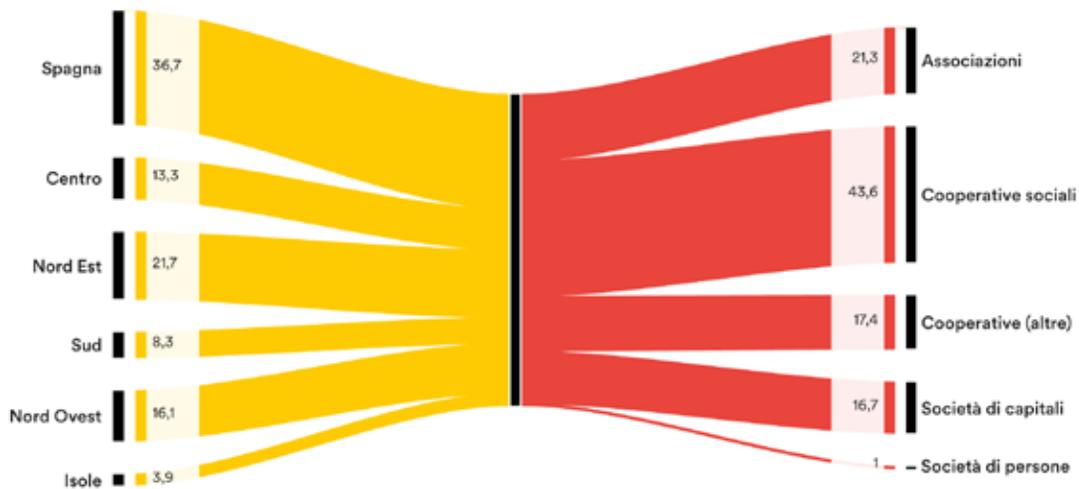
Il 36,7% dei nuovi impieghi dell'anno è stato distribuito in Spagna, dove la banca finanzia numerose organizzazioni in questo ambito: imprese di inclusione lavorativa ("Empresas de inserción"), Centros Especiales de Empleo per le persone con disabilità e anche organizzazioni che facilitano l'inserimento di persone svantaggiate.

Il resto del deliberato netto è stato erogato nel Nord Est per il 21,7%, nel Nord Ovest per il 16,1%, nel Centro per il 13,3% e nel Mezzogiorno per il restante 12,2%.



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Una storia ad impatto positivo

Cooperativa Insieme

Trasformare rifiuti in risorse e vite in opportunità - Vicenza

Insieme è una cooperativa sociale per cui lavorano oltre 100 persone, 30 prestano tirocinio, 20 sono inseriti per svolgere attività di pubblica utilità e più di trenta persone offrono il loro tempo volontariamente per un unico progetto: dare una seconda possibilità alle persone e alle cose che apparentemente non ce l'hanno. Coop Insieme è socia della prima ora e lavora da sempre con Banca Etica, ma l'ultima grossa operazione è stata l'anticipo dei fondi del PNRR che le ha permesso di non fermarsi per i ritardi dell'erogazione dei finanziamenti pubblici e sviluppare la filiera del recupero e riciclo del tessile.

www.bancaetica.it/cooperativa-insieme/

Salute

In quest'area di impatto vi sono organizzazioni che si occupano di assistenza sanitaria per varie tipologie di pazienti (minori, adulti, disabili e stranieri). Vi sono poi realtà che offrono servizi agli studi medici o consulenze alle strutture sanitarie e che si occupano di vendita di prodotti sanitari e medici.

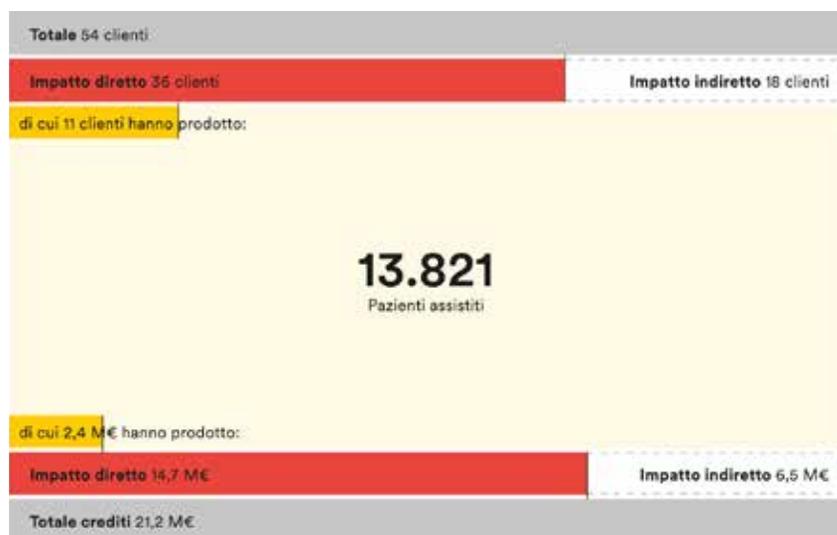
| SALUTE | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|-------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 14,7 | 36 |
| Impatto indiretto | 6,4 | 18 |
| Totale impatti | 21,2 | 54 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per quasi **15 milioni** di euro **36 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area della salute. Ulteriori **6,4 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area salute per oltre **21 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

11 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, per un totale di **2,4 milioni**, hanno assistito quasi **14 mila** pazienti.



Bisogni

Salute e qualità della vita
(specie per i soggetti fragili)

SDG di riferimento



3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"

- **3.8:** raggiungere una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dei rischi finanziari, l'accesso a servizi di qualità essenziali di assistenza sanitaria e un accesso ai farmaci essenziali sicuro, efficace, di qualità ea prezzi accessibili e ai vaccini per tutti

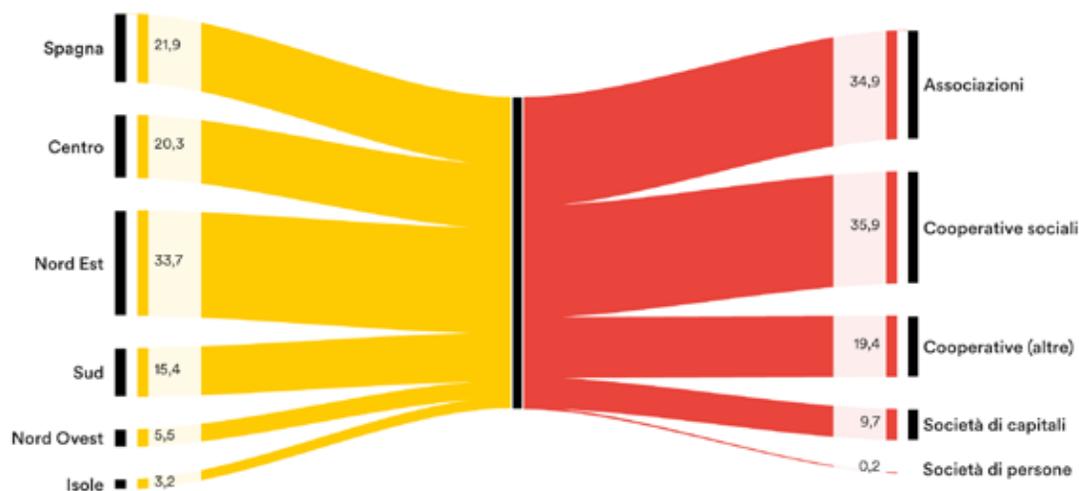
Bes

1 Salute

12 Qualità dei servizi

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



L'assistenza sanitaria è svolta principalmente da cooperative sociali per il 35,9%, da associazioni per il 34,9%, da cooperative non sociali per il 19,4%, da società di capitali per il 9,7% e da società di persone per lo 0,2%.

Il 33,7% dei nuovi impieghi è stato distribuito al Nord Est, il 20,3% al Centro, il 21,9%, alla Spagna, il 15,4% al Sud, il 5,5%, al Nord Ovest e alle Isole il 3,2%.

Una storia ad impatto positivo

Il Ruolo Terapeutico

Democratizzare la salute mentale come modello di accessibilità e inclusione - Milano

Il Ruolo Terapeutico è un'associazione che si occupa di democratizzare l'accesso alla salute mentale, rendendola accessibile anche a coloro che non possono permettersi i costi rilevanti del sostegno psicologico. Offre servizi di psicoterapia a prezzi accessibili e si impegna nella formazione di operatori nel campo della salute mentale. Attraverso le loro iniziative, cerca di garantire a tutti l'accesso alle cure psicologiche necessarie per il loro benessere.

www.bancaetica.it/il-ruolo-terapeutico/



4.2 Macroarea d'impatto collettività

Nella macro area "Collettività" sono attive **294 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **81 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Cultura
- Istruzione e ricerca
- Sport
- Turismo responsabile
- Workers buyout e imprese recuperate

La macroarea include anche il Prestito Bene Comune (per un totale di 1,7 milioni) per persone fisiche, cioè i prestiti personali a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:

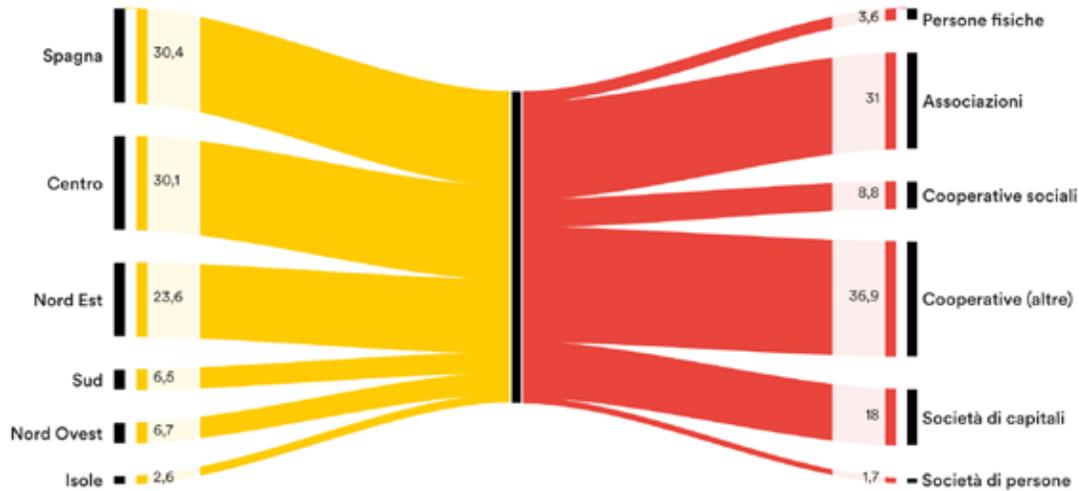
- spese sanitarie, cure mediche, presidi;
- adozioni e affidi;
- acquisto di elettrodomestici con categoria energetica da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.

TOTALE IMPATTI - MACROAREA COLLETTIVITÀ

| NUOVI IMPIEGHI (M€) | % SUL TOTALE |
|---------------------|--------------|
| 46,9 | 15,9% |

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



1.582

Eventi culturali

862.612

Partecipanti agli eventi.
Più dei visitatori del Museo del Cinema di Torino nel 2023

3.308

Persone coinvolte in formazione

48

Progetti di ricerca

35

Eventi sportivi

7.340

Beneficiari delle attività di turismo responsabile

51

Posti di lavoro salvati dai WBO

Cultura

In quest'area si collocano realtà che si occupano di servizi culturali e formativi, attività di culto, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre performance, comprese le attività di gestione di librerie, case editrici, teatri, ostelli con forte vocazione culturale e altre organizzazioni che effettuano attività culturali di diverso tipo, anche non come attività principale.

| CULTURA | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|-------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 15,9 | 142 |
| Impatto indiretto | 5,1 | 58 |
| Totale impatti | 21 | 200 |

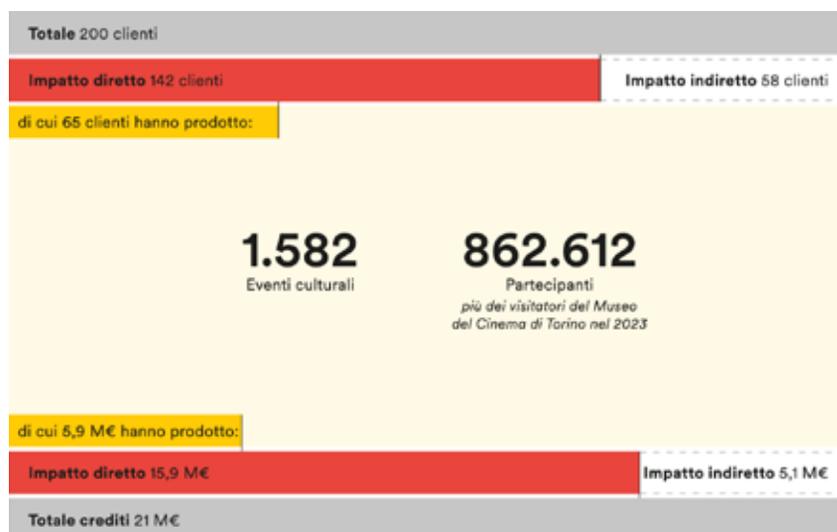
Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per quasi **16 milioni** di euro **142** organizzazioni che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area cultura.

Ulteriori **5,1 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il settore della cultura per **21 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

65 organizzazioni per le quali abbiamo registrato un impatto diretto in quest'area hanno realizzato, grazie ai finanziamenti ottenuti da Banca Etica, più quasi **1.600 eventi** culturali, coinvolgendo oltre **860 mila partecipanti**.



Bisogni

Sviluppo economico, umano e sociale

Cultura della legalità

Cultura e sport

SDG di riferimento



11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”

- **11.4:** Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

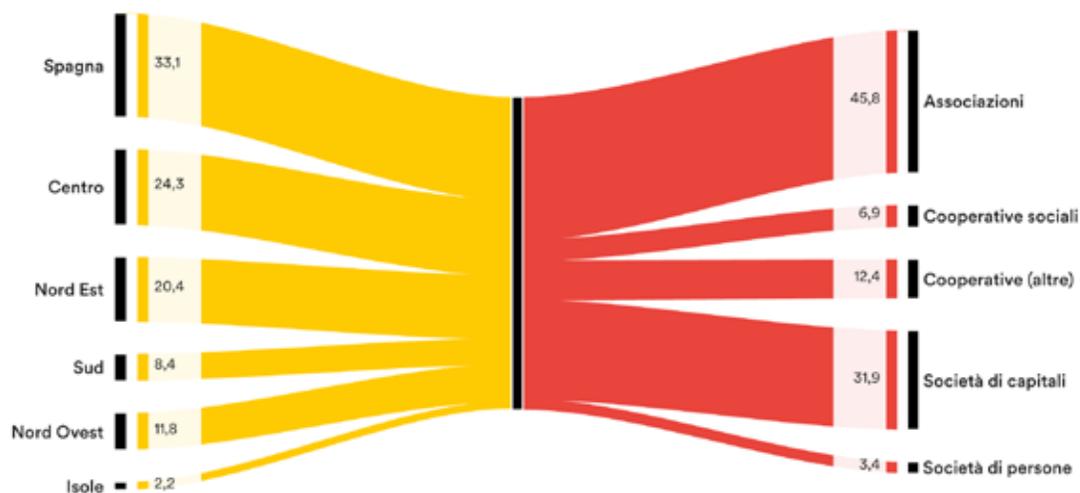
Bes

2 Istruzione e formazione

9 Paesaggio e patrimonio culturale

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Le attività culturali finanziate da Banca Etica sono svolte principalmente da associazioni e società di capitali, le quali hanno ricevuto rispettivamente il 45,8% e 31,9% dei nuovi impieghi concessi in quest'area. La restante parte è stata concessa per il 12,1% a cooperative altre, per il 6,9% a cooperative sociali, e per il 3,4% società di persone.

I nuovi impieghi di quest'anno sono stati distribuiti per il 33,1% alla Spagna, per il 24,3% al Centro, per il 20,4% al Nord Est, per il 11,8% al Nord Ovest, per l'8,4% Sud e per il 2,2% alle Isole.

Una storia ad impatto positivo

Theatre En Vol

La cittadella delle arti - Sassari

Theatre en Vol dal 1988, realizza spettacoli teatrali, di danza e circo in Italia ed Europa, promuove la cultura nelle periferie, creando legami tra comunità diverse e rigenera spazi attraverso lo spettacolo. Grazie a Banca Etica ha ottenuto finanziamenti per creare una Cittadella delle Arti Performative trasformando un edificio abbandonato a Sassari: la rigenerazione dell'immobile ha rispettato la sua natura originaria con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto. Ora la Cittadella ospita spettacoli teatrali, laboratori e altre attività culturali.

www.bancaetica.it/theatre-en-vol/

Istruzione e ricerca

In quest'area vi sono realtà che si occupano sia di istruzione in ambito scolastico, sia in ambito professionale e di formazione lavorativa. Vi sono inoltre organizzazioni che portano avanti anche progetti di ricerca, che spaziano dalle tematiche di inclusione sociale alla robotica medica, dai sistemi innovativi di agricoltura sostenibile alle tradizioni musicali.

| ISTRUZIONE E RICERCA | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|----------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 5,4 | 59 |
| Impatto indiretto | 7,8 | 48 |
| Totale impatti | 13,1 | 107 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per oltre **5 milioni** di euro **59 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di istruzione e ricerca. Ulteriori **7,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'istruzione e la ricerca per oltre **13 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

29 organizzazioni con impatto diretto in quest'area hanno permesso a oltre **30 mila** persone di partecipare a corsi di formazione e hanno realizzato **quasi 48 progetti di ricerca**.



Bisogni

Istruzione e ricerca

SDG di riferimento



4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

- **4.1:** Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento
- **4.4:** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l’occupazione, un lavoro dignitoso e per l’imprenditorialità

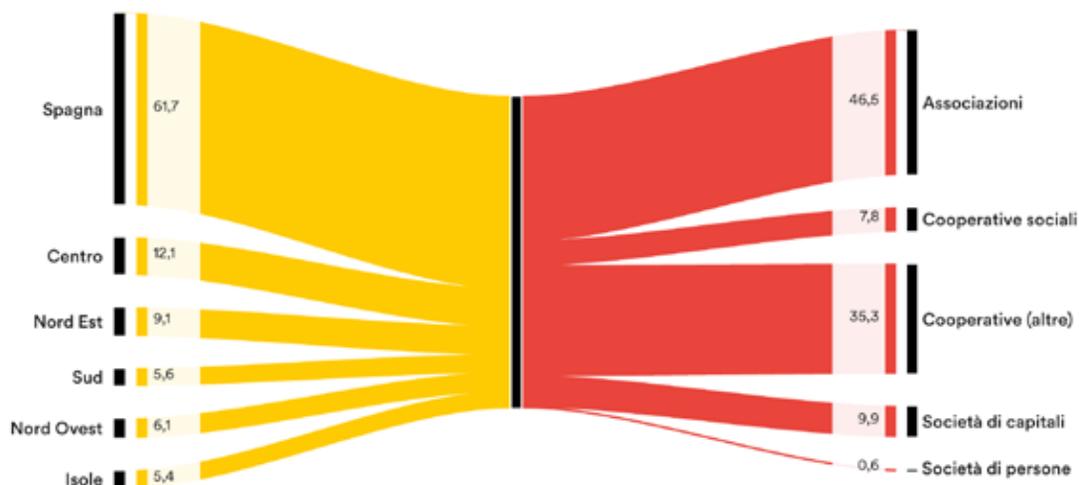
Bes

2 Istruzione e formazione

11 Innovazione, ricerca e creatività

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Le attività di istruzione e ricerca sono svolte principalmente da associazioni, le quali hanno ricevuto il 46,5% dei nuovi impieghi. Le cooperative altre coprono il 35,3% dei nuovi impieghi dell'anno, mentre le società di capitali il 9,9% e le cooperative sociali il 7,8%.

Il restante 0,6% è stato distribuito a società di persone. Il 61,7% nuovi impieghi dell'anno sono stati distribuiti alla Spagna, il 12,1% al Centro, il 9,1% al Nord Est, il 6,1% al Nord Ovest, il 5,6% al Sud e il 5,4% alle Isole.

Una storia ad impatto positivo

Eina Cooperativa

Un impegno per l'educazione inclusiva e la crescita personale - Terrassa

Eina è una cooperativa di lavoro senza scopo di lucro con un squadra di oltre 450 professionisti la cui missione è ideare e sviluppare progetti e servizi educativi, culturali e sociali. Offre servizi educativi di qualità per bambini, giovani e famiglie, che promuovono la conciliazione tra vita e lavoro e ne migliorano le possibilità formative e socioeconomiche, aiutando così la coesione sociale dei territori in cui opera.

www.fiarebancaetica.coop/eina-cooperativa-temps-lliure-transformador/

Sport

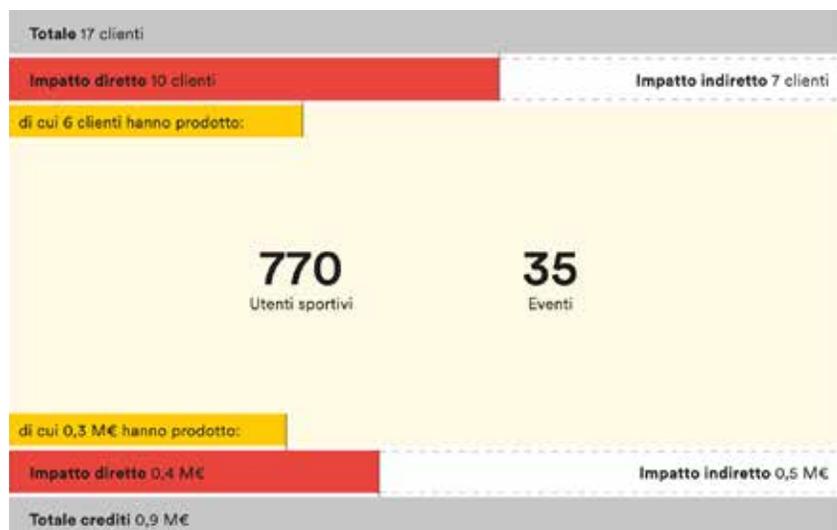
In questa area di impatto le attività riguardano per lo più circoli sportivi, tra cui quelli studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ludiche per soggetti di ogni età e condizione sociale, oltre ad occuparsi di eventi e manifestazioni sportive, commercio di prodotti sportivi e servizi al settore.

| SPORT | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|-------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 0,4 | 10 |
| Impatto indiretto | 0,5 | 7 |
| Totale impatti | 0,9 | 17 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **0,4 milioni** di euro **10 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area dello sport. Ulteriori **0,5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area sport per **0,9 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

6 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai nuovi impieghi deliberati a loro favore nel 2023, hanno realizzato **35 eventi** sportivi e coinvolto in attività sportive più di **770 utenti**.



Bisogni

Cultura e sport

SDG di riferimento



3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”



10 “Ridurre le disuguaglianze”

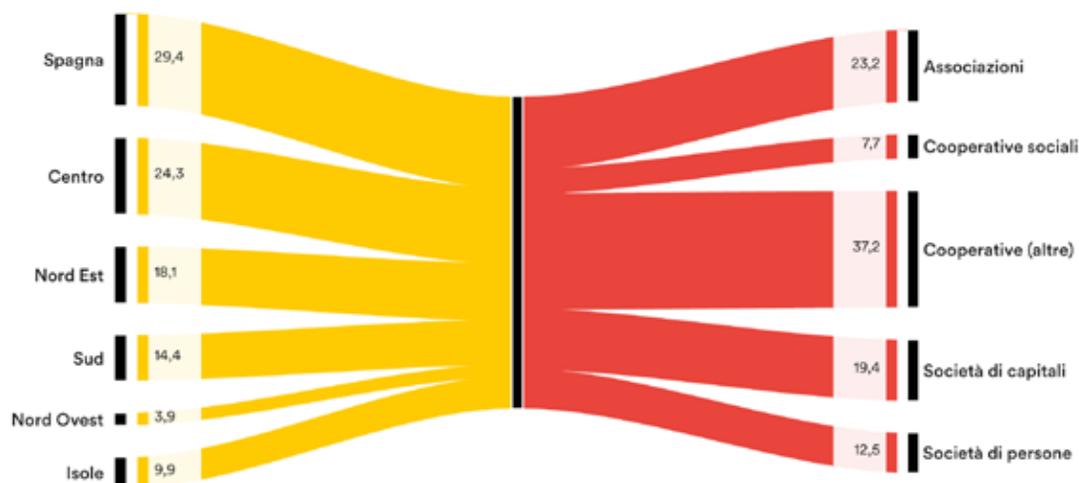
Bes

1 Salute

5 Relazioni sociali

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Il 37,2% dei nuovi impieghi è andato alle cooperative altre, il 23,2% alle associazioni, il 19,4% alle società di capitali, il 12,5% alle società di persone e infine il 7,7% alle cooperative sociali.

I nuovi impieghi sono stati distribuiti per il 29,4% alla Spagna, per il 24,3% al Centro, per il 18,1% al Nord Est, per il 14,4% al Sud, per il 9,9% alle Isole e per il 3,9% al Nord Ovest.

Una storia ad impatto positivo

Il Tappeto di Iqbal

Tra Arte, Sport e Solidarietà: un progetto di rinascita di periferia - Napoli

Il Tappeto di Iqbal è una cooperativa sociale che opera nella periferia est di Napoli, nel quartiere Barra. Il target principale sono giovani e giovanissimi che, coinvolti attraverso le attività artistiche, circensi e sportive, vengono allontanati dalla strada. Il coinvolgimento dei giovani nelle attività è il primo passo di una presa in carico globale, che spesso accompagna anche le loro famiglie e che interviene su dispersione scolastica ed educativa e su altre forme di marginalità sociale. Banca Etica ha supportato la cooperativa anticipando il credito di un progetto vincitore del bando Fermenti 2019 del dipartimento per le politiche giovanili e servizio civile universale.

www.bancaetica.it/il-tappeto-di-iqbal/

Turismo responsabile

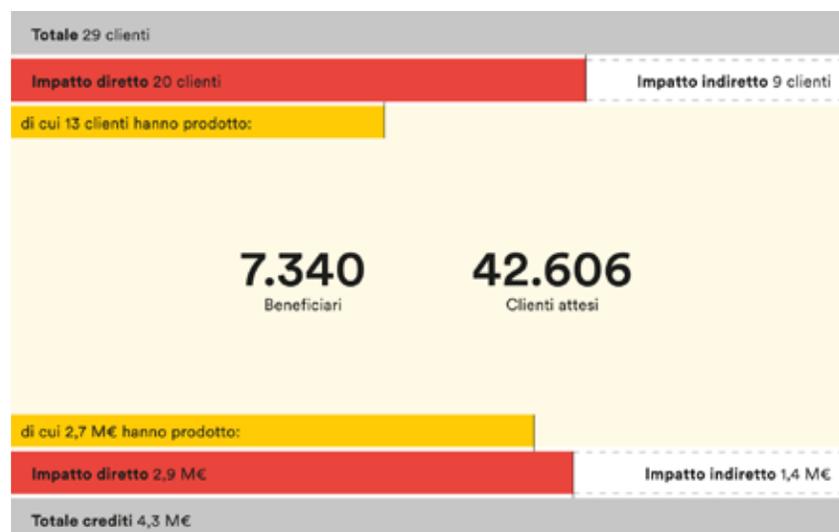
In questa area di impatto le attività riguardano il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

| TURISMO RESPONSABILE | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|----------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 2,9 | 20 |
| Impatto indiretto | 1,4 | 9 |
| Totale impatti | 4,3 | 29 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **2,9 milioni** di euro **20 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area del Turismo Responsabile. Ulteriori **1,4 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area sport per oltre **4 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

13 organizzazioni che hanno indicato un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno raggiunto oltre **7 mila beneficiari**, con un numero di oltre **40 mila clienti** attesi.



Bisogni

Cultura e sport

SDG di riferimento



8 "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"

- **8.9:** "Elaborare e attuare politiche per promuovere il turismo sostenibile che crea posti di lavoro, promuove la cultura e i prodotti locali"



12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

- **12.8** "Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura"

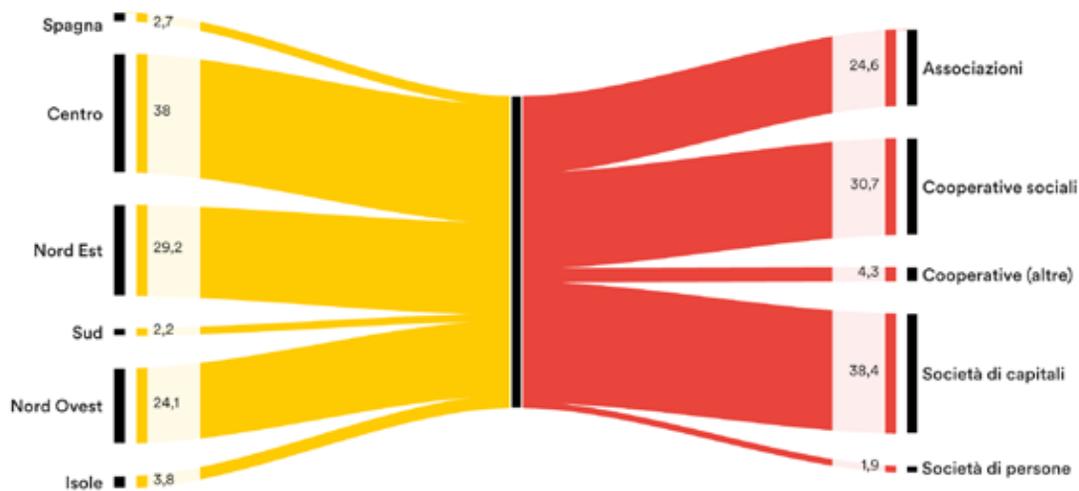
Bes

4 Benessere economico

9 Paesaggio e patrimonio culturale

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Le società di capitali raccolgono il 38,4% dei nuovi impieghi con impatto in quest'area, le cooperative sociali il 30,7%, le associazioni il 24,6%, le cooperative il 4,3% e infine le società di persone l'1,9%.

I nuovi impieghi sono distribuiti per il 38% al Centro, per il 29,2% al Nord Est, per il 24,1% al Nord Ovest, per il 3,8% alle Isole, per il 2,7% alla Spagna e per il 2,2% al Sud.

Una storia ad impatto positivo

CAATS

Rivoluzione Turistica - Napoli

CAATS acronimo di Cultura, Ambiente, Architettura, Turismo Sociale, è una cooperativa che gestisce l'ostello sociale Tric Trac a Napoli. Fondata con l'obiettivo di ridefinire il turismo nella città partenopea, la cooperativa mira a offrire un'esperienza turistica di alta qualità e accessibile economicamente. Grazie ad un finanziamento di Banca Etica è riuscita ad acquistare e ristrutturare l'immobile che oggi ospita l'ostello. L'obiettivo a lungo termine di CAATS è quello di espandere il modello di Tric Trac ad altre strutture nel Mezzogiorno, contribuendo così alla promozione del turismo sociale e inclusivo nel Sud d'Italia.

www.bancaetica.it/caats

Workers BuyOut e imprese recuperate

Nell'area di Impatto dei Workers BuyOut²⁶ vi sono organizzazioni operanti nel settore dell'edilizia, della produzione industriale, nel settore enologico, nella vendita al dettaglio, nel trasporto urbano e nella gestione di eventi culturali. Tutte sono però accomunate dall'essere imprese in liquidazione salvate dai lavoratori dell'impresa stessa che, il più delle volte con grande sacrificio, ne recuperano il controllo trasformandole in cooperative, riportandole nello spirito di una "nuova economia" e salvando decine di posti di lavoro. In casi residuali rimangono in altre forme societarie e in questa sede li abbiamo comunque considerati quali "WBO sostanziali".

| WORKERS BUYOUT | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|-------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 2,2 | 4 |
| Impatto indiretto | 9,6 | 13 |
| Totale impatti | 11,7 | 17 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **2,2 milioni** di euro **4 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di Workers BuyOut. Ulteriori **9,6 milioni** sono stati accordati a organizzazioni che hanno una struttura di questo tipo, ma che hanno ottenuto il finanziamento per altre specifiche e differenti motivazioni. L'impegno totale della Banca sul tema risulta quasi di **12 milioni**.

L'impatto generato dai clienti

Le **3 organizzazioni** che hanno ricevuto finanziamenti al fine di portare avanti un'operazione di workers buyout, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, mantenendo attivi in questo modo **51 posti di lavoro**.



26 / L'Impresa rigenerata (in inglese: Workers BuyOut) è un'azione di salvataggio dell'azienda, o di una sua parte, realizzata da dipendenti che subentrano nella proprietà, quasi sempre in forma cooperativa. Cfr.: <https://www.cfi.it/workers-buyout.php>

Bisogni

Inclusione sociale e lavorativa

Sviluppo economico, umano e sociale

SDG di riferimento



8 "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti"

- **8.3:** Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

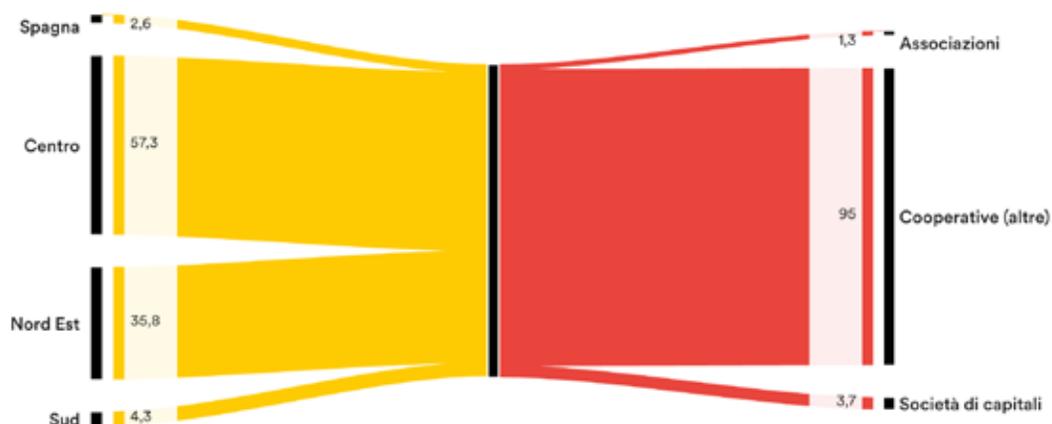
Bes

3 Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

4 Benessere economico

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Nelle operazioni di Workers Buyout operano principalmente cooperative, che raccolgono il 95%, mentre la restante parte è andata a società di capitali per il 3,7% e ad associazioni per l'1,3% (WBO "sostanziali").

I nuovi impieghi sono distribuiti per la gran parte al Centro per il 57,3%, al Nord Est per il 35,8%, al Sud per il 4,3% e alla Spagna per il 2,6%.

Una storia ad impatto positivo

Cooperativa Legatoria Zanardi

La legatoria fallisce, gli artigiani la riaprono - Padova

Quando le aziende chiudono a causa di scelte strategiche errate o per la globalizzazione del mercato, chi ci lavora può decidere di attivarsi per rilevare l'azienda garantendole un futuro e salvando posti di lavoro. Questo tipo di operazione viene definita "workers buyout". La Cooperativa Legatoria Zanardi nasce come tentativo di dare continuità a un'impresa storica di Padova: il Gruppo editoriale Zanardi noto nel settore dei libri di grande formato, soprattutto dedicati alla fotografia, all'arte. Una storia di coraggio, determinazione e passione finanziato fin dall'inizio da Banca Etica.

www.bancaetica.it/legatoria-cooperativa-zanardi/



4.3 Macroarea d'impatto ambiente

Nella macro area "Ambiente" sono attive **243 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **204 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

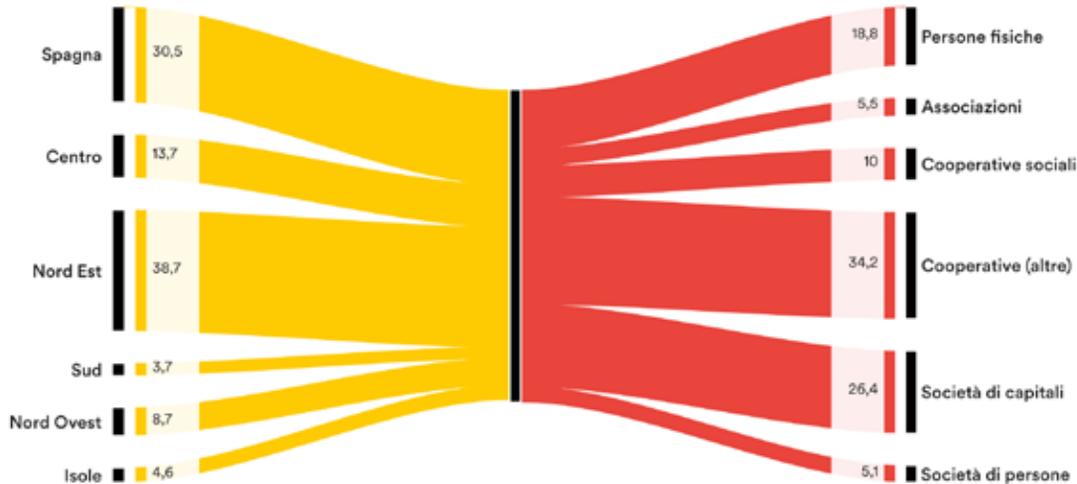
- Agricoltura biologica e di prossimità
- Contrasto al cambiamento climatico (in cui sono presenti le area d'impatto Efficienza energetica ed Energia rinnovabile; inoltre vi rientrano anche i mutui per persone fisiche "Casa verde", "Préstamo energía" e le acquisizioni di crediti fiscali per Ecobonus e Superbonus 110)

- Economia circolare e tutela dell'ambiente (in cui sono presenti le aree d'impatto Acqua, Rifiuti e Tutela dell'ambiente)

| TOTALE IMPATTI - MACROAREA AMBIENTE | |
|-------------------------------------|--------------|
| NUOVI IMPIEGHI (M€) | % SUL TOTALE |
| 87,2 | 29,6% |

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



143

Impianti ad energia rinnovabile

1.855

Ettari coltivati a biologico.
Equivalenti a quasi 3 mila campi da calcio

105

Interventi di efficientamento energetico

57.050

Tonnellate di rifiuti riciclati.
Quanto i rifiuti urbani smaltiti in discarica in Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia nel 2022

60

Iniziative di tutela ambientale gestite

15.462

Ettari preservati grazie alle attività di tutela ambientale.
Pari a 23 mila campi da calcio

Agricoltura biologica e di prossimità

In quest'area vi sono sia le organizzazioni che producono secondo i disciplinari per la certificazione di agricoltura biologica, sia altre realtà che coltivano su scala limitata e con forti legami con il territorio (la "filiera corta" detta anche "agricoltura contadina" o "familiare"), in ogni caso rispettose dell'ambiente e delle persone coinvolte. Sono altresì comprese le attività di allevamento e pesca attraverso modalità di produzione non intensive e a basso impatto ambientale. Sono infine compresi i trasformatori dei prodotti e le attività di rivendita di prodotti biologici certificati.

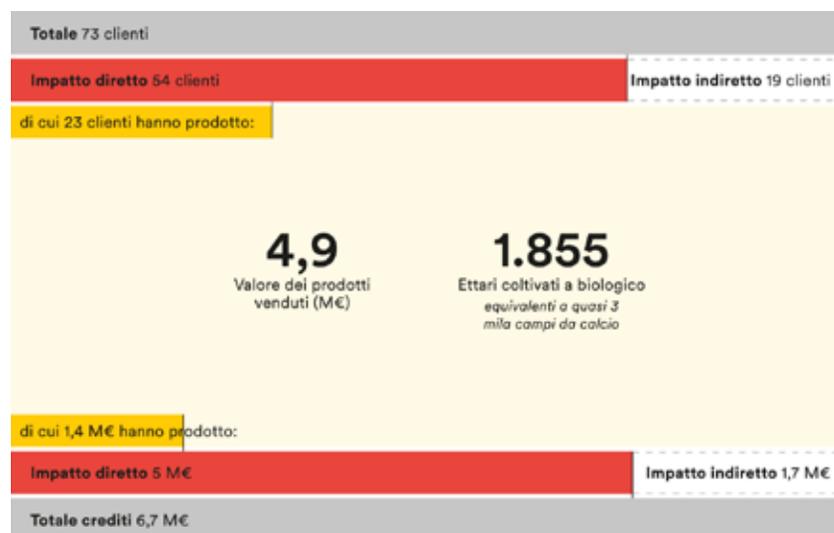
| AGRICOLTURA BIOLOGICA E DI PROSSIMITÀ | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|---------------------------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 5,0 | 54 |
| Impatto indiretto | 1,8 | 19 |
| Totale impatti | 6,7 | 73 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **5 milioni** di euro **54 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di questa area d'impatto. Ulteriori **1,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni attive (anche) in quest'area.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area dell'agricoltura biologica e di prossimità per quasi **7 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

23 organizzazioni con impatto diretto in quest'area hanno coltivato a biologico quasi **2 mila ettari** e hanno generato vendite di prodotti biologici e di filiera corta per quasi **5 milioni**.



Bisogni

Tutela dell'ambiente

SDG di riferimento



2 "Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile"



15 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre"

- **15.1:** Entro il 2020, garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

Bes

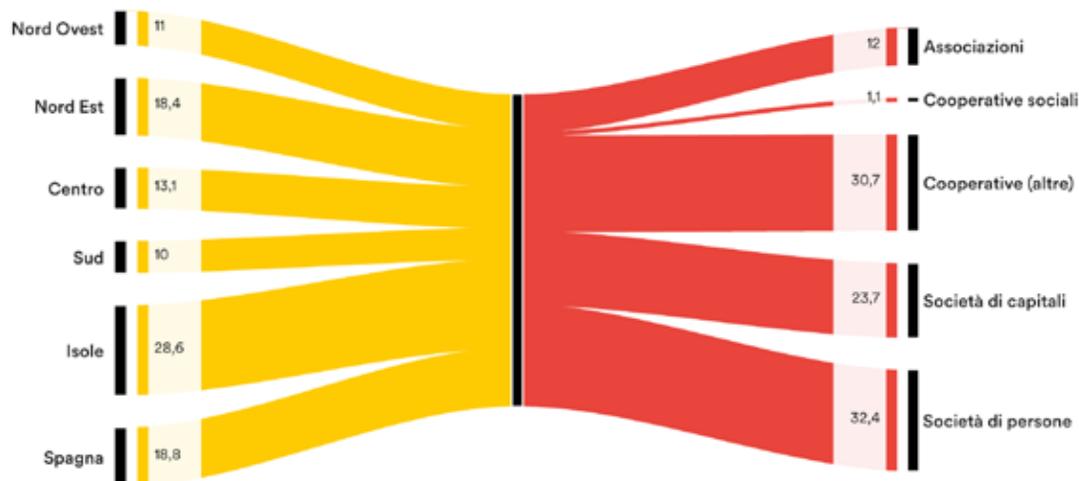
1 Salute

9 Paesaggio e patrimonio culturale

10 Ambiente

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Nell'area del biologico operano principalmente società di persone e cooperative non sociali, che rappresentano rispettivamente il 32,4% e il 30,7% del totale dei nuovi impieghi. A seguire le società di capitali con il 23,7%, le associazioni con il 12% e le cooperative sociali con l'1,1%.

Il 28,6% dei nuovi impieghi è andato alle Isole, il 18,8% alla Spagna, il 18,4% al Nord Est, il 13,1% al Centro, l'11% al Nord Ovest e il 10% al Sud.

Una storia ad impatto positivo

Il PomoDoro

una storia di successo nell'inclusione sociale e economica - Vicenza

Il PomoDoro è un'iniziativa nata oltre dieci anni fa da genitori con figli disabili con l'obiettivo di creare opportunità lavorative e di sostegno. Cresciuta fino a diventare una realtà agricola di rilievo, ospita e impiega venti persone con disabilità, cinquanta persone volontarie e una decina dipendenti. Le sue attività principali includono agricoltura biologica, gestione di un negozio e di un ristorante. Anche grazie ai finanziamenti di Banca Etica, PomoDoro mantiene vivo l'impegno per una società più inclusiva e solidale.

www.bancaetica.it/il-pomodoro/

Contrasto al cambiamento climatico

In quest'area si collocano realtà che hanno installato impianti di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (fotovoltaico in primis, ma anche eolico), o che hanno convertito quota parte del loro approvvigionamento energetico a favore delle energie rinnovabili. Rientrano in quest'area anche gli investimenti per l'efficientamento energetico e le attività che offrono servizi con questa finalità. Sono qui comprese anche attività di educazione e formazione sul tema del cambiamento climatico e realtà che si occupano di innovazione tecnologica finalizzata all'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Vengono anche incluse le organizzazioni che hanno effettuato investimenti per l'acquisto, il noleggio o la vendita di mezzi di trasporto a basse emissioni. Inoltre, per le persone fisiche sono stati compresi i mutui "Casa verde", i "Préstamo energía" in Spagna e l'acquisizione di crediti fiscali per Ecobonus e Superbonus 110.

| CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|------------------------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 63,3 | 321 |
| Impatto indiretto | 4,9 | 24 |
| Totale impatti | 68,3 | 345 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per quasi **63 milioni di euro 117 organizzazioni e 204 persone fisiche** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di contrasto al cambiamento climatico. Ulteriori **4,9 milioni** sono stati accordati verso **24 organizzazioni** che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il contrasto al cambiamento climatico per **68 milioni di euro**.

L'impatto generato dai clienti

36 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno installato **143 impianti** a energia.



Bisogni

Tutela dell'ambiente

SDG di riferimento



13 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici"



7 "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"

- **7.2:** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
- **7.3:** Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

Bes

10 Ambiente

rinnovabile per una potenza di 7 MW di energia rinnovabile, hanno effettuato **105 interventi di efficientamento energetico**, risparmiando **214 MWh**. Grazie ai finanziamenti deliberati nel 2023 a favore di **23 di queste organizzazioni**, per le quali sappiamo i kW installati e i kWh risparmiati, sono state evitate **4.670 tonnellate** di CO₂ equivalente. Per quanto riguarda le persone fisiche, 174 persone fisiche che hanno usufruito del Superbonus, grazie a oltre 12 milioni finanziati nel 2023, hanno risparmiato 3,1 MWh, immesso in rete 8,5 MWh, ed eviteranno ogni anno più di 145 tonnellate di CO₂ equivalente e più di 667 mila tonnellate di PM10.

Nel complesso, grazie ai finanziamenti per le energie

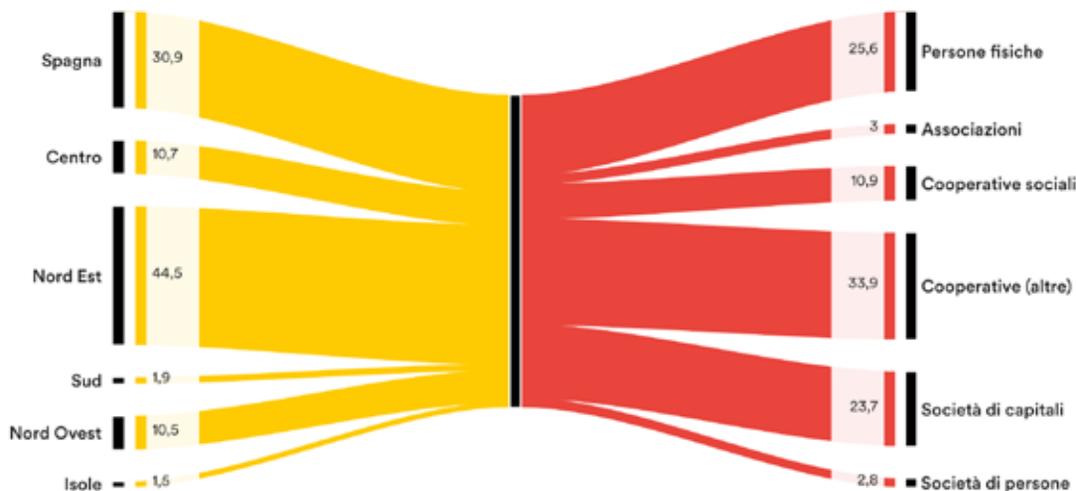
rinnovabili, l'efficientamento energetico e il Superbonus 110, sono state evitate emissioni per 149.941 tonnellate di CO₂ equivalente.

I finanziamenti di Banca Etica alle attività che contrastano i cambiamenti climatici sono distribuiti per il 25,6% alle persone fisiche, attraverso i mutui "Casa verde", i "Préstamo energía" e l'acquisto dei crediti fiscali ambientali. Per quanto riguarda le organizzazioni, i crediti vanno per il 23,7% alle società di capitali, per il 33,9% alle cooperative, per il 10,9% alle cooperative sociali e infine per circa il 3% tanto alle associazioni come alle società di persone.

Il 30,9% dei nuovi impieghi sono andati alla Spagna, il 44,5% al Nord Est, poco più del 10,7% al Centro e del 10,5% al Nord Ovest, il 3,4% al Mezzogiorno.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Una storia ad impatto positivo

Som Mobilitat

trasformare la mobilità per un futuro sostenibile - Mataró

Som Mobilitat è una cooperativa di persone nata nel 2016. Ha la missione di trasformare il modello attuale di mobilità, passando dall'uso dei veicoli privati a combustione ad uno più sostenibile ed ecologico. Offre servizi di mobilità elettrica condivisa attraverso un'app che favorisce gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici. Som Mobilitat ha scelto Fiare Banca Etica perché ne condivide i valori di responsabilità sociale ed economica.

www.fiarebancaetica.coop/cada-vez-somos-mas-los-que-apostamos-por-un-cambio-de-modelo-en-la-movilidad/

Economia circolare e tutela dell'ambiente

In quest'area sono presenti organizzazioni che svolgono attività ispirate ai principi di riciclo, recupero e riuso secondo i criteri dell'economia circolare. Vi sono poi organizzazioni che si occupano di trattamento di acque reflue e di gestione di impianti di depurazione, oppure che si occupano di educazione ambientale, di rigenerazione urbana, comprese alcune organizzazioni che fanno parte di importanti movimenti ecologisti.

| ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELL'AMBIENTE | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|---|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 16,8 | 63 |
| Impatto indiretto | 6,5 | 53 |
| Totale impatti | 23,3 | 116 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per quasi **17 milioni** di euro **63 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di tutela dell'ambiente.

Ulteriori **6,5 milioni** sono stati concessi a organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la tutela dell'ambiente per oltre **23 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

19 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno riciclato o acquistato come materie prime riciclate oltre **57 mila** tonnellate di rifiuti, hanno gestito **60 iniziative** di tutela ambientale, hanno preservato oltre **15 mila ettari** di terra grazie alle loro attività, pari a 22 campi da calcio.



Bisogni

Tutela dell'ambiente

SDG di riferimento



6 “Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie”



12 “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”

- **12.5:** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo



15 “Proteggere, restaurare e promuovere l’uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità”

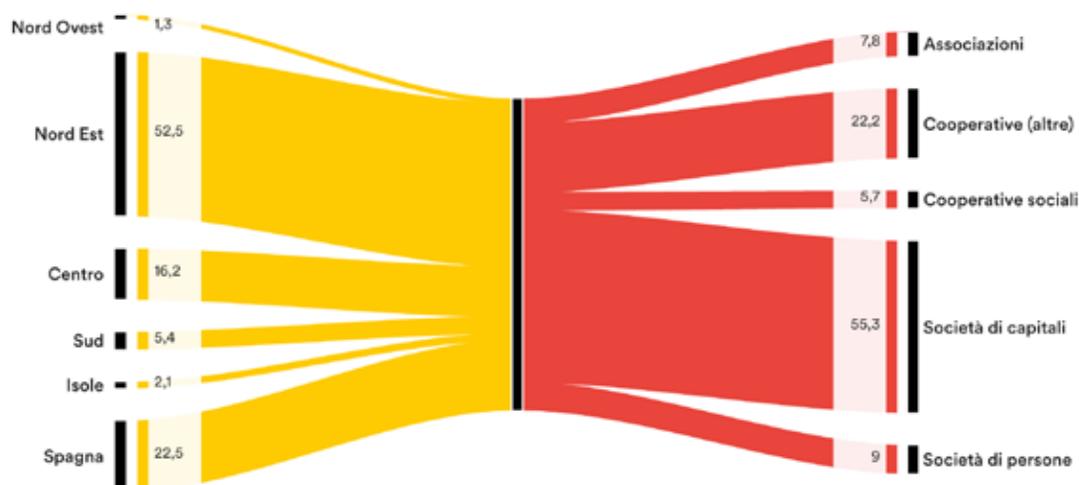
Bes

9 Paesaggio e patrimonio culturale

10 Ambiente

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Il 55,3% dei nuovi impieghi è andato alle società di capitali, il 22,2% alle cooperative, il 9% alle società di persone, il 7,8% alle associazioni e il 5,7% alle cooperative sociali.

I nuovi impieghi di Banca Etica alle attività dell'area economia circolare e tutela dell'ambiente sono distribuiti per il 52,5% al Nord Est, per il 22,5% alla Spagna, per il 16,2% al Centro, per il 5,4% al Sud, per il 2,1% alle Isole e per l'1,3% al Nord Ovest.

Una storia ad impatto positivo

Me.Co.Fer

Recupero sostenibile di rifiuti ferrosi e metallici dalla raccolta differenziata - Ancona

MeCoFer è una società che si occupa del recupero di rifiuti di ferro e metallo provenienti dalla raccolta differenziata. Si distingue per il trattamento di materiali difficili da riciclare come gli imballaggi metallici.

MeCoFer ha ottenuto da Banca Etica un finanziamento per l'acquisto di macchinari tecnologicamente avanzati, migliorando così la produttività e l'efficienza dei suoi processi.

www.bancaetica.it/mecofer/



4.4 Macroarea d'impatto internazionale

Nella macro area "Internazionale" sono attive **169 organizzazioni**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

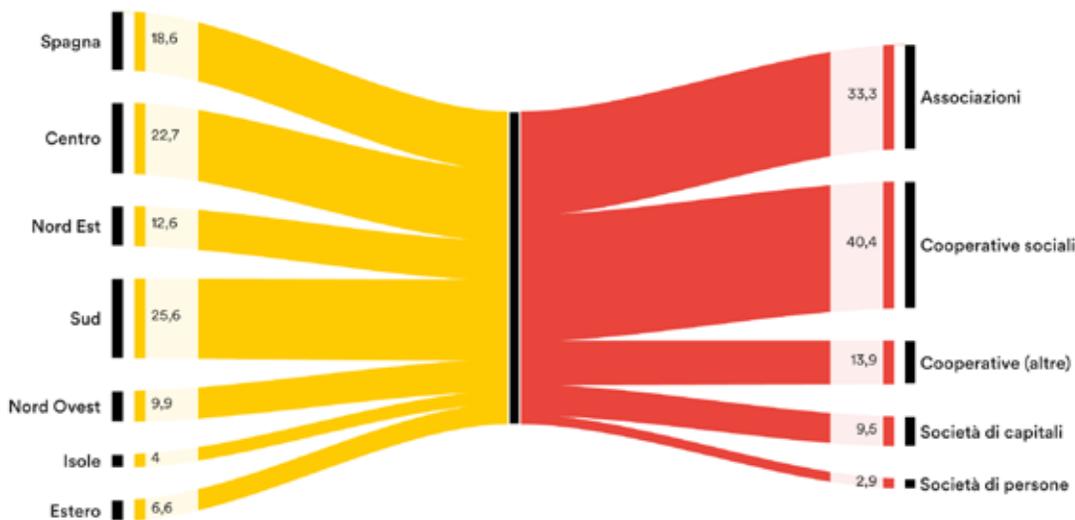
- Accoglienza migranti
- Commercio equo e solidale
- Cooperazione internazionale
- Microfinanza internazionale

TOTALE IMPATTI - MACROAREA INTERNAZIONALE

| NUOVI IMPIEGHI (M€) | % SUL TOTALE |
|---------------------|--------------|
| 50,0 | 17,0% |

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



4.095

Migranti accolti.

Pari al 5% delle persone richiedenti asilo in Italia nel 2022 (fonte: UNHCR)

7.766

Migranti beneficiari di attività di integrazione sociale

1,6 mln €

Di beni con certificazione del commercio equo e solidale acquistati

24

Progetti di cooperazione

24.365

Persone beneficiarie dei progetti di cooperazione internazionale

Accoglienza migranti

Il tema dell'accoglienza dei migranti da tempo è al centro della nostra attenzione: Banca Etica finanzia solo realtà di accoglienza diffusa che seguono le linee di condotta e le procedure stabilite (nella normativa precedente a quella attuale) per i progetti Sprar/Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (ora Siproimi - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati²⁷). In alcune situazioni di maggiore difficoltà, i nostri stessi partner hanno nel corso del tempo accettato di accogliere migranti inseriti nei progetti CAS/ Centri di Accoglienza Straordinaria²⁸: in molti casi lo sforzo è stato quello di assicurare le stesse modalità di trattamento dei migranti inseriti nei progetti Sprar. Come Banca Etica, abbiamo quindi scelto di finanziare anche alcuni progetti CAS.

Le realtà che fanno accoglienza migranti sono sottoposte ad una valutazione aggiuntiva che include la visita dei luoghi di accoglienza per verificarne la totale adeguatezza.

In quest'area sono comprese diverse organizzazioni che si occupano di accogliere migranti, minorenni e adulti, spesso accompagnando il percorso con attività di inclusione sociale, educazione/insegnamento (della lingua e non solo), assistenza sanitaria e laboratori di vario genere.

| ACCOGLIENZA MIGRANTI | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|----------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 24,4 | 69 |
| Impatto indiretto | 15,6 | 49 |
| Totale impatti | 40,0 | 118 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per oltre **24 milioni** di euro **69 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di accoglienza migranti.

Ulteriori **15,6 milioni** circa sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso l'accoglienza migranti per **40 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

41 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai nuovi impieghi deliberati a loro favore nel 2023, hanno accolto più di **4 mila** migranti, pari al 5% delle persone richiedenti asilo in Italia nel 2022 (fonte: UNHCR), e hanno permesso a quasi 7.800 migranti di beneficiare di attività di integrazione sociale. Inoltre, grazie agli **approfondimenti** svolti sulle realtà che si occupano di accoglienza migranti in Italia, possiamo dire che l'esperienza media degli enti gestori è di 13 anni. Relativamente alle **modalità di accoglienza**, il 46,4% delle organizzazioni finanziate effettua l'accoglienza sia in centri collettivi che in appartamenti, il 42,9% solo in appartamenti, mentre il 5,4% solo in centri

27 / <https://www.retesai.it/la-storia/>

28 / <https://openmigration.org/glossary-term/centri-di-accoglienza-straordinaria-cas/>

Bisogni

Inclusione sociale e lavorativa

Coesione sociale

Tutela dei diritti

SDG di riferimento

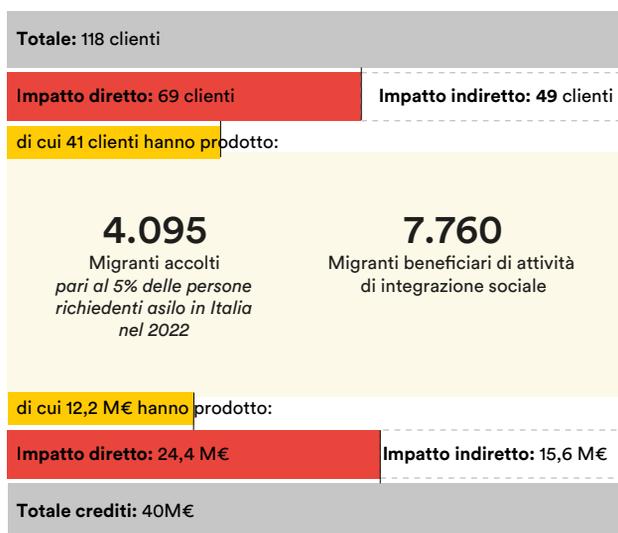


10 "Ridurre le disuguaglianze"

- **10.7:** Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.

Bes

12 Qualità dei servizi



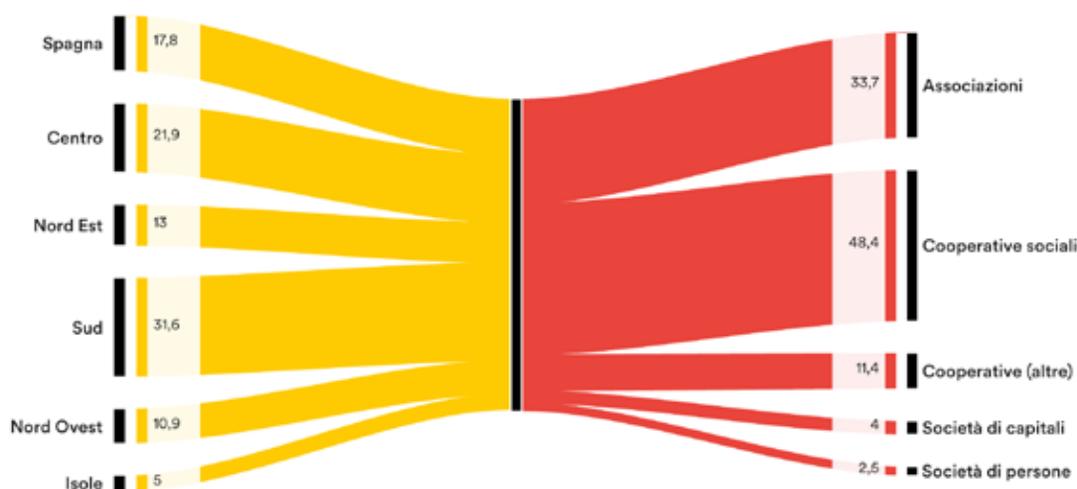
collettivi. La restante parte svolge altre modalità di accoglienza.

Infine, andando a vedere la **tipologia di progetti di accoglienza**, il 30,7% sono progetti SAI (ex Sprar/ Siproimi), il 19,9% sono progetti CAS, il 15,1% sono progetti Hub minori/MSNA, il 15,7% sono progetti FAMI e il restante 18,7% sono altri progetti di accoglienza.

Le attività di accoglienza migranti sono svolte principalmente da cooperative sociali, le quali hanno ricevuto quasi metà dei finanziamenti di quest'area (48,4%). La restante parte è quasi completamente suddivisa tra associazioni (33,7%) e altri tipi di cooperative (11,4%). Vanno rispettivamente alle società di capitali e alle società di persone il 4% e il 2,5%. Il 31,6% dei nuovi impieghi è stato erogato al Sud, il 21,9% al Centro, il 17,8% alla Spagna, il 13% al Nord Est, il 10,9% al Nord Ovest e il 5% alle Isole.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Una storia ad impatto positivo

Centro Astalli di Trento

Accoglienza e solidarietà al servizio delle persone migranti - Trento

Centro Astalli, offre accoglienza e percorsi di autonomia per persone richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e persone in fase di reinserimento lavorativo. Gestisce dormitori e appartamenti, fornendo servizi aggiuntivi essenziali come il supporto psicologico, l'assistenza legale e i corsi di lingua. Centro Astalli accompagna attualmente circa 550 persone. Banca Etica, ha finanziato l'anticipo dei fondi per avviare nuovi progetti e garantire continuità nelle attività in essere.

Con Banca Etica condivide la visione comune centrata sul benessere delle persone.

www.bancaetica.it/centro-astalli-di-trento/

Commercio equo e solidale

In questa area di impatto sono compresi i finanziamenti alle realtà impegnate a vario titolo nella filiera del commercio equo e solidale (dal sostegno alle organizzazioni di produttori alla vendita). Il commercio equo e solidale si impegna a favore di rapporti commerciali giusti e a lungo termine con le produttrici e i produttori del sud nel mondo, consentendo loro l'accesso al mercato globale (SDG 9). In tale ambito devono essere garantiti prezzi trasparenti e stabili nonché incentivate condizioni di lavoro sociali (SDG 8) e promossi metodi di coltivazione sostenibili (SDG 12 e 13). Il commercio equo combatte così la povertà e la fame (SDG 1 e 2), si impegna a favore dell'uguaglianza di genere (SDG 5) e riduce le disuguaglianze (SDG 10), contribuendo così, mediante una collaborazione in partenariato (SDG 17) alla creazione di una società più solidale e alla costruzione della pace tra i popoli (SDG 16)²⁹.

| COMMERCIO EQUO E SOLIDALE | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|---------------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 2,2 | 17 |
| Impatto indiretto | 2,2 | 13 |
| Totale impatti | 4,4 | 30 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per circa **2,2 milioni** di euro **17 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area commercio equo e solidale.

Ulteriori **2,2 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano anche di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso quest'area per **4,4 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

6 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno acquistato beni con certificazione del commercio equo e solidale per un valore di **1,6 milioni** di euro.

Il commercio equo e solidale è svolto principalmente, in termini di nuovi impieghi, da società di cooperative altre per il 51,4%, poi vi sono le società di capitali per il 10,4%, le società di persone per il 10,8%, le associazioni per il 10,1% e le cooperative sociali per il 17,2%.

Bisogni

Sviluppo economico, umano e sociale

Cooperazione internazionale

Inclusione sociale e lavorativa

SDG di riferimento



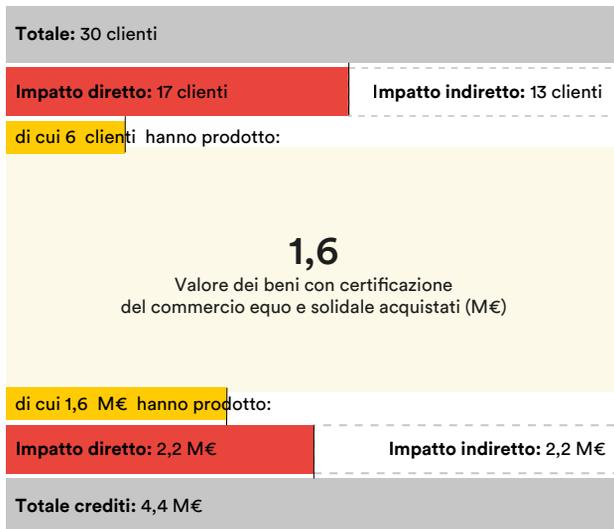
Bes

4 Benessere economico

6 Politica e istituzioni

10 Ambiente

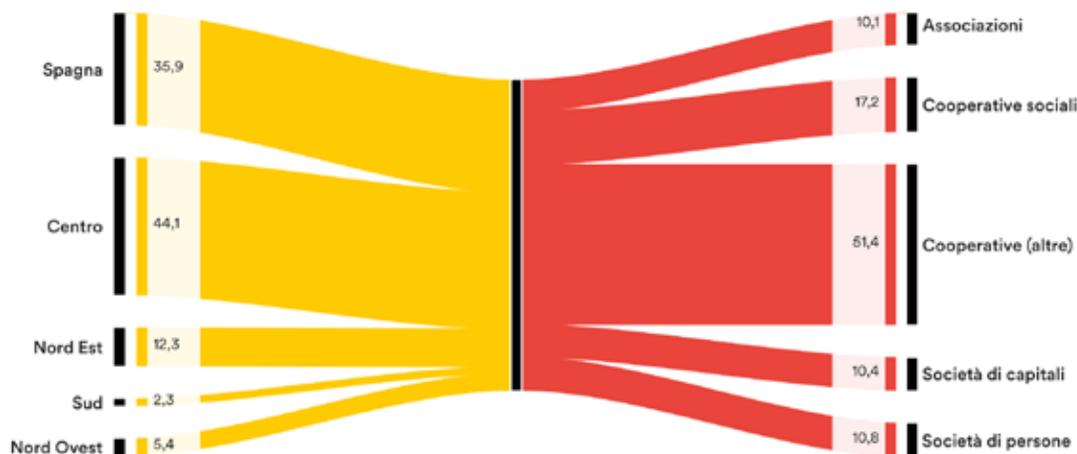
29 / Per l'elenco di dettaglio dei contenuti degli SDGs v. <https://www.aics.gov.it/home-ita/settori/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/>



Il 44,1% dei nuovi impieghi è stato erogato al Centro, il 35,9% alla Spagna, il 12,3% al Nord Est, il 5,4% al Nord Ovest e il 2,3% al Sud.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Una storia ad impatto positivo

Unsolomondo

Dal Sud del Mondo a Bari per un commercio più giusto - Bari

Unsolomondo è una cooperativa sociale, senza scopo di lucro, che promuove la cultura e la conoscenza di un consumo critico, responsabile e consapevole, per un mondo equo di Pace senza disuguaglianze. Unsolomondo sviluppa i principi del commercio equo e solidale per testimoniare che si può fare produzione e commercio senza sfruttamento del lavoro e nel rispetto dell'uomo, della Terra e dell'ambiente, per una giustizia sociale, etica e solidale.

www.bancaetica.it/socio/coop-soc-unsolomondo/

Cooperazione internazionale

In quest'area sono comprese organizzazioni che portano avanti progetti di sviluppo locale e assistenza in paesi in via di sviluppo o in transizione. Vi sono inoltre realtà che si occupano di salvataggio in mare di migranti in fuga dai loro paesi di origine, di sensibilizzazione e promozione di programmi di sviluppo internazionale.

| COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|-----------------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 4,3 | 15 |
| Impatto indiretto | 0,9 | 13 |
| Totale impatti | 5,1 | 28 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **4,3 milioni** di euro **15 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di cooperazione internazionale.

Ulteriori **0,9 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la cooperazione internazionale per **5,1 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

9 organizzazioni con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno gestito **24 progetti** di cooperazione internazionale e hanno raggiunto quasi **24 mila** persone beneficiarie.



Bisogni

Tutela dei diritti

Partecipazione, solidarietà e volontariato

Cooperazione internazionale

SDG di riferimento



1 "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo"

- **1.A:** Garantire una notevole mobilitazione di risorse da una varietà di fonti, anche attraverso un rafforzamento della cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare per i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche per porre fine alla povertà in tutte le sue dimensioni.



2 "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile"

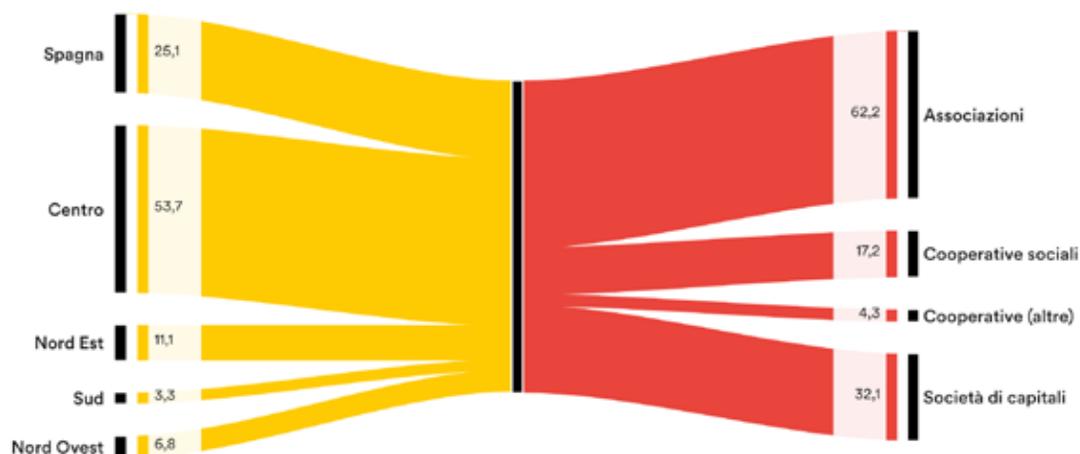
- **2.A:** aumentare gli investimenti, anche attraverso il rafforzamento della cooperazione internazionale, in infrastrutture rurali, servizi di ricerca e di divulgazione agricola, lo sviluppo tecnologico e le banche di geni vegetali e animali, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati.

Bes

5 Relazioni sociali

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Nell'area della cooperazione internazionale operano principalmente associazioni, che rappresentano il 62,2% dei nuovi impieghi effettuati in quest'area d'impatto. A seguire vengono le società di capitali (in particolare le istituzioni di microfinanza che operano nei paesi del Sud

del mondo), che costituiscono il 32,1%. Le cooperative sociali e di altro tipo rappresentano il 21,5%. Il 53,7% dei nuovi impieghi è andato al Centro, il 25,1% alla Spagna, l'11,1% al Nord Est, il 6,8% al Nord Ovest e il 3,3% al Sud.

Una storia ad impatto positivo

Solidaridad Internacional De Galicia

Promotori della giustizia sociale e del commercio equo - A Coruña

È una ONG che promuove la giustizia sociale attraverso progetti di cooperazione internazionale, aiuti umanitari, educazione allo sviluppo e commercio equo e solidale. Attraverso i suoi tre negozi in Galizia promuove il commercio equo. Fiare Banca Etica collabora con Solidaridad offrendo credito per anticipo di contratti, sovvenzioni o fatture.

www.fiarebancaetica.coop/solidaridad-internacional-de-galicia/

Microfinanza internazionale

La microfinanza è un'innovazione finanziaria che ha trasformato l'economia globale, offrendo opportunità di crescita e sostegno economico a milioni di persone in tutto il mondo e aiutando a ridurre la povertà, promuovere l'impresa e stimolare lo sviluppo sostenibile.

“Dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno; insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita”. La massima confuciana è alla base della microfinanza: i suoi strumenti consentono a singoli e organizzazioni di accedere al credito e di attivare iniziative economiche in ambito locale. Con importanti ricadute anche in ambito sociale.

Che cos'è la microfinanza

La microfinanza è un sistema di prodotti e servizi finanziari – microcredito, microrisparmio, microassicurazione – fatto di importi relativamente piccoli rispetto a quelli espressi dal settore finanziario tradizionale.

È diffuso su una platea ampia e dedicato a tutte quelle realtà, individuali o collettive, difficilmente solvibili o che normalmente faticerebbero ad accedere a linee di credito tradizionali. La microfinanza ha il potenziale di trasformare le comunità, stimolare l'innovazione e creare un futuro più inclusivo per tutti.

A chi è rivolta

I destinatari sono persone e organizzazioni che normalmente non hanno accesso al sistema finanziario tradizionale e che vogliono fare impresa.



Bisogni

Cooperazione internazionale

SDG di riferimento



1 “Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo”



8 “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”

Bes

4 Benessere economico

5 Relazioni sociali

Nei loro confronti la microfinanza vuole quindi praticare una sorta di “diritto al credito”, inteso come espressione fondamentale di un più equo diritto allo sviluppo e all'iniziativa economica.

Quando è nata

Ma nella sua forma più attuale la microfinanza risale alla seconda metà del XX secolo.

Era infatti il 1976 quando l'economista Muhammad Yunus fondò in Bangladesh la Grameen Bank, una “banca di villaggio” destinata a erogare piccoli prestiti e supporto organizzativo ad aspiranti imprenditori privi di risorse economiche.

L'iniziativa si è poi diffusa nel mondo lungo due binari: da un lato gettando le basi per sostenere le economie in via di sviluppo, dall'altro fornendo supporto nel risolvere le economie di aree depresse all'interno di Paesi avanzati. Il contributo della microfinanza alla lotta alla povertà è ormai riconosciuto da istituzioni quali la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale e le Nazioni Unite.

L'impatto della Microfinanza

La microfinanza ha un forte impatto sulle comunità a basso reddito e in via di sviluppo. Ecco alcuni dei suoi principali benefici:

- **Riduzione della povertà:** la microfinanza aiuta le persone a basso reddito a creare e sviluppare attività generatrici di reddito, migliorando il loro tenore di vita e riducendo la povertà.
- **Empowerment delle donne:** la microfinanza si rivolge spesso alle donne, poiché hanno maggiori difficoltà ad accedere ai servizi finanziari tradizionali. Offrire alle donne l'accesso ai microcrediti può migliorare la loro indipendenza economica e il loro potere decisionale all'interno delle loro famiglie e comunità.
- **Promozione dell'imprenditorialità:** la microfinanza sostiene imprenditrici e imprenditori fornendo loro accesso al capitale necessario per avviare e far crescere le loro attività. In questo modo, si promuove l'innovazione e la creazione di nuovi posti di lavoro nelle comunità in via di sviluppo.
- **Sviluppo sostenibile:** attraverso il sostegno alle piccole imprese e alle iniziative locali, la microfinanza incoraggia uno sviluppo economico sostenibile e consapevole delle risorse ambientali e sociali.

Dal Medio oriente all'Europa orientale, dalla Spagna all'America Latina, Banca Etica sostiene iniziative di finanza etica e microfinanza, anche attraverso i protocolli

strategici con reti internazionali come il Microfinance Center³⁰ (MFC), attivo in particolare nell'Europa dell'Est o l'European Microfinance Network³¹ (EMN) che promuove la microfinanza, la microimprenditorialità e l'autoimpiego con la diffusione di buone prassi e promuovendo un quadro normativo favorevole nell'Unione Europea e negli Stati Membri. Tale sostegno viene portato avanti sia con l'erogazione di prestiti sia con la partecipazione nel capitale delle istituzioni di microfinanza.

| MICROFINANZA INTERNAZIONALE | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|-----------------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 3,5 | 6 |
| Impatto indiretto | 0,0 | 0 |
| Totale impatti | 3,5 | 6 |

Nel 2023 Banca Etica ha finanziato con nuovi impieghi **6 organizzazioni per 3,5 milioni** di euro che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area d'impatto microfinanza internazionale.

L'impatto generato dai clienti

L'impegno di Banca Etica a sostegno delle istituzioni di microfinanza che operano nei vari “Sud del mondo” è una caratteristica costante sin dalla fondazione.

Nel 2023 l'impegno in partecipazioni e in finanziamenti raggiunge quasi i 14 milioni di euro. I nuovi impieghi invece raggiungono quasi i 4 milioni di euro.

| Crediti e partecipazioni verso Istituzioni di microfinanza con attività all'estero - 2023 | | | |
|---|------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|
| NOME | DELIBERATO LORDO (M€) - 2023 | DELIBERATO NETTO (M€) - 2023 | PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023 (M€) |
| Alterfin | | | € 0,02 |
| Assilassime | € 0,20 | € 0,20 | |
| Banco Codesarrollo | | | € 0,25 |
| CoopMed | | | € 0,09 |
| Cresud | € 8,72 | € 0,00 | € 0,88 |
| Enda Tamweel | € 0,80 | € 0,80 | |
| Kosinvest Foundation | € 0,50 | € 0,30 | |
| MKF Mikra | € 1,00 | € 1,00 | |
| MI-BOSPO | € 1,00 | € 1,00 | |
| Microfides | € 0,21 | € 0,21 | |
| Oikocredit | | | € 0,05 |
| S.I.D.I. | | | € 0,26 |
| Totale | € 12,43 | € 3,51 | € 1,55 |

Le istituzioni di microfinanza interessate hanno a loro volta ottenuto importanti risultati in termini di impatto raggiungendo milioni di beneficiari in tutto il mondo, molto spesso donne (come si vede dalla tavola), offrendo

loro la possibilità di migliorare il proprio standard di vita, accedere a consumi essenziali e avviare, o sostenere, piccole attività imprenditoriali.

Microfinanza internazionale - Performance Sociale (risultati aggregati su dati 2023)

| Organizzazione | Regioni di attività | Crediti di Banca Etica (deliberato lordo, M€) | Partecipazioni di Banca Etica (M€) | Beneficiari totali | Di cui attribuibili a Banca Etica (1) | "Beneficiari in Ambito Rurale / Agricolo (3)" | Beneficiarie donne (3) |
|----------------------|----------------------------------|---|------------------------------------|--------------------|---------------------------------------|---|------------------------|
| Alterfin | Africa Asia America Latina | | 0,02 | 4.400.000 | 1.257 | 63% | 75% |
| Assilassime | Africa | 0,20 | | 32.000 | 1.488 | 24% | 89% |
| Banco Codesarrollo | America Latina | | 0,25 | 31.000 | 339 | 42% | 56% |
| CoopMed (2) | Nord Africa Medio Oriente | | 0,09 | 190.000 | 5.000 | | |
| Enda Tamweel | Africa | 0,80 | | 448.000 | 1.096 | 44% | 57% |
| KosInvest Foundation | Balcani | 0,50 | | 2.461 | 333 | 55% | 34% |
| MI-BOSPO | Balcani | 1,00 | | 26.161 | 654 | 34% | 59% |
| Microfides | Africa America Latina | 0,21 | | 60.459 | 6.348 | 100% | 100% |
| MKF Mikra | Balcani | 1,00 | | 18.129 | 725 | | 65% |
| Oikocredit | Africa Asia America Latina | | 0,05 | 2.600.000 | 1.102.331 | 67% | 87% |
| S.I.D.I. | Africa Asia America Latina | | 0,26 | 9.200.000 | 68.380 | 50% | 45% |



30 / <https://mfc.org.pl/>

31 / www.european-microfinance.org

CRESUD

| Organizzazione | Regioni di attività | Crediti di Cresud (deliberato lordo, M€) | Partecipazioni di Cresud (M€) | Beneficiari totali | Di cui attribuibili a Cresud (1) | "Beneficiari in Ambito Rurale / Agricolo (3)" | Beneficiarie donne (3) |
|------------------------------------|--------------------------------------|--|-------------------------------|--------------------|----------------------------------|---|------------------------|
| Banco Codesarrollo | America Latina | 1,00 | 1,00 | 31.000 | 165 | 42% | 56% |
| Espoir | America Latina | 0,50 | 0,50 | 45.886 | 361 | 79% | 73% |
| Faces | America Latina | 1,00 | 1,00 | 29.726 | 456 | 52% | 67% |
| South Pacific Business Development | Samoa, Tonga, Fiji, Solomon, Vanuatu | 0,50 | 0,50 | 25.654 | 528 | 60% | 94% |

Avvertenza generale e Note:

- I dati sono estratti dai rapporti di impatto e dalle altre rendicontazioni di responsabilità sociale predisposte dalle istituzioni finanziate

(1): Beneficiari attribuibili a Banca Etica/Cresud in ragione degli investimenti e/o dei finanziamenti effettuati, rapportati ai beneficiari totali dell'organizzazione

(2): Quote di fondi gestiti dall'investment manager belga INPULSE - <https://www.inpulse.coop/>

(3): Percentuale di beneficiari rispetto a quelli totali dell'organizzazione

Applicando dei semplici criteri di proporzionalità è possibile stimare quanta parte dei beneficiari dei diversi progetti di microfinanza siano indirettamente **attribuibili a Banca Etica**. Ne emerge un totale di quasi **1,2 milioni di beneficiari** attribuibili a Banca Etica e **di cui il 66% in ambito rurale e il 84% donne**.

Le attività di Cresud nel 2023

CreSud Spa è la società del Gruppo Banca Etica che offre risorse finanziarie e servizi di assistenza a Istituzioni di microfinanza, in America Latina, Africa, Balcani ed Asia. CreSud Spa è nata nel 1999 e si è sviluppata grazie

ad una rete di azionisti di cui fanno parte persone, cooperative e associazioni che operano nei settori dello sviluppo sostenibile e del commercio equo. Da ottobre 2019 CreSud Spa è entrata a far parte del Gruppo Banca Etica.

L'ingresso di Cresud nel Gruppo Banca Etica ha permesso un ulteriore rafforzamento dell'impegno internazionale del Gruppo. Nel 2023 ha erogato prestiti per **3 milioni** di euro di deliberato lordo che hanno consentito il miglioramento del radicamento in America Latina, Africa, Sud Pacifico e Balcani.

Il totale dei beneficiari attribuibili a Cresud è di oltre **1.500** persone, di cui il **60% in ambito rurale e il 77% donne**.

Una storia ad impatto positivo

Microfides

Promuovere l'Inclusione Finanziaria delle Donne per un Futuro Equo ed Egualitario

Microfides è un'organizzazione che promuove l'inclusione finanziaria delle donne in Africa e America Latina. Offre educazione finanziaria tramite workshop e formazione, aiutando le donne a comprendere i concetti finanziari e gestire le loro finanze. Fornisce anche servizi finanziari adatti alle loro esigenze, come microcrediti e risparmio accessibile, per avviare attività imprenditoriali e migliorare le condizioni di vita.

www.fiarebancaetica.coop/microfides-la-lucha-por-la-inclusion-financiera-de-las-mujeres/



4.5 Macroarea d'impatto legalità e diritti

Nella macro area “Legalità e diritti” sono attive **144 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **82 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

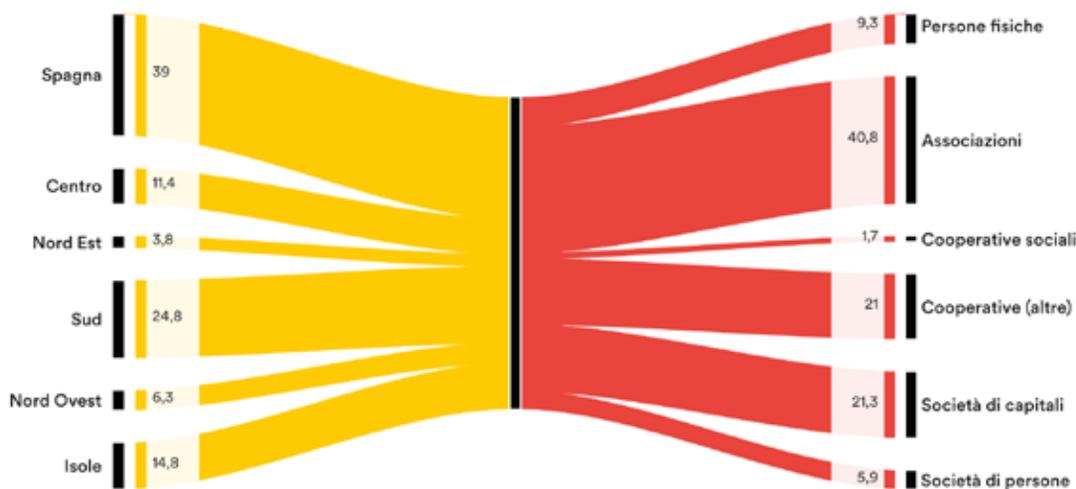
- Diritti e legalità, incluso il sostegno all'antiusura
- Microfinanza italiana e spagnola

TOTALE IMPATTI - MACROAREA LEGALITÀ E DIRITTI

| NUOVI IMPIEGHI (M€) | % SUL TOTALE |
|---------------------|--------------|
| 11,3 | 3,8% |

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



8

Beni confiscati gestiti

345

Numero di vittime di racket e usura supportate

400

Beneficiari dei servizi di tutela dei diritti

1

Numero di iniziative e campagne

Diritti e legalità

Il sostegno di Banca Etica a chi si occupa di combattere la criminalità organizzata e a chi tutela i diritti di tutti i cittadini prosegue, mantenendo alta l'attenzione anche quando questo tema non occupa le prime pagine dei giornali.

La promozione della legalità e dell'antimafia si declina non solo nella gestione dei beni confiscati o degli strumenti di contrasto all'usura, ma anche nelle attività di chi commercializza i beni prodotti sui terreni confiscati, di informazione e promozione della cultura della legalità.

Sul fronte dei diritti quest'anno Banca Etica ha finanziato esperienze diverse che vanno dal recupero del degrado urbano, al contrasto al bullismo, dalla promozione dei diritti umani, al sostegno alle vittime di sfruttamento.

| DIRITTI E LEGALITÀ | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|--------------------|---------------------|---------|
| Impatto diretto | 3,9 | 79 |
| Impatto indiretto | 3,8 | 23 |
| Totale impatti | 7,7 | 102 |

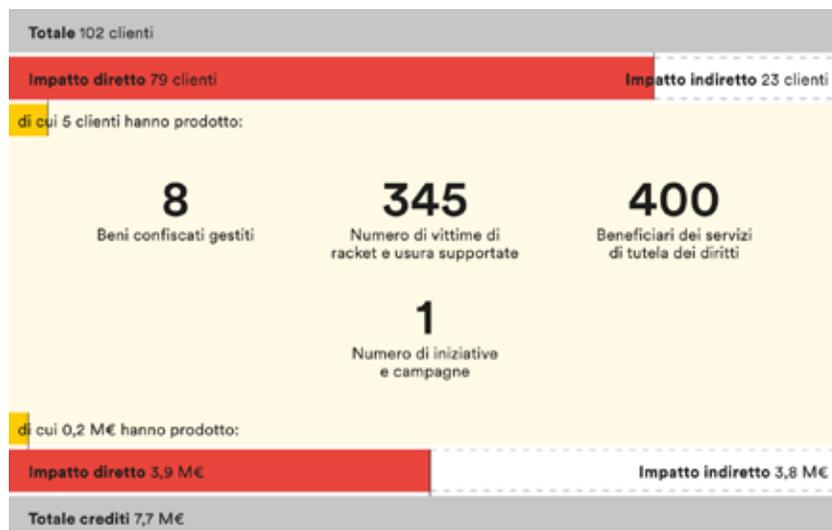
Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **3,9 milioni** di euro **37 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area diritti e legalità e **42 persone fisiche** hanno beneficiato di impatti in quest'area attraverso il fondo di microfinanza antiusura.

Ulteriori **3,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la legalità e i diritti per **7,7 milioni** di euro.

L'impatto generato dai clienti

5 organizzazioni con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2023, hanno gestito **8 beni confiscati**, hanno supportato **300 vittime di racket e usura**, hanno offerto a **400 beneficiari** servizi di tutela dei diritti e portato avanti **1 campagna** di tutela dei diritti.



Bisogni

Cultura della legalità

SDG di riferimento



16 "Pace, giustizia e istituzioni forti"

- **16.4:** Entro il 2030, di ridurre in modo significativo i flussi finanziari illeciti e di armi, rafforzare il ritorno dei beni rubati e combattere ogni forma di criminalità organizzata

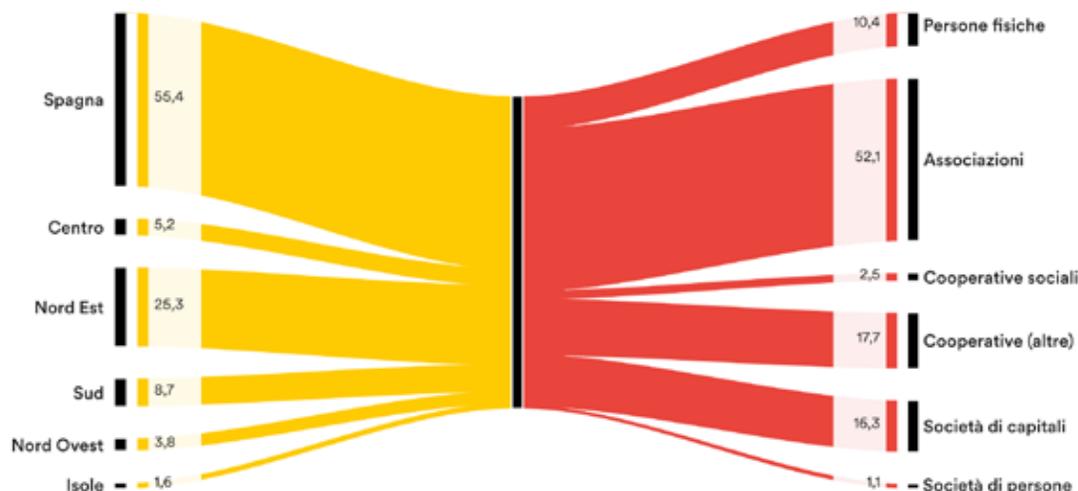
Bes

3 Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

7 Sicurezza

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



Nella tutela dei diritti e della legalità le associazioni ricevono il 52,1% dei nuovi impieghi, le cooperative il 17,7%, le società di capitali il 16,3%, le cooperative sociali il 2,5% e le società di persone l'1,1%. Le persone fisiche hanno ricevuto il 10,4% dei nuovi impieghi in questo ambito.

I nuovi impieghi sono distribuiti per il 55,4% in Spagna, per il 25,3% al Nord Est, per l'8,7% al Sud, per il 5,2% al Centro, per il 3,8% al Nord Ovest e per l'1,6% alle Isole.

Una storia ad impatto positivo

Adan

Costruire un futuro solidale dall'inclusione alla riabilitazione - Potenza

Adan è una cooperativa sociale che si occupa di contrastare fenomeni come il caporalato e la violenza domestica, offrendo sostegno psicologico, inserimento lavorativo e percorsi di riabilitazione. Attraverso finanziamenti e collaborazioni con altri enti, promuove l'inclusione sociale e l'occupazione dignitosa per persone vulnerabili, comprese le vittime di sfruttamento. La cooperativa reinveste gli utili in iniziative a beneficio delle comunità marginalizzate e organizza attività educative per bambini. Il rapporto con Banca Etica è cruciale per finanziare le attività e garantire la stabilità economica.

www.bancaetica.it/adan/

Microfinanza in Italia e Spagna

La microfinanza praticata da Banca Etica nei due paesi in cui è direttamente presente consiste nella concessione di crediti di ridotta entità in assenza di garanzie reali ed è uno strumento tra i più incisivi di lotta alla povertà. Attualmente in Banca Etica abbiamo due linee di intervento per le erogazioni dirette:

- socio-assistenziale: che si rivolge alle persone che si trovano in condizioni di difficoltà;
- micro-imprenditoriale: per la nascita o il consolidamento di imprese sociali con un massimo di 10 addetti, per l'autoimprenditorialità o lo sviluppo di attività economiche locali.

Banca Etica svolge l'attività di microcredito anche attraverso credito a istituzioni di microfinanza (IMF) e investimenti e partecipazioni in IMF. Banca Etica gestisce, inoltre, il "Fondo di garanzia per progetti di microfinanza in Italia" costituito grazie ai sottoscrittori dei Fondi d'investimento etici "Valori Responsabili" di Etica Sgr.

| MICROFINANZA IN ITALIA E SPAGNA | NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
|---------------------------------|---------------------|------------|
| Impatto diretto | 4,3 | 164 |
| Impatto indiretto | 0,1 | 3 |
| Totale impatti | 4,4 | 167 |

Nel 2023 Banca Etica ha erogato **4,3 milioni** di euro nell'area della microfinanza in Italia e Spagna, finanziando **78 organizzazioni** e **82 persone fisiche** attraverso microcrediti (3,1 milioni, di cui 82 clienti di Microfinanza Socio Assistenziale e 78 clienti di Microfinanza Imprenditoriale) o l'affidamento di istituzioni di microfinanza.

| NUOVI IMPIEGHI DI MICROFINANZA ATTRAVERSO MICROCREDITI NEL 2023 | |
|---|--------------------|
| Microfinanza Socio Assistenziale | € 1.053.796 |
| Microfinanza Imprenditoriale | € 2.009.749 |
| Totale erogazioni dirette | € 3.063.545 |

Le erogazioni dirette di microcredito in Microfinanza Socio Assistenziale eseguite da Banca Etica sono andate per il 49,1% al Sud, per il 19,2% al Nord Est, per il 16,6% al Centro, per il 7,6% alle Isole e per il 7,5% al Nord Ovest. Per quanto riguarda la Microfinanza Imprenditoriale invece, il 57% delle erogazioni dirette sono andate al Centro, il 12% al Nord Est, l'11,3% al Nord Ovest, il 10,1% alle Isole e il 9,7% al Sud.

Nella grande maggioranza dei casi le erogazioni dirette sono andate persone fisiche o società di persone. Inoltre, il 33,6% delle erogazioni dirette è andato a donne e il 14,6% a cittadini di paesi del Sud del mondo³².

| PARTECIPAZIONI IN IMF ITALIANE AL 31/12/2022 | |
|--|--------------------|
| PerMicro S.p.A. | € 1.278.342 |
| MAG 6 | € 35.000 |
| MAG Servizi | € 3.500 |
| Totale | € 1.316.842 |

32 / Cittadini provenienti da Asia, Africa e America Latina

Bisogni

Inclusione sociale e lavorativa

Sviluppo economico, umano e sociale

SDG di riferimento



8 "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"

Bes

4 Benessere economico

5 Relazioni sociali

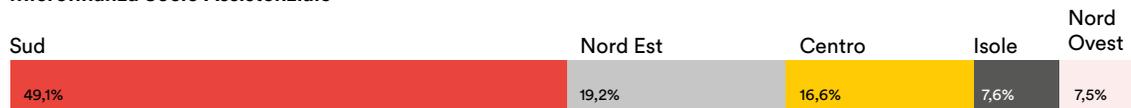
Clienti beneficiari di microcrediti per ripartizione di residenza - Anno 2023

Valori in percentuale

Microfinanza imprenditoriale



Microfinanza Socio Assistenziale

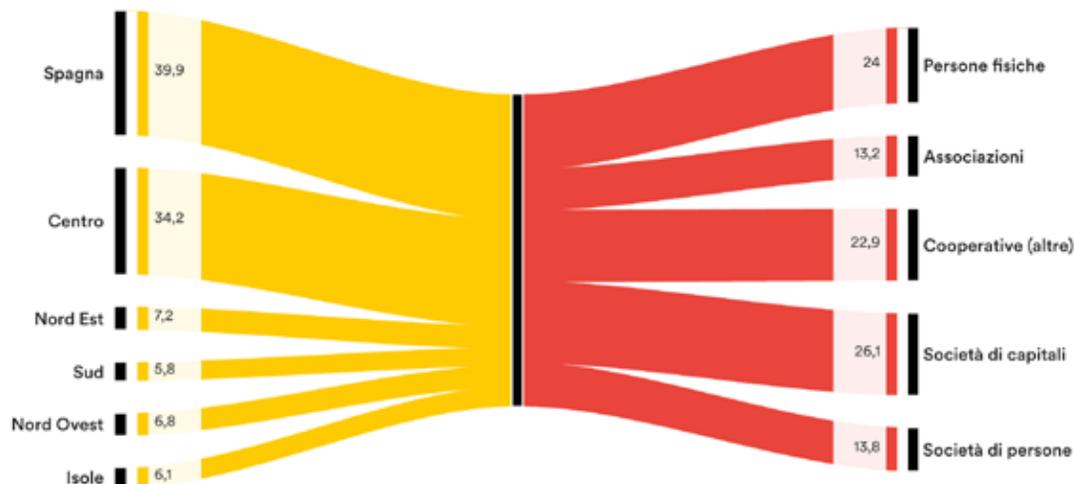


Inoltre Banca Etica ha anche partecipazioni in istituzioni di microfinanza italiane per oltre **1,3 milioni** di euro. Nell'area di impatto della microfinanza in Italia e Spagna il 26,1% dei nuovi impieghi è andato alle società di capitali, il 24% alle persone fisiche, il 22,9% alle cooperative, il 13,8% alle società di persone e il 13,2% alle associazioni.

Per quanto riguarda i nuovi impieghi alle organizzazioni, il 39,9% è andato alla Spagna, il 34,2% al Centro, il 7,2% al Nord Est, il 6,8% al Nord Ovest, il 6,1% alle Isole e il 5,8% al Sud.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale





ANTIUSURA I numeri di Banca Etica

Dal 2014 al 2023 Banca Etica ha finanziato **727 persone** nell'ambito dell'antiusura accordando un totale di **13,6 milioni**³³. Nel 2023 sono stati erogati 828 mila euro a favore di 45 vittime o potenziali vittime di usura.

Le attività della banca in questo ambito si svolgono in collaborazione con:

- **Fondazione Antiusura Interesse Uomo**, attiva dal 2002 e di cui la Banca è socia insieme a Libera, al CE.St.Ri.M, al Comune ed alla Provincia di Potenza, ed all'ANCI Basilicata. Gli obiettivi della Fondazione sono:
 - facilitare l'accesso al credito bancario a privati cittadini e operatori economici che incontrano difficoltà di accesso al credito ordinario e che sono potenziali vittime del fenomeno dell'usura;
 - assistere e sostenere attraverso un supporto di consulenza giuridica, legale oltre che psicologica, le persone a rischio di usura ma anche quanti già ne sono vittime;
 - svolgere attività di prevenzione e di informazione sul fenomeno dell'usura;
 - sviluppare un'azione di contrasto della pratica usuraria supportando le vittime di usura nella denuncia dei propri usurai.

Banca Etica ha inoltre promosso con la Fondazione Interesse Uomo il progetto "Sostieni Impresa"³⁴.

Per ogni socio e cliente che attiva una assicurazione in collaborazione con CAES Italia utilizzando la pagina web dedicata sul proprio sito, Banca Etica si impegna a versare 2,00 € nel Fondo di Garanzia "Sostieni impresa" nato dalla collaborazione tra Banca Etica, Libera e Fondazione Antiusura Interesse Uomo, per facilitare l'accesso al credito delle micro-imprese e rilanciare l'occupazione.
Finanziamenti deliberati nel 2023: Euro 458.800

- **Finetica** per il programma di microcredito al fine di prevenire il fenomeno dell'usura ed agevolare l'autoimpiego e la creazione o il consolidamento di microimprese. Di tale programma possono essere beneficiari le persone fisiche e le microimprese che abbiano la residenza o il domicilio fiscale in una regione dell'Italia meridionale.
Finanziamenti deliberati nel 2023: Euro 299.500
- **La Fondazione Paulus** gestisce risorse derivanti dal "Fondo per la prevenzione dell'usura" del Ministero dell'Economia, risorse collocate presso Banca Etica ed utilizzate come strumento di garanzia per i finanziamenti che la Fondazione propone alla banca.
Finanziamenti deliberati nel 2023: Euro 70.500

³³ / I numeri e grafici dell'antiusura non sono confrontabili con quelli pubblicati nel precedente Report di Impatto, poiché è cambiata la metodologia di calcolo.

³⁴ / Si veda ad esempio la descrizione contenuta in questo articolo: <https://www.lecronachelucane.it/2018/11/01/nasce-sostieni-impresa/>

4.6 Altre forme di impatto

In quest'area vi sono una grande varietà di interventi che non erano inquadrabili nelle altre aree di impatto, o perchè con impatti in aree non prese in considerazione, oppure perchè l'impatto è riconducibile non al tipo di attività bensì al contesto in cui questa avviene o al profilo di chi la propone. Sono compresi in quest'area attività di promozione dello sviluppo locale, dell'altraeconomia e dell'associazionismo, della risposta all'emergenza Covid o della cura degli animali domestici. Inoltre, in quest'area rientra anche il sisma bonus per le persone fisiche.

| TOTALE IMPATTI - ALTRI IMPATTI | |
|--------------------------------|---------|
| NUOVI IMPIEGHI (M€) | CLIENTI |
| 39,7 | 725 |

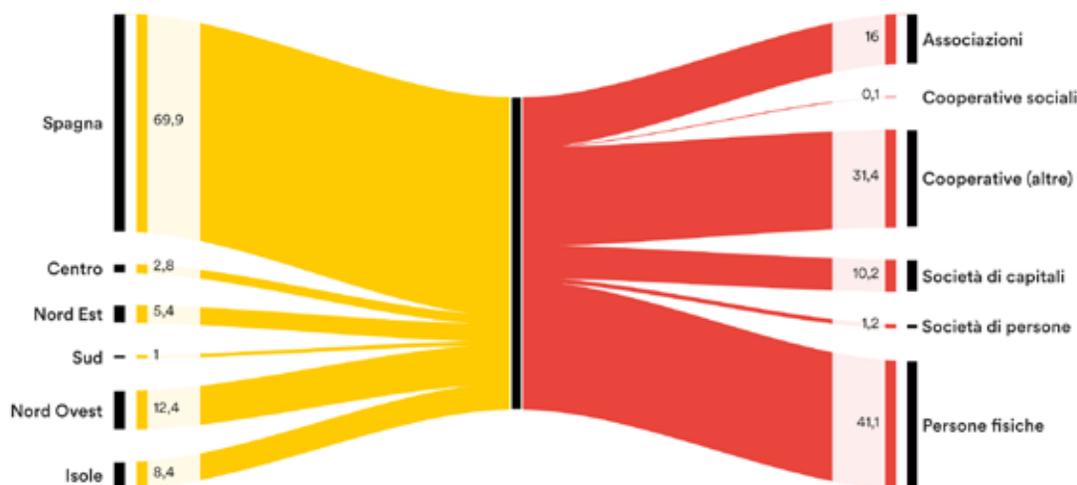
Nel 2023 Banca Etica ha finanziato per **23,4 milioni** di euro **90 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare un'attività che registra un impatto all'interno della definizione di questa area d'Impatto.

Nell'area degli altri impatti, il 31,4% dei nuovi impieghi è andato alle cooperative, il 16% alle associazioni, il 10,2% alle società di capitali, l'1,2% alle società di persone e lo 0,1% alle cooperative sociali. Il 41,1% è invece andato alle persone fisiche.

In termini geografici i nuovi impieghi a organizzazioni sono distribuiti per per il 69,9% alla Spagna, per il 12,4% al Nord Ovest, per l'8,4% alle Isole, per il 5,4% al Nord Est, per il 2,8% al Centro e per l'1% al Sud.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica e per forma giuridica.

Valori in percentuale



90
Organizzazioni

23,4
Mln di euro



cap ito 105

L'imprenditoria
femminile



L'imprenditoria femminile

L'impegno di Banca Etica nella promozione della parità di genere e dell'empowerment femminile è presente sin dall'inizio della sua attività (avvenuto, tra l'altro, l'8 marzo del 1999).

Nel 2022 abbiamo lanciato il nostro primo Prestito Obbligazionario, dal valore di 15 milioni di euro, dedicato alla crescita dell'imprenditoria femminile.

Nel 2022 abbiamo lanciato il nostro primo Prestito Obbligazionario, dal valore di 15 milioni di euro, dedicato alla crescita dell'imprenditoria femminile.

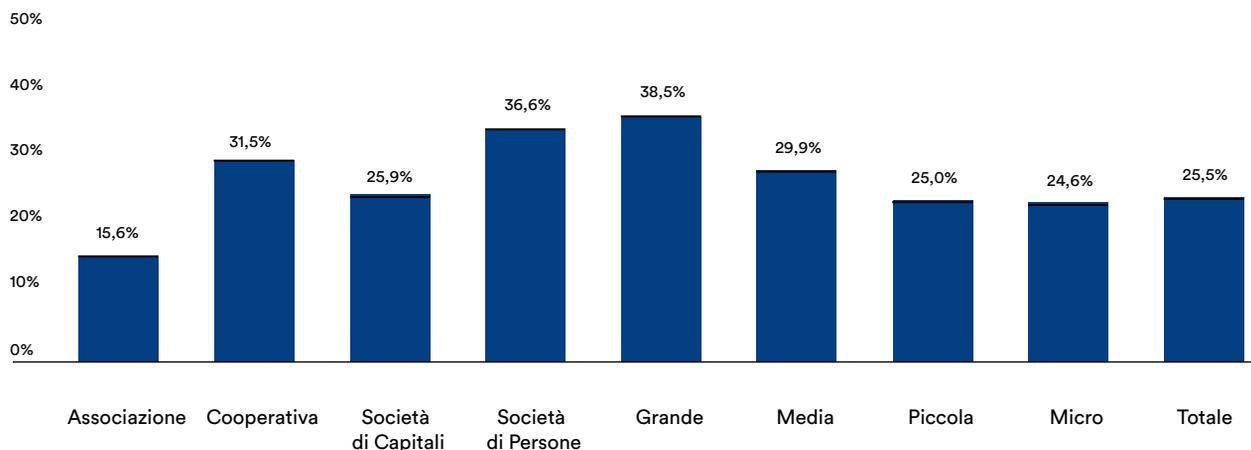
Nel 2023 Banca Etica ha finanziato **292 imprese femminili**³⁵ in Italia e in Spagna, che rappresentano il **25,5% delle organizzazioni e imprese finanziate** nell'anno dalla banca, per un totale di **38 milioni** di euro di nuovi impieghi.



Considerando che a livello nazionale tali imprese alla fine del 2023 sono pari al 22,2% del totale imprese (fonte: Unioncamere), ne emerge una particolare propensione verso tali realtà.

Non tutti i tipi di organizzazioni finanziate sono però rappresentate nella stessa misura da imprese femminili. Nel 2023 sono guidate da donne il 38,5% delle imprese di grandi dimensioni e più di un terzo (36,6%) delle società di persone, ma solo il 15,6% delle associazioni. Il 30,1% delle imprese femminili sono al Mezzogiorno, il 19,7% in Spagna, il 19,2% al Centro, il 17,9% al Nord Est, il 13,1% al Nord Ovest.

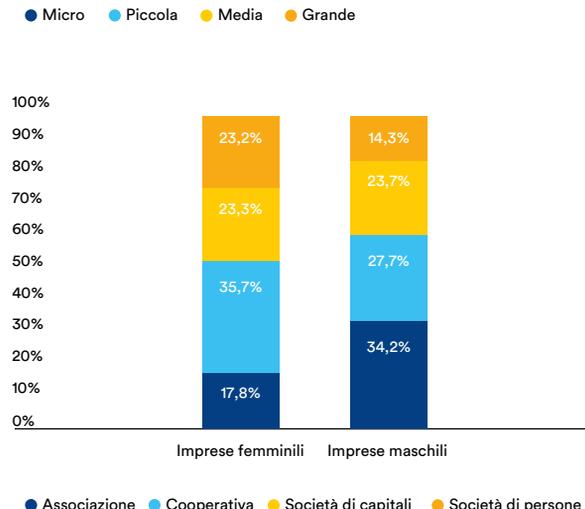
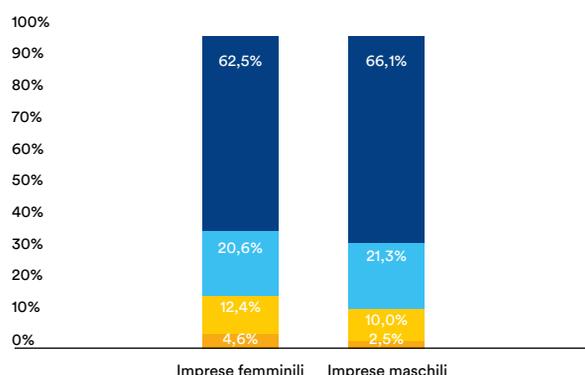
Percentuale di imprese femminili nei gruppi di imprese definiti per tipologia e dimensione - 2023



Il 27% delle imprese femminili hanno sede al Mezzogiorno, il 21,8% al Centro, il 20,4% in Spagna, il 17,1% al Nord Est e il 13,7% al Nord Ovest. Se invece guardiamo alla distribuzione dei nuovi impieghi alle imprese femminili nel 2023, il 30,6% è andato al Mezzogiorno, il 28,6% alla Spagna, il 18,4% al Nord Est, il 15,5% al Centro e il 6,9% al Nord Ovest.

Se guardiamo invece alle caratteristiche delle imprese femminili rispetto a quelle maschili notiamo che queste **sono con più frequenza medie-grandi e hanno più spesso forma cooperativa e di società di persone.**

Imprese femminili e maschili per classe dimensionale e forma giuridica - 2023



Imprese artigiane e famiglie produttrici

I dati sull'accesso al credito delle imprese femminili non sono diffusamente disponibili. Banca d'Italia pubblica tuttavia i dati sui finanziamenti delle imprese artigiane e delle famiglie produttrici per le quali l'attribuzione del genere di riferimento è più semplice (essendo legato al sesso della persona titolare senza bisogno di analizzare la composizione degli organi di governo).

Su questi due sottogruppi di clienti è possibile applicare un confronto tra l'azione di Banca Etica e la media di sistema. Ne emerge un'attenzione da parte di Banca Etica verso le imprese femminili sensibilmente maggiore. Per quanto riguarda le micro imprese affidate in Italia, queste rappresentano il 23% del totale e utilizzano il 23% prestiti. Tali quote salgono tra la clientela di Banca Etica rispettivamente al 35% e al 32%.



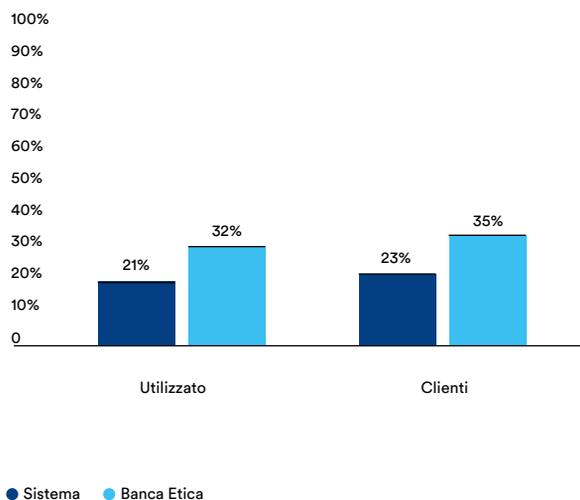
35 / Consideriamo imprese femminili quelle con una quota di amministratrici superiore alle soglie fissate dalla legge 198/2006.

In particolare applichiamo le seguenti soglie:

- società cooperative e di persone, con persone amministratrici composte per almeno il 60% da donne;
- società di capitali i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i ⅓ da donne;
- le organizzazioni non profit (escluse le cooperative perchè incluse sopra) per cui gli organi di amministrazione siano costituiti per almeno i ⅓ da donne

Quota di imprese femminili affidate - solo imprese artigiane e famiglie produttrici

(dati al 31/12/2023. Per il sistema fonte: Banca d'Italia)



Nel 2023 le aree di impatto in cui le imprese femminili hanno operato con più frequenza, in termini di nuovi impieghi, sono state l'economia circolare e tutela dell'ambiente, l'assistenza sociale e l'accoglienza migranti.

82 delle 292 imprese femminili finanziate nel 2023, il 28,1%, hanno usato il finanziamento per **creare nuovi posti di lavoro**. Nel complesso sono stati creati **384 nuovi posti di lavoro** includendo i percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Approfondimento

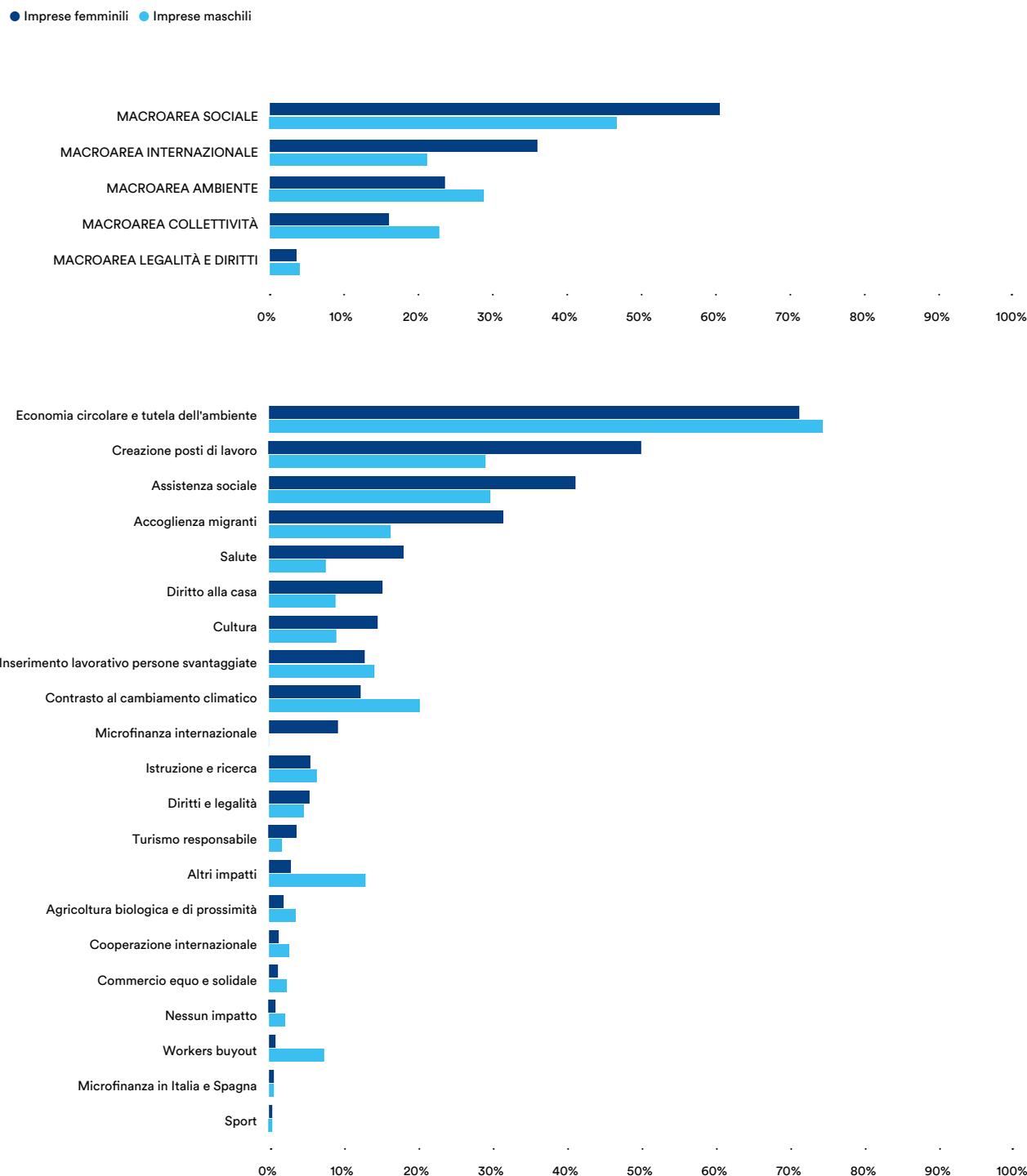
Affidiamo le chiavi della finanza alle donne e cambieremo il mondo

Un editoriale di Anna Fasano

Più verde, meno speculativa e plurale: la visione femminile dell'economia e del business è un toccasana per la società e il pianeta. Lo dicono i numeri. Eppure questi settori sono ancora in grande misura a trazione maschile

www.vita.it/affidiamo-le-chiavi-della-finanza-alle-donne-e-cambieremo-il-mondo/

Quota di nuovi impieghi dedicato alle diverse aree di impatto - imprese femminili e imprese maschili - 2023



Cap ito lo 6

La Carbon
Footprint

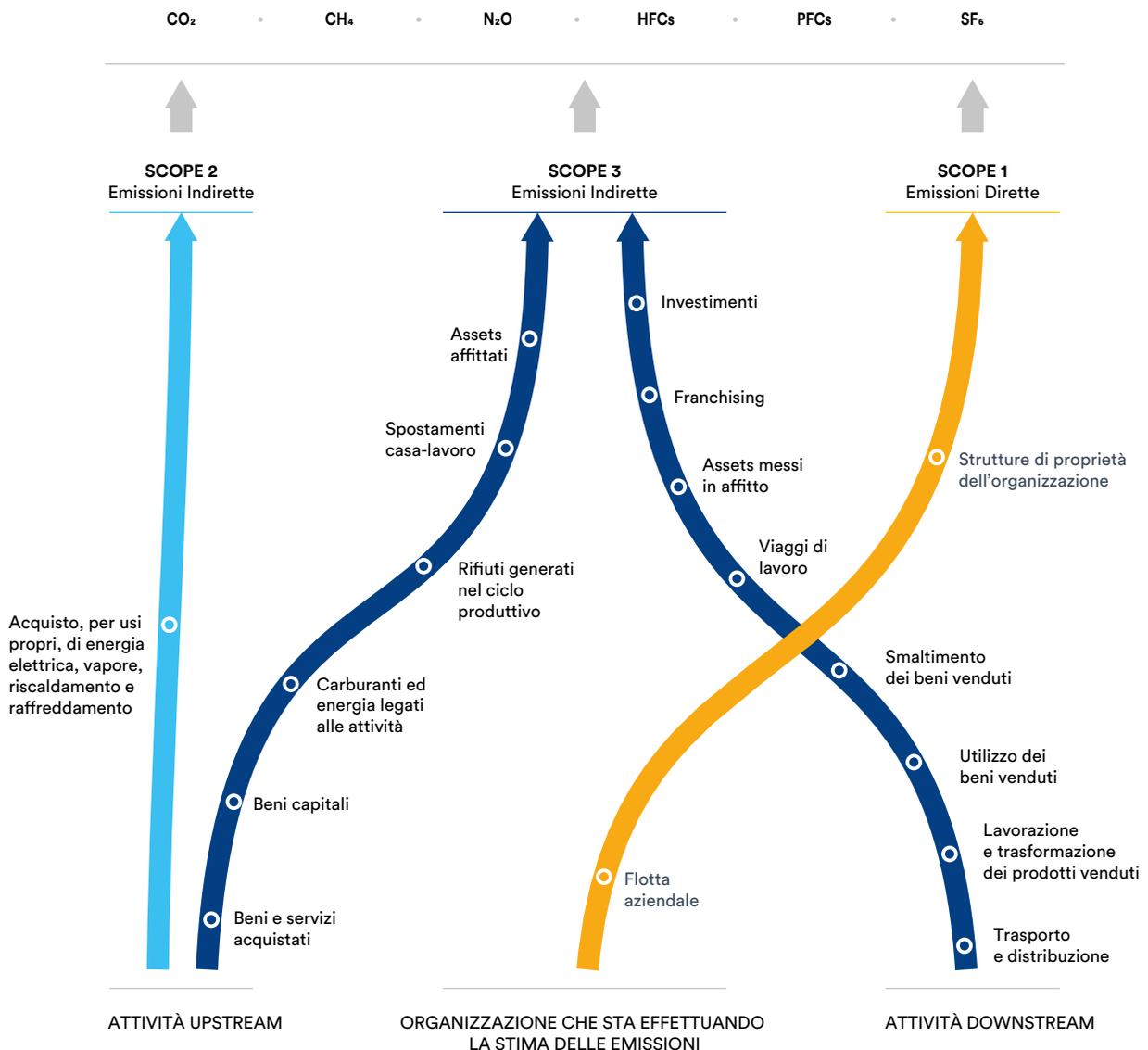
Piantumazione di alberi alle Torbiere del Sebino ←
per compensare l'impatto dell'Assemblea del 2023



La Carbon Footprint

La **Carbon Footprint** (“impronta di carbonio”) è un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni di gas serra associate direttamente o indirettamente a un prodotto, a un servizio, a un’organizzazione, a un evento o a un individuo, espresse generalmente in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e, ovvero le emissioni di tutti i gas serra sono equiparate alla CO₂ negli effetti di riscaldamento della Terra).

In questa parte del Report, Banca Etica riporta i dati che ha raccolto in tema di misurazione dell’impatto climatico delle proprie attività³⁶; sia le emissioni direttamente prodotte sia quelle generate dagli investimenti e dai prestiti concessi, secondo gli impegni assunti con il Climate Change Commitment (*3C Initiative*) promosso dalla GABV.



Climate Change Commitment

A seguito del vertice 2019 della GABV a Vancouver, le banche della Global Alliance for Banking on Values, tra cui Banca Etica, si sono impegnate in uno sforzo globale e concertato tra gli istituti bancari per monitorare l'impatto delle emissioni di carbonio del loro portafoglio di prestiti e investimenti, all'interno di un periodo di tre anni. L'impegno per i cambiamenti climatici, altrimenti noto come "iniziativa 3C (Climate Change Commitment)", riflette la terribile necessità di correggere la nostra attuale traiettoria ambientale e si allinea agli obiettivi dell'Accordo di Parigi per mantenere gli aumenti della temperatura globale in questo secolo ben al di sotto dei 2 gradi Celsius. L'impegno per i cambiamenti climatici è un potente e pratico esempio di azione che il settore bancario può intraprendere per contribuire concretamente

agli sforzi per affrontare la crisi climatica. Valutando e divulgando le proprie emissioni di gas serra, le banche possono vedere il loro contributo alle emissioni di gas climalteranti. Ciò consente loro di prendere decisioni finanziarie che limitano l'impatto delle emissioni prodotte dalle loro risorse finanziate, in modo da poter mantenere il loro contributo entro livelli ambientali sicuri, contribuendo a salvaguardare l'ambiente per le generazioni future. La GABV promuove l'adozione della metodologia di misurazione sviluppata dalla Platform for Carbon Accounting Financials (PCAF) con il supporto della società di consulenza Guidehouse.

Banca Etica è stata, nel 2020, la **prima banca italiana a rendicontare le emissioni dei propri impieghi finanziari** (Scope 3).

L'elenco delle banche e degli istituti finanziari che hanno aderito all'impegno per il contrasto ai cambiamenti climatici è disponibile su www.gabv.org

Banca Etica ha deciso di misurare tutte le emissioni di cui è responsabile sia direttamente sia indirettamente.

Queste vengono definite dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol secondo tre categorie principali:

Scope 1: emissioni prodotte direttamente dalla banca: riscaldamento delle sedi e trasporti utilizzati nelle trasferte di lavoro.

Scope 2³⁷: emissioni dovute all'utilizzo di energia elettrica da parte della banca.

Scope 3: emissioni indirette. Rientrano in questa categoria:

- a monte, le emissioni determinate dai trasporti con veicoli non di proprietà, dagli spostamenti casa-lavoro dei lavoratori e dai consumi energetici del lavoro da casa;
- a valle, la stima delle emissioni prodotte dagli impieghi della banca secondo il modello proposto

dal protocollo PCAF (Platform on Carbon Accounting Financials)³⁸. Attualmente Banca Etica è in grado di stimare le emissioni prodotte dall'87,7% dell'attivo.



36 / La metodologia per le stime utilizzate è descritta nella Nota metodologica.

37 / Le emissioni Scope 1 e 2 sono pubblicate annualmente nel bilancio integrato della Banca.

38 / Platform for Carbon Accounting Financials www.carbonaccountinfinancials.com

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE PRODOTTE DA BANCA ETICA NEL 2023

| Categoria | tCO ₂ e | Note |
|--|--------------------|--|
| SCOPE 1: Emissioni dirette | | |
| Riscaldamento | 6,6 | |
| Auto aziendali | 6,7 | |
| SCOPE 2: Uso di energia elettrica | | |
| Elettricità (<i>market based</i>) | 0,0 | |
| SCOPE 3: Emissioni indirette | | |
| Carta | 4,5 | |
| Spostamenti aziendali | 121,2 | |
| Spostamenti casa-lavoro | | |
| Lavoro agile | 241,0 | |
| Impieghi | 432.979,0 | 87,7% dell'attivo |
| <i>Titoli sovrani</i> | 339.468,6 | 100% dei titoli sovrani e 45% dell'attivo |
| <i>Crediti alle imprese</i> | 75.649,5 | 98,8% dei crediti alle imprese e 26,6% dell'attivo |
| <i>Mutui casa</i> | 15.837,8 | 100% dei mutui casa e 14,8% dell'attivo |
| <i>Investimenti e partecipazioni</i> | 2.033,1 | 92,6% degli investimenti e delle partecipazioni e 1,4% dell'attivo |
| Totale emissioni | 433.448,0 | |
| Emissioni evitate dai finanziamenti | 149.940,8 | |
| Emissioni evitate dal lavoro agile | 137,0 | |
| Intensità carbonica (tCO ₂ e totali per M€ di attivo) | 153,9 | |

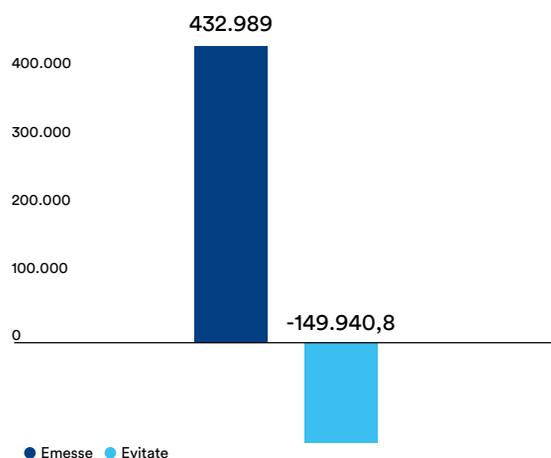
Complessivamente le attività di Banca Etica generano 433 mila tonnellate di CO₂ equivalente.

Rispetto agli anni passati, la stima delle emissioni è notevolmente aumentata a seguito dei nuovi standard introdotti da PCAF per quanto riguarda le emissioni derivati dal possesso di titoli sovrani. Inoltre, è anche aumentata la copertura delle emissioni alle imprese e organizzazioni. D'accordo con la metodologia PCAF, non sono incluse in queste stime le emissioni **Scope 3 (upstream)**³⁹ dei crediti alle imprese.

Inoltre, Banca Etica ha finanziato attività che hanno comportato attività di risparmio energetico o l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che conducono ad evitare ogni anno quasi 150 mila tonnellate di gas climalteranti. A queste si aggiungono anche emissioni evitate grazie al lavoro agile da casa per 137 tonnellate.

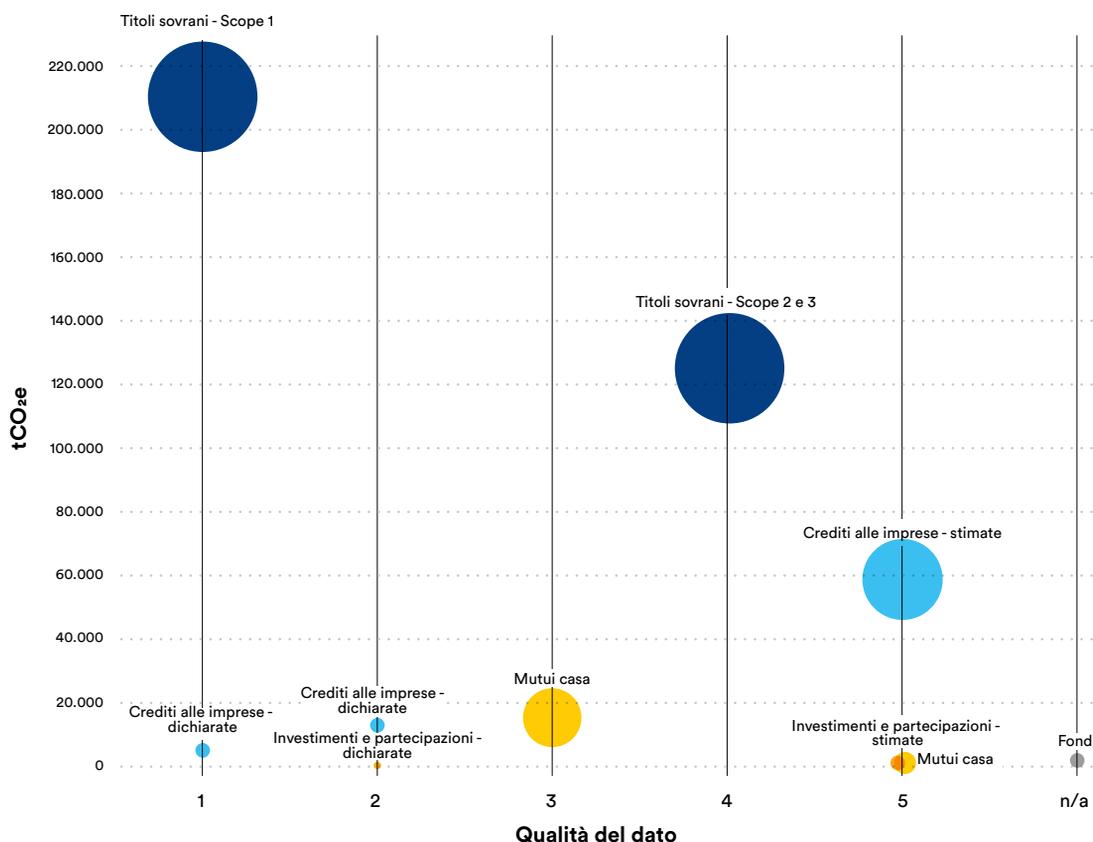
Per quanto riguarda l'intensità energetica, ogni milione di euro di attivo della banca genera in media 153,9 tonnellate di CO₂.

Emissioni di gas climateranti ed emissioni evitate degli impieghi - 2023



39 / **Scope 3 upstream (a monte)**, cioè le emissioni indirette generate dai consumi delle organizzazioni, ma non le emissioni a valle (ad es. se finanziassimo un produttore di automobili – cosa che non facciamo – considereremmo le emissioni delle attività produttive che forniscono i componenti per la costruzione dell'automobile, ma non quelle che derivano da un suo utilizzo una volta venduta).

Qualità dei dati secondo la metodologia PCAF - 2023



Nota: La qualità del dato va su una scala da 1 a 5 dove 1 è la fonte più certa (dato proveniente dalla organizzazione stessa) e 5 la più incerta (basata su stime settoriali o nazionali).

6.1 Emissioni derivanti dagli impieghi in titoli sovrani

I titoli sovrani considerati rappresentano il 45% dell'attivo di Banca Etica. Si stima che essi comportino per la banca emissioni per **339.468,6 tonnellate di CO₂ equivalente (CO₂e)**.

La quota maggiore di emissioni è attribuibile ai titoli sovrani dell'Italia che rappresentano l'87,3% dei titoli detenuti e l'86,9% delle emissioni prodotte. Seguendo la metodologia PCAF, le emissioni totali comprendono le emissioni Scope 1, 2 e 3.

Per quanto riguarda le emissioni Scope 1, avendo un approccio precauzionale, non sono state incluse le rimozioni derivanti dall'uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura (LULUCF).

STIMA DELLE EMISSIONI INDIRETTE GENERATE DAGLI INVESTIMENTI IN TITOLI SOVRANI NEL 2023

| Paese | M€ detenuti | Emissioni Scope 1 (tCO ₂ e) | Emissioni Scope 2 e 3 (tCO ₂ e) | Emissioni Totali (tCO ₂ e) |
|---------------|------------------|--|--|---------------------------------------|
| Austria | € 10,0 | 1.597,9 | 1.716,4 | 3.314,3 |
| Croazia | € 11,1 | 2.219,1 | 1.200,4 | 3.419,6 |
| Francia | € 33,9 | 4.516,1 | 3.365,7 | 7.881,8 |
| Germania | € 56,7 | 9.731,8 | 7.131,8 | 16.863,6 |
| Italia | € 1.104,6 | 184.629,0 | 110.384,0 | 295.012,9 |
| Portogallo | € 14,0 | 2.306,1 | 1.512,4 | 3.818,5 |
| Spagna | € 35,5 | 5.875,9 | 3.282,0 | 9.157,9 |
| Totale | €1.265,70 | 210.876 | 125.311 | 339.468,6 |

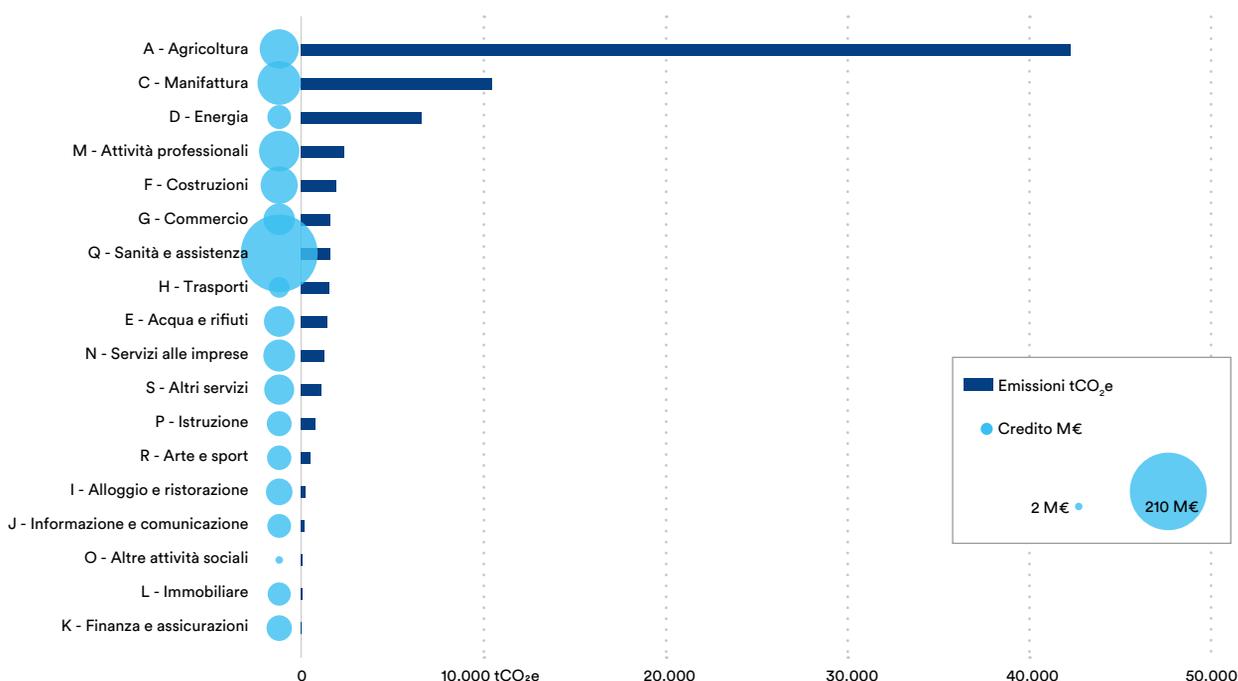
6.2 Emissioni prodotte dalle organizzazioni e imprese finanziate

La somministrazione dei questionari per la Valutazione Socio Ambientale della clientela affidata permette di raccogliere direttamente il dato sulle emissioni generate dalle imprese e attribuirne quota parte all'attività creditizia della Banca. Tuttavia, solo una quota molto esigua di organizzazioni (meno del 2%) è ancora in grado di fornire tale informazione, quindi gran parte delle emissioni generate dei crediti alle imprese sono stimate utilizzando le medie settoriali fornite dal PCAF.

In particolare, esse sono state stimate assegnando il coefficiente di emissione ($tCO_2e/M\text{€}$ di credito utilizzato) relativo al settore Exiobase più vicino al settore ATECO dell'organizzazione affidata. Sono state considerate solo le emissioni settoriali riferite agli **Scope 1 e 2**.

Le emissioni generate dai crediti utilizzati da Organizzazioni e Imprese (il 26,6% dell'attivo di Banca Etica nel 2023) hanno causato in totale l'emissione di **75 mila tonnellate di CO_2 equivalente**, di cui oltre 17 mila misurate direttamente dai clienti.

I tre settori che hanno concorso alla maggiore quota di emissioni totali sono stati quelli dell'**Agricoltura, silvicoltura e pesca** per il 50%, dell'**Energia** per il 15% e delle **Attività manifatturiere** per il 10%.



6.3 Emissioni derivanti dai mutui casa

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DAI MUTUI CASA - 2023

| Utilizzato al 31.12 (M€) | Numero di immobili | tCO ₂ e |
|--------------------------|--------------------|--------------------|
| € 415,6 | 4.467 | 15.837,8 |

Le linee guida PCAF per il Climate Change Commitment indicano anche una metodologia di calcolo per le emissioni generate, mediamente, dalle abitazioni. In questo modo è possibile rendicontare anche i finanziamenti concessi per l'acquisto o ristrutturazione di immobili. Inoltre il PCAF fornisce un database contenente dei fattori di emissione (Scope 1 più Scope 2) relativi sia ai m² che all'abitazione nel complesso.

Complessivamente si stima che i **4.467 immobili** oggetto di un finanziamento attualmente in essere generino annualmente emissioni di gas climalteranti pari a quasi **16 mila tonnellate di CO_2 equivalente**.

6.4 Emissioni derivanti da investimenti e partecipazioni

Gli investimenti e le partecipazioni considerate rappresentano l'1,4% dell'attivo di Banca Etica e il 92,6% del totale investimenti e partecipazioni (esclusi i titoli sovrani). **Si stima che essi comportino per la banca emissioni per 2.033,1 tonnellate di CO₂ equivalente.** Nonostante il PCAF non preveda ancora una metodologia per i fondi, grazie ai fattori di intensità carbonica dei fondi di Etica SGR e forniti direttamente dalla società, nel totale emissioni sono incluse anche quelle derivanti dai fondi di Etica SGR in cui la banca investe: per i 19,7 milioni di euro investiti, questi fondi hanno generato emissioni attribuibili a Banca Etica per 1.364,5 tCO₂e.

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - 2023

| M€ investiti | tCO ₂ e |
|--------------|--------------------|
| € 39,8 | 2.033,1 |

6.5 Emissioni evitate

Un approfondimento sulla base delle informazioni raccolte da Banca Etica nell'ambito della Valutazione Socio Ambientale permette di quantificare le attività finanziate che hanno condotto ad evitare emissioni climalteranti.

Queste possono essere suddivise tra l'installazione di nuovi impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili (che spiegano la gran parte delle emissioni evitate), attività di risparmio energetico e impatti derivanti dai lavori di efficientamento energetico legati all'uso di Superbonus 110.

| FORMA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI | Clienti | Emissioni evitate (tCO ₂ e) |
|---|------------|--|
| Installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili | 17 | 4.556,4 |
| Efficientamento energetico | 6 | 113,7 |
| Superbonus 110 | 175 | 145.270,7 |
| Totale | 198 | 149.940,8 |

6.6 Emissioni derivanti dal lavoro agile e spostamenti casa-lavoro

Gli spostamenti giornalieri dei dipendenti di Banca Etica per raggiungere la sede operativa di lavoro concorrono alle emissioni di CO₂ indirette della Banca. Negli ultimi anni anche Banca Etica ha fatto ampio ricorso al lavoro agile permettendo al personale di lavorare diffusamente da casa. Questo ha ridotto notevolmente le emissioni generate dagli spostamenti e in questa sezione ne riportiamo una stima. Tale stima tiene conto anche delle maggiori emissioni generate dal riscaldamento e raffrescamento delle case durante l'orario di lavoro. Inoltre, tale stima si riferisce alle abitudini di spostamento rilevate a febbraio 2022.

Nel 2023 il totale delle tonnellate di CO₂e derivante dagli spostamenti casa-lavoro è stato di **241 tonnellate**, mentre quelle derivanti dal lavoro da casa sono state **79 tonnellate**. Grazie alle modalità di lavoro agile sono state risparmiate 137 tonnellate di CO₂e, evitate grazie alla possibilità dei e delle dipendenti di Banca Etica di lavorare anche da casa, permettendo di contribuire alle necessità operative senza dover aggiungere, ai tragitti già percorsi, ulteriori 1.951 km e 96 ore per dipendente durante l'anno (nel complesso sono stati evitati 798 mila chilometri pari a **20 giri intorno alla Terra!**).

STIMA DELLE EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DA LAVORO AGILE E SPOSTAMENTI CASA-LAVORO NEL 2023

| Tipo | Emissioni (tCO ₂ e) | Emissioni evitate da lavoro agile (tCO ₂ e) | Km evitati, per dipendente |
|---------------------------|--------------------------------|--|----------------------------|
| Mezzi di trasporto | 241 | 137 | 1.951 |
| <i>Macchina</i> | 191 | 111 | 1.077 |
| <i>Moto e motorino</i> | 11 | 6 | 82 |
| <i>Treno</i> | 24 | 13 | 534 |
| <i>Autobus</i> | 12 | 6 | 92 |
| <i>Metro/Tram</i> | 3 | 1 | 69 |
| <i>Bicicletta/a piedi</i> | 0 | 0 | 97 |
| Lavoro da casa | 79 | | |
| <i>Riscaldamento</i> | 64 | | |
| <i>Raffrescamento</i> | 9 | | |
| <i>Energia elettrica</i> | 7 | | |
| Totale | 321 | 137 | 1.951 |

cap ito lo 7

**Gli approfondimenti
delle “Analisi ESG”**

Cascina Clarabella, cooperativa che si occupa di inserimento
lavorativo di persone con disagio psichico in Franciacorta ←



PHILIPS



Gli approfondimenti delle “Analisi ESG”

Le procedure di Banca Etica prevedono alcune attività particolari di verifiche su alcuni soggetti, denominate “Analisi ESG”. Si tratta di un’attività di *ESG Intelligence* svolta su informazioni provenienti da basi dati pubbliche e provider informativi, su notizie e approfondimenti disponibili in rete e, quando necessario, con richieste puntuali alla controparte. Esse sono svolte:

- sia all’interno del **processo del credito** (nella cosiddetta “VSA Avanzata” in caso di società complesse);
- sia nelle **altre occasioni** in cui è necessario validare il profilo di responsabilità sociale d’impresa e di conformità ai principi della finanza etica da parte delle controparti della banca quali fornitori e altri partner.

7.1. Obiettivi

A) All’interno del processo del Credito (Italia e Spagna):

L’obiettivo è integrare quanto già si analizza con la VSA, approfondendo le analisi sul profilo di responsabilità sociale dei richiedenti credito qualora siano classificabili come “società complesse”.

Sono considerate tali le organizzazioni che presentino **almeno due** delle seguenti caratteristiche:

1. Sono organizzazioni di **grandi dimensioni**, ovvero hanno almeno uno dei seguenti parametri:
 - Unità Lavorative Anno (ULA) > 250
 - Fatturato Annuo > 50 mln euro
 - Totale di Bilancio > 43 mln di euro
2. Si trovano all’interno di **gruppi societari la cui struttura è complessa e tendenzialmente poco trasparente**. Si tratta di gruppi di cui non è immediato capire chi ne ha il controllo e con che modalità esso venga esercitato. Questi gruppi sono caratterizzati ad esempio dalla presenza di numerose partecipazioni, da partecipazioni incrociate o partecipazioni che non hanno una chiara logica industriale
3. Operano in **paesi “emergenti” e/o a rischio** (come ad es. i mercati asiatici dove è diffuso lo sfruttamento del lavoro minorile)
4. La società controllante o almeno una società partecipata opera in **settori di esclusione** secondo la Policy del Credito

B) In altri casi:

- **Credito estero** → Gli obiettivi sono i medesimi della VSA, solo che per questi soggetti non è implementata la procedura ordinaria per mancanza di presenza di Gruppi di Iniziativa Territoriale dei soci all’estero (I GIT sono presenti solo in Italia e in Spagna), con conseguente mancanza di persone socie valutatrici che possano occuparsi della validazione del Questionario Socio Ambientale. Il credito estero riguarda sia le operazioni gestite direttamente da Banca Etica sia quelle gestite dalla controllante Cresud Spa.
- **Fornitori** → Verifica della rispondenza alle caratteristiche previste dalla policy forniture in tema di rispetto di criteri di responsabilità sociale d’impresa (per la costruzione di una filiera di forniture coerente con i valori di riferimento della banca). Questo è fatto sia per i fornitori potenziali - ad es. nelle gare di affidamento - che per quelli già attivi in ottica di monitoraggio.
- **Equity Crowdfunding** → L’Equity crowdfunding prevede che gli investitori entrino nel capitale sociale (“equity”) di una società condividendo il “rischio d’impresa” con il socio o i soci già esistenti. Tramite l’investimento si acquisisce un vero e proprio titolo di partecipazione nella società ed i relativi diritti amministrativi e patrimoniali che ne derivano, compresi eventuali dividendi futuri o realizzo di plusvalenze a seguito della cessione della partecipazione. Banca Etica è partner di piattaforme specializzate ed autorizzate all’attività, dove accompagna e promuove (in alcuni casi anche assumendo la veste di “investitore professionale”) iniziative coerenti ai suoi valori ed obiettivi. La valutazione di tali iniziative viene svolta attraverso le Analisi ESG.
 - StarsUp: il portale per la raccolta online di capitale di rischio da parte di startup e PMI innovative.
 - Ecomill: la prima piattaforma italiana di equity crowdfunding esclusivamente dedicata a progetti nei settori dell’energia, dell’ambiente e del territorio.
- **Partner** → Ottenimento delle **informazioni** necessarie ad una adeguata e cosciente impostazione del dialogo e delle trattative, con particolare riferimento al **profilo di responsabilità sociale** e all’esistenza di eventuali **rischi reputazionali** per la banca in caso di instaurazione di rapporti con possibili partner per convenzioni, investimenti diretti della banca e altre collaborazioni.

7.2. Metodo

Nei casi previsti dal processo del credito in vigore per l'Italia e la Spagna, le Analisi ESG si affiancano ovvero si aggiungono al Questionario Socio Ambientale ed alla relativa procedura, di cui costituiscono un approfondimento dovuto alla particolare complessità dei casi da esaminare.

Negli altri casi le ricerche sono effettuate in modalità “desk” e le verifiche sono relative a:

- assetto proprietario;
- strutturazione del gruppo societario di appartenenza;
- verifica del non coinvolgimento della società e degli azionisti principali in settori di esclusione;
- verifica della presenza della sede in paesi rientranti Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali⁴⁰ (Agenzia delle Entrate) e/o in altri paradisi fiscali secondo le liste del Tax Justice Network⁴¹;
- verifiche sulla forma giuridica (in particolare per soggetti esteri);
- equità nella rappresentanza di genere negli organi amministrativi e nel top management;
- presenza di certificazioni di parte terza;
- presenza di codici etici e/o di altre policy aziendali in tema di responsabilità sociale d'impresa;
- pubblicazione di rendicontazioni in ambito sociale e ambientale;
- esistenza di modelli organizzativi e di gestione - per l'Italia: D. Lgs. 231/01; per la Spagna: art 31 bis del Código penal
- verifiche su eventuali controversie giudiziarie e/o accuse su temi connessi a tematiche di protezione dell'ambiente;
- verifiche su eventuali controversie in tema di rapporti con i dipendenti e i sindacati;
- verifiche su eventuali controversie con le comunità nei territori di attività (e/o nei rapporti con altri stakeholder rilevanti).

Le analisi possono essere svolte in 4 modalità differenti:

- Analisi ESG Desk:** svolte come descritto sopra senza invio di QSA/Questionario socio ambientale;
- Analisi ESG in Piattaforma:** con somministrazione del QSA/Questionario socio ambientale;
- VSA Amministratore:** valutazione svolta dagli operatori dell'Ufficio Modelli di Impatto e VSA sulla base del QSA, in particolare per i casi di sostegno a progetti in presentazione su Piattaforme di Equity Crowdfunding;



Le complessive 68 analisi ESG svolte nel 2023 sono così suddivise:

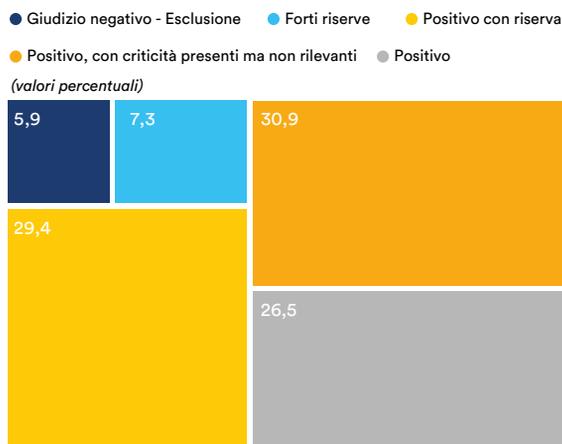
| TIPOLOGIA | NUMERO | % |
|----------------------------|-----------|----------------|
| Analisi ESG Desk | 41 | 60,29% |
| Analisi ESG in Piattaforma | 9 | 13,24% |
| VSA Amministratore | 18 | 26,47% |
| Totale generale | 68 | 100,00% |

In merito ai **giudizi sintetici finali**, le analisi possono condurre a cinque risultati:

- 1: Giudizio negativo - Esclusione**
- 2: Forti riserve**
- 3: Positivo con riserva**
- 4: Positivo, con criticità presenti ma non rilevanti**
- 5: Positivo**

Delle 68 analisi svolte nel 2023 ne risultano 4 con giudizio completamente negativo di esclusione, 5 con “forti riserve”, 20 positive con riserva, 21 con criticità “medie” e 18 con giudizio positivo.

Giudizi sintetici finali delle analisi ESG - 2023



40 / <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-list-of-non-cooperative-jurisdictions/>

41 / <https://cthi.taxjustice.net/en/>

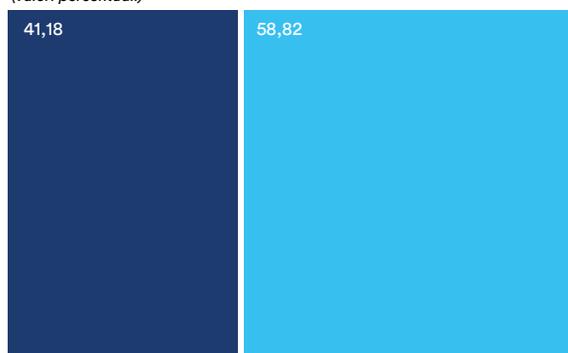
7.3 Principali problematiche emerse

Inclusione/partecipazione del genere femminile negli organi amministrativi⁴²

Partecipazione femminile CDA

● Adeguata ● Scarsa o nulla

(valori percentuali)



Problematiche in tema di "accountability/disclosure"

Insufficiente predisposizione e/o pubblicazione di rendicontazioni dell'impatto delle attività svolte in ambito socio-ambientale (bilanci sociali, report di sostenibilità, ecc.) e di informazioni sul profilo ESG dell'organizzazione)

Accountability/disclosure

● Adeguata ● Scarsa o nulla

(valori percentuali)



Inclusione/partecipazione del genere femminile nel Top Management

Partecipazione femminile TOP

● Adeguata ● Scarsa o nulla

(valori percentuali)



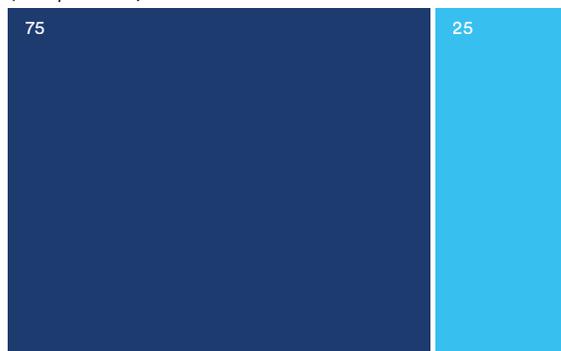
Problematiche in tema di "certificazioni"

(assenza di certificazioni di parte terza: ISO, SA8000, ecc.)

Certificazioni

● Adeguata ● Scarsa o nulla

(valori percentuali)



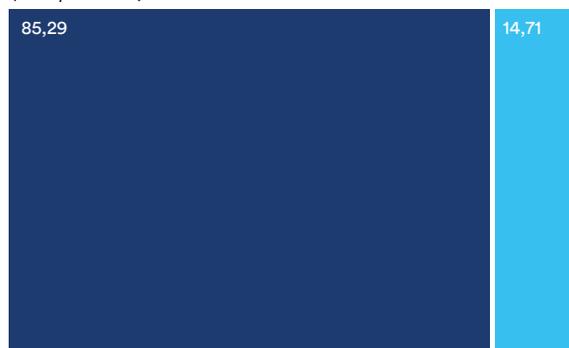
Sedi in paesi a fiscalità agevolata

Verifica della presenza della sede in paesi rientranti
Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali
(Agenzia delle Entrate) e/o in altri paradisi fiscali secondo
le liste del Tax Justice Network

Sedi in paesi a fiscalità agevolata

- Nessuna sede in paesi a fiscalità agevolata
- Presente sede in paesi a fiscalità agevolata

(valori percentuali)



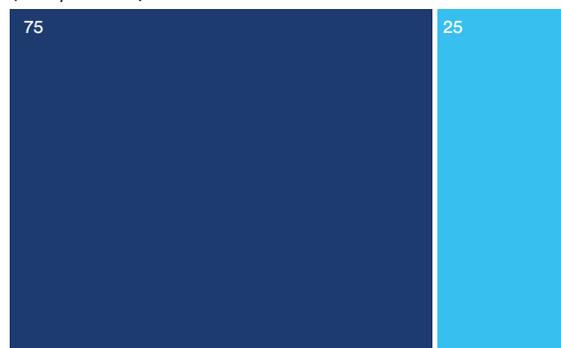
Problematiche di CSR/Corporate Social Responsibility

(in particolare nel “dialogo con le comunità di riferimento”)

CSR / Mancanza di dialogo con le comunità

- CSR adeguata
- Problemi di dialogo

(valori percentuali)



Attività in contrasto con la Policy del Credito di Banca Etica

Attività in contrasto con la Policy del Credito
di Banca Etica

- Aderente alla policy BE
- In contrasto con la policy BE

(valori percentuali)



42 / La situazione di “equità” (sia per la presenza negli organi amministrativi che nel top management) è stata calcolata nel modo seguente:
- nulla o scarsa equità: da zero (= nessun componente) a meno del 30% di persone di sesso femminile;
- rappresentanza adeguata: percentuale > 30% per entrambi i sessi

cap ito lo 8

Gli obiettivi di
impatto: lo IAF



Gli obiettivi di impatto: lo IAF

La costruzione di un modello di finanza ad impatto non può limitarsi a una rendicontazione annuale degli impatti socio-ambientali delle proprie azioni e strategie. Per questo motivo Banca Etica si è dotata di uno strumento di *monitoraggio continuo* delle proprie attività in termini di impatto socio-ambientale a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Si tratta dell'**Impact Appetite Framework (IAF)**.

Esso intende monitorare durante tutto il corso dell'anno l'andamento dei principali obiettivi in termini di impatto sociale e ambientale che la Banca si pone per fare sì che – in caso di mancato raggiungimento – si possano adottare strategie correttive e contenere i rischi reputazionali.

Lo IAF si affianca al Risk Appetite Framework (RAF), il documento previsto dalla normativa bancaria di determinazione e monitoraggio della propensione al rischio. Anche lo IAF è prodotto con cadenza trimestrale e dal RAF ha mutuato il sistema concettuale di monitoraggio basato sulle soglie di:

- Appetite
- Early warning
- Tolerance

Queste sono definite nel seguente modo:

Appetite: l'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione intende raggiungere su ciascun indicatore socio-ambientale.

Early Warning: soglia che segnala l'eventuale peggioramento dei risultati su ciascun indicatore a livelli per cui si rende necessaria un'azione correttiva.

Tolerance: il livello minimo del dato al di sotto del quale esiste un pericolo di non raggiungimento degli obiettivi statuari e/o di mission della banca.

A differenza del RAF, lo IAF non è soggetto ad alcuna norma dettata dalla vigilanza, è uno strumento di cui Banca Etica si è dotata volontariamente per migliorare la propria governance.

La definizione delle soglie di *appetite* è determinata dalle aspettative sui diversi temi e da considerazioni di carattere politico e strategico che determinano il rischio reputazionale della banca.

I criteri di selezione degli indicatori

Il processo di costruzione dello strumento nasce nel 2018 con la raccolta di un copioso numero di indicatori proposti dal Consiglio di Amministrazione della Banca e prosegue negli anni successivi con la progressiva definizione un set di indicatori continua evoluzione e miglioramento.

La scelta degli indicatori è fatta adottando una serie di criteri generali:

- la compatibilità e l'allineamento con i documenti d'indirizzo della Banca: Statuto, Piano strategico, Piano operativo, budget annuale in ottica di circolarità e interdipendenza dei diversi documenti, i quali agiscono sugli stessi fenomeni leggendoli da diverse prospettive;
- la rilevanza delle misure;
- la possibilità di calcolo in maniera sufficientemente tempestiva e regolare;
- la robustezza (ovvero che le misure non siano eccessivamente variabili) e l'attendibilità;
- la non ambiguità (ovvero che sia chiaramente interpretabile il miglioramento del fenomeno al crescere o diminuire del dato);
- la parsimonia, per raggiungere una numerosità analoga a quella del Risk Appetite Framework.

In questo modo, per il 2024 sono stati selezionati 36 indicatori afferenti a 7 aree:

| AREA | INDICATORE | DEFINIZIONE INDICATORI | APPETITE | EARLY WARNING | TOLERANCE |
|--------------------------------------|---|---|---|-------------------|-------------------|
| Propensione all'impatto (PI) | PI1. Economia reale | Quota di credito sul totale dell'attivo (%) | Nessun obiettivo fissato | | |
| | PI2. Crediti ad impatto | Quota di credito ad impatto sul totale del credito (%) | 94% | 90% | 75% |
| | PI3. Investimenti ad impatto | Investimenti di finanza ad impatto/ totale portafoglio titoli (M€) | 16% | 11,8% | 8,8% |
| | PI4. Score ESG | Valore medio del punteggio dello Score ESG delle imprese finanziate | Invariato | Riduzione 10% | Riduzione 50% |
| Ambiente (A) | A1bis. Crisi climatica ed Economia circolare | Deliberato verso persone e organizzazioni con impatto rinnovabili, risparmio energetico o rifiuti (M€) | Aumento 10% | Riduzione 15% | Riduzione 50% |
| | A3. Agricoltura biologica | Importi deliberati verso organizzazioni che coltivano a biologico | Aumento 30% | Invariato | Riduzione 50% |
| | A4. Emissioni CO ₂ (intensità energetica) | Emissioni di CO ₂ della banca sul valore aggiunto (tCO ₂ e per M€) | Riduzione annua 7% a partire dal 2018 | 2 anni di ritardo | 5 anni di ritardo |
| Diritti (D) | D1. Assistenza sociale | Deliberato verso organizzazioni con impatto in assistenza sociale (M€) | Aumento 15% | Invariato | Riduzione 50% |
| | D2. Inserimento lavorativo | Soggetti svantaggiati che si intende assumere utilizzando il finanziamento | Aumento 5% | Riduzione 15% | Riduzione 50% |
| | D3A - Rapporto impieghi su raccolta diretta nel Mezzogiorno | A - Rapporto impieghi su raccolta diretta nel Mezzogiorno | 1,02 | 0,90 | 0,70 |
| | D3B - Impieghi nelle 10 province a maggior esclusione finanziaria | B - Impieghi nelle 10 province a maggior esclusione finanziaria (M€) | Aumento 10% | Riduzione 20% | Riduzione 50% |
| | D4. Diritto alla casa | Deliberato verso organizzazioni con impatto in social housing e mutui CONSAP (M€) | Aumento 10% | Riduzione 10% | Riduzione 50% |
| | D5. Impieghi in microfinanza in Italia e Spagna | Importi erogati (stock) in microcrediti o verso IMF + Partecipazioni o investimenti (M€) | Invariato | Riduzione 20% | Riduzione 50% |
| | D6A. Quota di crediti al non profit | Incidenza dei crediti erogati a organizzazioni senza scopo di lucro e a imprese sociali rispetto al totale impieghi | 26% | 25% | 20% |
| | D6B. Crediti al non profit - v.a. | Deliberato verso organizzazioni senza scopo di lucro e a imprese sociali | Aumento 25% | Invariato | Riduzione 30% |
| | D7. Creazione posti di lavoro | Numero posti di lavoro creati col finanziamento erogato nell'anno | Aumento 10% | Riduzione 20% | Riduzione 50% |
| | D8. Cultura e sport | Deliberato verso organizzazioni con impatto nei settori Cultura e Sport | Aumento 15% | Riduzione 10% | Riduzione 50% |
| D9. Legalità | Numero di pratiche di finanziamento a organizzazioni con impatto in promozione della legalità e crediti per l'antiusura | Nessun obiettivo fissato | | | |
| Pace e giustizia internazionale (PG) | PG1. Cooperazione internazionale | Deliberato verso organizzazioni con impatto in Cooperazione internazionale e Commercio equo e solidale (M€) | Aumento 10% | Invariato | Riduzione 50% |
| | PG2. Microfinanza internazionale | Portafoglio di prestiti, investimenti e partecipazioni in istituzioni di microfinanza operanti in Europa e nel resto del mondo (M€) | Aumento 5% | Riduzione 15% | Riduzione 50% |
| | PG4. Accoglienza migranti | Importi deliberati per progetti di accoglienza migranti (M€) | Invariato | Riduzione 20% | Riduzione 50% |
| Parità di genere (GE) | GE1. Imprese femminili | Affidamenti a imprese femminili | Aumento 10% | Riduzione 20% | Riduzione 50% |
| | GE2. Donne in Banca Etica | Percentuale del genere meno rappresentato sul totale del personale | Tra 45 e 50% | Tra 42,5 e 40% | minore di 40% |
| | GE3. Donne responsabili | Differenza tra quota del genere meno rappresentato tra i responsabili e la relativa quota tra i lavoratori (p.p) | 10 pp | 17 pp | 25 pp |
| | GE4. Gender pay gap | Gender pay gap per i quadri di 3° e 4° livello (%) | 95,5% | Minore di 90% | Minore di 75% |
| | GE5. Donne negli organi sociali | percentuale di donne nel CdA, del CE e Collegio Sindacale sul totale dei componenti (%) | Nessun obiettivo fissato | | |
| Governance interna (G) | G1. Remunerazioni | Importo della remunerazione più alta in rapporto all'importo della remunerazione minima | 6 | 6 | 6 |
| | G2A. Soci attivi | Numero di soci attivi | Invariato | Riduzione 5% | Riduzione 10% |
| | G2B. Incontri dei soci | Numero di incontri realizzati tra i soci e con i soci, nell'ambito dei diversi processi di partecipazione | Invariato | Riduzione 25% | Riduzione 50% |
| | G2C. Soci votanti | Percentuale soci votanti in assemblea sul totale soci | Precedente assemblea con analogia rilevanza | Riduzione 20% | Minimo storico |
| | G5. Tasso di dimissioni | Dipendenti che escono sul totale dei dipendenti | 3% | 5% | 8% |
| Promozione finanza etica (FE) | FE1. Numero di Eventi pubblici | Numero di iniziative realizzate da soci e collaboratori della Banca | Invariato | Riduzione 25% | 1 evento a GIT |
| | FE2. Partecipanti agli eventi pubblici | Numero di partecipanti agli eventi pubblici | Nessun obiettivo fissato | | |
| | FE3. Visitatori unici del sito | Numero di visitatori unici del sito di bancaetica.it nel periodo considerato (migliaia) | Aumento 15% | Invariato | Riduzione 30% |
| | FE4. Stampa, radio e tv | Numero di uscite di Banca Etica sui media (carta stampata, radio, tv e online). OTS in milione | Aumento 10% | Riduzione 20% | Riduzione 50% |
| | FE5. Reti sociali | Impatto di banca Etica sui social media (milioni di persone raggiunte) | Riduzione 25% | Riduzione 40% | Riduzione 50% |



Nota metodologica

Un momento dello spettacolo Lezioni di Meraviglia ←
con LRDL e TLON organizzato da Banca Etica



Nota metodologica

A1 Gli aggregati economici considerati

Stock portafoglio crediti.

Comprende il valore dell'utilizzato di tutte le linee di fido in essere alla data di riferimento (in questo report al 31/12/2023).

Flusso di Nuovi impieghi.

Rappresenta le nuove linee di finanziamento attivate nell'anno più la variazione positiva di quelle esistenti. Ai fini del calcolo del deliberato netto, sono state quindi **escluse** una serie di operazioni il cui ammontare è posto pari a zero: rinnovi senza variazioni, rinnovi con diminuzione, conferma fido, variazione scadenza e di revoca.

Sono invece **incluse** le operazioni di:

- inserimento nuovi fidi;
- di rinnovo con aumento.

Nel caso di pratiche di rinnovo con aumento è considerata solo la variazione tra il vecchio e il nuovo importo. Si noti che questo aggregato è diverso dalla variazione dello stock del portafoglio crediti tra l'inizio e la fine del periodo considerato. Esso infatti non include l'effetto del rientro delle quote di ammortamento dei mutui (operazione che naturalmente avviene in automatico senza una relativa delibera).

L'insieme dei nuovi impieghi rappresenta la prassi seguita nel periodo di riferimento dagli organi deliberanti ed in questo senso può essere una misura più rilevante nel contesto di un monitoraggio (anche se non perfettamente omogenea rispetto al dato di stock).

A2 Il questionario di valutazione socio ambientale

Il questionario di valutazione socio ambientale è sottoposto a tutte le organizzazioni e imprese richiedenti un affidamento alla Banca. Esso non viene somministrato

solo nelle pratiche di revisione amministrativa e nelle concessioni di carte di credito.

Il questionario sottoposto alla clientela è composto da tre sezioni:

- **Aree di Valore Interno:** contiene le domande riguardo il profilo di responsabilità sociale d'impresa. Su tale base viene elaborata una batteria di indicatori che rappresenta lo strumento principale di analisi del profilo di responsabilità del cliente. Le aree considerate sono: Governance, Lavoro, Filiera, Qualità di prodotto, Ambiente, Reti e Comunità, CSR e Legalità.
- **Impatto Organizzazione:** vengono richiesti dati relativi all'impatto che l'organizzazione genera con la sua attività nel complesso.
- **Impatto Finanziamento:** vengono richiesti al cliente dati relativi all'utilizzo che intende fare del finanziamento. Questa informazione è quella che conduce alla stima dell'**impatto diretto**.

Nella misurazione dell'impatto il cliente può selezionare le aree nelle quali la propria attività ha un impatto positivo e, nell'ambito di ciascuna, può valorizzare uno o più indicatori specifici di impatto, presentati alla fine delle schede del capitolo 4. Il cliente può altresì creare un indicatore alternativo ad hoc di area d'impatto, nel caso in cui lo ritenesse più opportuno per descrivere al meglio la propria attività. Valutatori sociali e operatori di filiale procedono poi a una validazione dei dati inseriti dal cliente.

Il Questionario è differenziato a seconda delle seguenti caratteristiche strutturali:

- Dimensioni, con domande differenti per le organizzazioni:
 - Micro (fino a 9 dipendenti)
 - Piccole (da 10 a 49 dipendenti)
 - Medie e grandi (da 50 dipendenti in su)
- Tipologia Giuridica, con domande differenti per:
 - Società di Capitali
 - Società di Persone/Ditte Individuali/Studi Associati
 - Cooperative (incluse quelle sociali)
 - Associazioni/Fondazioni/ONG
 - Liberi professionisti

C) Start Up (organizzazioni che non abbiano ancora redatto il primo bilancio d'esercizio)

Ognuno dei quesiti è sottoposto ad una delle possibili combinazioni delle caratteristiche sulla base dell'applicabilità tematica e della complessità dell'informazione richiesta. Complessivamente vengono poste in media:

- 87 domande alle medie e grandi
- 82 domande alle piccole
- 62 domande alle micro

Sulla base delle risposte date nella sezione "Aree di valore" il sistema calcola una batteria di indicatori di particolare rilevanza, come elaborazione dei dati raccolti, che rappresentano la base per la valutazione di finanziabilità del cliente dal punto di vista socio-ambientale.

- 128 indicatori per le medie e grandi
- 120 indicatori per le piccole
- 85 indicatori per le micro

A3 La metodologia per la stima della carbon footprint

A3.1 Carbon footprint degli investimenti in titoli sovrani

Nella stima della carbon footprint dei titoli sovrani si è fatto riferimento al PCAF standard (Cap. 5.7 Sovereign debt).

In merito agli Scope 1, 2 e 3 è stato utilizzato il database PCAF. Per quanto riguarda le Scope 1, l'anno di riferimento degli emission factor è il 2021, mentre per le Scope 2 e 3 l'anno di riferimento è il 2018. Essendo gli emission factor espressi in tCO₂e/M int. \$, il tasso di cambio utilizzato è quello fornito da Banca D'Italia e relativo alle ore 14.10 del 29/12/2023.

A3.2 Carbon footprint dell'utilizzato dei crediti ad organizzazioni e imprese

Per la stima della carbon footprint dei crediti utilizzati dalle persone giuridiche si è fatto riferimento al PCAF standard (Cap. 5.2 Business loans and unlisted equity). L'utilizzato dei crediti concessi da Banca Etica al 31/12/2023 alle persone giuridiche è stato classificato in base ai codici ATECO. Le organizzazioni con codice

ICNPO, ma non ATECO, sono state riclassificate in quest'ultima utilizzando la tavola di raccordo elaborata da Istat. La quota residuale di organizzazioni senza alcun codice settoriale è stata invece esclusa dal calcolo. Per quanto riguarda invece le emissioni dichiarate dalle organizzazioni, il dato proviene da documentazione, comunicazione e VSA delle organizzazioni, per le quali è stato considerato l'ultimo dato disponibile. Stesso principio è stato applicato ai dati economico finanziari necessari per il calcolo dell'attribution factor.

Gli emission factor usati per le stime sono stati presi dal database PCAF, e sono stati usati emission factor, il cui anno di riferimento è il 2019, specifici per l'Italia quando presenti, altrimenti quelli calcolati su una media regionale dei Paesi membri dell'Unione Europea. Gli emission factor fanno riferimento ai settori Exiobase, per i quali è stato stabilito un raccordo con i codici ATECO.

A3.3 Carbon footprint dell'utilizzato dei mutui casa

Per la stima della carbon footprint dei mutui casa, in coerenza con il PCAF standard (Cap. 5.5 Mortgages), sono stati considerati i mutui a persone fisiche. I coefficienti di emissione, riferiti all'anno 2023, sono stati forniti dal database PCAF, relativamente alle emissioni di natura Scope 1 e Scope 2 per immobile residenziale in Italia. Nei casi in cui non fosse presente il valore all'origine dell'immobile, sono state attribuite alla banca il 100% delle emissioni.

A3.4 Carbon footprint degli investimenti e delle partecipazioni

Per la stima della carbon footprint degli investimenti e delle partecipazioni, in coerenza con il PCAF standard (Cap. 5.1 Listed equity and corporate bonds), sono state calcolate le emissioni finanziate nei casi in cui le organizzazioni avessero dichiarato le proprie emissioni di CO₂. Per le altre partecipazioni è stato utilizzato il database PCAF, usando il coefficiente (riferito all'anno 2019) del relativo settore Exiobase di appartenenza delle varie società. Per i fondi di Etica SGR, non essendo ancora prevista una metodologia dal PCAF, sono stati usati i coefficienti di intensità carbonica per M€ investito, forniti da Etica SGR, e relativi al 2022, per tutti i fondi in cui la banca investe.

A3.5 Carbon footprint del lavoro agile e degli spostamenti casa lavoro

La stima di questo valore è stata resa possibile grazie alla compilazione nel 2022 (e relativa al 2021), da parte dei

dipendenti del Gruppo Banca Etica, di un questionario sulle abitudini di spostamento casa-lavoro e sulle ore di riscaldamento e raffrescamento dell'abitazione nei giorni di lavoro agile.

Nel questionario si specificano: i km percorsi in sola andata da casa alla sede operativa di lavoro, quante volte a settimana viene utilizzato un determinato mezzo di trasporto, la dimensione delle autovetture utilizzate, l'eventuale condivisione del viaggio su mezzo privato con altri adulti (con quante persone e quante volte a settimana).

Ottenuti i km annui percorsi secondo queste variabili, sono stati utilizzati i fattori di conversione del 2021 pubblicati dal Governo del Regno Unito "Department for Business, Energy & Industrial Strategy".

Inoltre viene chiesto quante ore aggiuntive si riscalda l'abitazione o la stanza nei mesi invernali e quante ore si raffresca nei mesi estivi in regime di lavoro agile. Il riferimento principale per la costruzione delle stime è il report "*Carbon Trust, Homeworking report, June 2021*".

Non avendo sottoposto un nuovo questionario relativo agli spostamenti del 2023, sono state utilizzate le abitudini dichiarate l'anno precedente, ma applicate agli effettivi giorni lavorati in ufficio e giorni di lavoro agile a livello individuale nel 2023.

A3.6 Stima delle emissioni evitate

Per quanto riguarda la stima delle emissioni evitate grazie ai finanziamenti concessi da Banca Etica nell'area di impatto "Contrasto al cambiamento climatico", si è utilizzato l'emission factor pubblicato nel 2020 sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

I dati sul risparmio energetico derivante dai finanziamenti, già espressi in kWh, sono stati direttamente moltiplicati per l'emission factor, ottenendo così le tonnellate di CO₂e evitate.

Per convertire in kWh i dati relativi ai nuovi impianti di fonti rinnovabili installati, espressi in kW, si è utilizzata una media coerente con l'informazione derivante dalla piattaforma PVGIS dell'Unione Europea.

Per le emissioni evitate dal Superbonus 110%, l'informazione è stata fornita dal partner è nostra.

Credits

Ringraziamo per le foto Luca Gallo

Progetto grafico e infografiche:
The Visual Agency, Milano
thevisualagency.com

Impaginazione e stampa a cura di:
Publistampa Arti Grafiche
publistampa.com



Finito di stampare nel mese di giugno 2024